BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

AMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ...mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ...reno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

... di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 7 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3705

...andi s'imbarca oggi per New York

...n lungo colloquio col Duce

ROMA, 6

...apo del Governo ha oggi ricevuto ... Palazzo Venezia il Ministro ...Esteri on. Grandi, e ha lungamente conferito con lui circa l'immi... visita a Washington. L'on. ... si imbarcherà domani a Na... ...ul «Conte Grande».

...rendiamo che la partenza del ...ro Grandi da Roma avrà luo... ...mattina col rapido delle 8.45 ...apoli. Nella stessa mattinata, ... dopo il suo arrivo il Ministro ...Esteri prenderà imbarco sul ... Grande» che alle 13 salperà ...poli. L'arrivo a New York av... il 16 corrente.

...inistro degli Esteri che, come ..., si reca in America in rap...tanza del Duce sarà accompa... nel suo viaggio dal Ministro ...otenziario Augusto Rosso, di... generale dei servizi della So... delle Nazioni presso il Ministe... ...gli Esteri, dal consigliere Gui... ...occo, vicedirettore dell'Ufficio ...pa presso il Ministero degli E..., dal primo segretario di Lega... Leonardo Vitetti, dal primo se...rio di Legazione Alberto Nonis ... comm. Giovanni Calvacchia: ... ultimi due segretari partico... ...Sul soggiorno e sui colloqui che ...istro degli Esteri avrà durante ... permanenza negli Stati Uniti, ...rerà precisamente undici gior... ...rà diramato un comunicato uf... Il 27 corrente il Ministro ...i inizierà il suo viaggio di ri... prendendo imbarco a New ... sull'«Augustus» per giungere ...icembre a Napoli.

Italia e America
...portanza del viaggio

ROMA, 6

...roposito del viaggio del Ministro ... a Washington, il *Giornale d'Italia* ...ive che «il Ministro italiano pro... ...a serie delle conversazioni eu... ...di oltre oceano. La posizione che ... con la disciplina e le risorse in... ...è assicurata e che si riassume in ... momento torbido dell'economia ...ale in una moneta sana e salda ...na finanza perfettamente autono... ...ranquilla, tale da escludere preoc... ...oni italiane nei grandi dibattiti ...ari e politici, consente al Governo ... una completa libertà di movi... ...e di azione nei rapporti con tutti ... dei quali Mussolini fa uso con ... senso di responsabilità e con ...sione realistica e nei quali ci è ... constatare soprattutto in questi ... due anni le frequenti coincidenze ...rizzo col Governo di Washington ... taluni degli uomini politici più ...sentativi nord americani: ricor... ... fra tante le ultime singolari con... ...nze di tempo e di spirito fra le ... dette da Mussolini nel suo di... ... di Napoli e quelle così chiare pro... ...ate da uno dei più espressivi ed ...voli osservatori americani di po... ...estera, il sen. Borah.

Fiduciosa collaborazione

...inistro Grandi avrà quindi occa... ...di illustrare a Washington il libe... ...siero di Mussolini e del Governo ... sui grandi problemi internazio... ...di conoscere il pensiero nordame... Da questo importante amichevo... ...ntro sarebbe naturalmente fuor ...go attendersi eventi suscettibili di ... senz'altro a formule e soluzioni ...tive, poichè vasti e complessi sono ...lemi relativi all'attuale crisi eco... ...a finanziaria e politica del mondo. ...ed America non hanno inoltre fra ... particolari problemi da tratta... ... risolvere. L'una e l'altra si ado... ... per giungere al più presto alla ...one della crisi e al rimedio dei ... di cui il mondo soffre, su un pia... ... franca ed effettiva collaborazione ... di tutti gli Stati. Il viaggio ...inistro Grandi costituirà di per sè ... una nuova e più importante con... ... di questa amichevole e fiduciosa ...orazione. Siamo certi che si rin... ... in esso la concordanza di vedu... ...e si è finora manifestata e così ...ente concretata fra l'Italia e la ...ica nella difficile opera della rico... ...ione mondiale.

... questo, siamo dispensati dal... ...gare la curiosità di quei croni... ...e vorrebbero schematizzare que... ...enere di incontri internazionali in ...precisa elencazione di temi e di ...ammi prestabiliti. I temi delle ...azioni sono suggeriti dalla va... ...e gravità del panorama mondia... ...litico ed economico che invita al... ...onsabilità e all'azione di Gover... ... tutti i Paesi.

...e chiare direttive italiane

... politica italiana — continua il ...ale — insiste perchè nello svilup... ...atico di questa azione si sempli... ...o e si coordinino i compiti co... ...ando dall'esame dei problemi che ...otto il più diretto dominio dei ...ni chè stanno alla base del pre... ...disagio mondiale. Questi proble... ...o stati indicati con insistenza da ... ed hanno trovato una netta de... ...ne in recenti parole del Presi... ...Hoover. Sono quelli che si rife... ...o al disarmo — gravido di ele... ...finanziari per l'enorme costo at... ...degli armamenti e di elementi ... per la sfiducia che domina i ...rti internazionali e l'inquietudine ...ssibile uso dei mezzi bellici ap... ...ti — e alle obbligazioni finanzia... ...a Stato e Stato derivanti dalla ...a, gravide pur esse di elementi ...icatori della crisi. Su questi, co... ...gli altri problemi, il pensiero ...talia è più che sconosciuto. E' ...o il tempo in cui i grandi pro... internazionali e le conseguenti risoluzioni maturavano nel mistero dei Governi e delle loro diplomazie. La politica italiana si è già manifestata con onesta e libera chiarezza: a Washington non ha che da precisare quegli aspetti diremo tecnici delle sue direttive che meglio si raccomandano all'esame dei Governi responsabili».

Un commento parigino

PARIGI, 6

Il corrispondente del *Temps* da Roma telegrafa al suo giornale, a proposito della visita di S. E. Grandi al Presidente Hoover, quanto segue:

«Durante questa visita si tratterà soprattutto di sottoporre ad un esame comune tutti i problemi del momento e tra gli altri quelli del disarmo, dei debiti e delle riparazioni. E' possibile che il compito del signor Grandi consista anzitutto nel cercare di ottenere l'adesione americana alla tesi del signor Mussolini sulla stretta connessione del problema delle riparazioni con quello dei debiti interalleati e dei debiti privati tedeschi. Si pensa egualmente che durante il soggiorno del signor Grandi, per assicurare il successo della Conferenza del disarmo, Hoover cercherà di facilitare la conclusione di un accordo navale italo-francese. A tale proposito la presenza del signor Rosso a fianco del signor Grandi sembra sia significativa. Si aggiunge poi che il viaggio del Ministro Grandi non deve essere considerato come una contropartita del viaggio di Laval. Comunque sembra certo che il signor Grandi farà visita al Presidente Hoover nelle migliori condizioni. Nessuna controversia aperta esiste fra i due paesi. L'ultima controversia, quella circa la restrizione del numero degli immigranti, è scomparsa a causa della stessa politica del signor Mussolini per regolare l'emigrazione. Infine gli sforzi del Fascismo per rafforzare i rapporti fra gli italiani all'estero e la madrepatria insieme all'azione di numerosi italiani naturalizzati americani, non hanno potuto fare a meno di creare dei legami multipli tra i due paesi.

De Martino tornato a Washington

WASHINGTON, 6

Di ritorno dall'Italia oggi è giunto il Regio Ambasciatore nob. Giacomo De Martino, il quale ha immediatamente ripreso il suo ufficio.

In seguito alla partenza del Ministro del Messico, Manuel Teller, rientrato in patria perchè assunto al Governo, l'Ambasciatore d'Italia è ora decano del corpo diplomatico. *(United Press).*

I colloqui franco-tedeschi
e il piano di Francqui

PARIGI, 6

Le conversazioni franco-tedesche continuano. Oggi Laval ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania von Hösch col quale si è intrattenuto mezz'ora. Subito dopo von Hösch si è recato a fare visita al Ministro delle Finanze Flandin rimanendo con lui pure mezz'ora. A quanto è dato sapere, la visita dell'Ambasciatore di Germania è stata provocata dal desiderio del Governo di Berlino di conoscere con maggiore precisione le intenzioni del Governo di Parigi, intenzioni che l'Ambasciatore aveva già comunicato al suo Governo dopo il colloquio avuto con Laval subito dopo il ritorno di questi dagli Stati Uniti. Von Hösch avrebbe portato al Governo di Parigi, non una precisa risposta alla prima proposta fatta da Laval ma piuttosto delle obiezioni e delle domande di chiarimenti. Il signor Laval ha dovuto parlare oggi del problema della mobilizzazione dei crediti immobilizzati anche col signor Francqui Ministro di Stato belga, che l'on. Laval ha ricevuto prima del signor von Hösch. Al signor Francqui si deve, come è noto, un piano per la liberazione dei crediti immobilizzati in Germania che egli ha recentemente sottoposto al Presidente Hoover e che consiste nella creazione di una banca internazionale, che attraverso il giuoco di risconti dovrebbe permettere di adoperare i capitali prestati alla Germania dall'America, dall'Inghilterra e dalla Francia. Non si può naturalmente sapere quale esito ha avuto il colloquio fra Laval e Francqui e se quest'ultimo è riuscito a persuadere Laval della utilità del suo piano. Ma la cosa sembra improbabile perchè in Francia tutti i circoli politici sono più che mai contrari a volersi occupare della questione dei crediti immobilizzati in Germania

Ribassi alla Borsa di Praga

PRAGA, 6

Vari titoli hanno subito alla Borsa odierna un forte ribasso. Il movimento è stato provocato dalle voci secondo le quali le fabbriche Skoda la cui maggioranza si trova in possesso del trust Schneider di Parigi avevano stornato importanti ordini di consegne della Jugoslavia e della Romania perchè per queste forniture, pagabili in una lunga serie di anni, non potevano venir offerte adeguate garanzie. Le fabbriche Skoda chiedevano la compensazione diretta delle loro consegne dal ricavato della vendita del grano esportato dalla Romania e dalla Jugoslavia. I Governi non sono riusciti a mettersi d'accordo per cui l'esecuzione delle commesse è molto dubbia per i prossimi mesi.

Rockfeller offre 38 milioni
per i soccorsi ai disoccupati

NEW YORK, 6

In seguito al recente appello al pubblico fatto dal Presidente Hoover a mezzo della radio, John Rockefeller e suo figlio, hanno inviato un milione di dollari ciascuno e il finanziere Edward Sharkuess 750.000 dollari al fondo di soccorso per i disoccupati. *(Radio Stefani).*

Delegati stranieri all'Assemblea
del Consiglio delle Corporazioni

ROMA, 6

Per l'imminente assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni, che sarà inaugurata lunedì prossimo da S. E. il Capo del Governo, sono stati invitati ad assistervi i Segretari generali dei Consigli economici esistenti all'estero. Inoltre è annunziato l'arrivo: per la Francia del sig. Cahen Salvador, Consigliere di Stato e Segretario generale del Conseil Consultatif Economique, per la Germania del sig. Max Choen Reuse, delegato della Reichswitschafts, per la Spagna del sig. Torroba, Segretario generale del Consejio de la Economia Nacional, per la Cecoslovacchia. Altre adesioni sono attese.

L'iniziativa della convocazione, oltre a dare occasione di far conoscere ai rappresentanti predetti il funzionamento e la importanza del massimo organo corporativo, permetterà di rendere possibile uno scambio di idee sulla risoluzione adottata, su proposta di S. E. Bottai, dall'ultima assemblea della S. d. N. perchè sia assicurata in seno ad essa una diretta rappresentanza dei Consigli economici nazionali.

La seduta del Comitato corporativo
I nuovi statuti delle Confederazioni

ROMA, 6

Il Comitato corporativo centrale ha tenuto la quinta seduta della presente sessione. Il Capo del Governo, aprendo la discussione sul tema riguardante l'organizzazione centrale e periferica di alcune Confederazioni di datori di lavoro e di lavoratori ha dato la parola al dott. Pierro, il quale ha riferito sulle caratteristiche principali dei nuovi statuti delle Confederazioni dei lavoratori dell'Industria, dell'Agricoltura, del Commercio, delle Banche e dei datori di lavoro del commercio e dei trasporti marittimi.

Hanno poi interloquito sull'argomento il Ministro Bottai, il Segretario del Partito on. Giuriati e gli onorevoli Razza, Mezzetti e Lantini. La riunione prossima avrà luogo il 7 corrente alle ore 17.

Il Consiglio dei Ministri
convocato per lunedì 9

ROMA, 6

Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 9 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Le importazioni di grano diminuite
di oltre cinque milioni di quintali

ROMA, 6

Il direttore generale delle Dogane dott. Silvio Mathis ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di ottobre 1930 furono importati quintali 2.215.531, mentre nel mese di ottobre 1931 le importazioni di grano furono di quintali 74.224, con una diminuzione di quintali 2.141.307. Nel periodo dal 1.o luglio al 31 ottobre 1930 le importazioni di grano furono di quintali 6 milioni 367.771; nel corrispondente periodo 1.o luglio-31 ottobre 1931 le importazioni stesse ammontarono a quintali 1.136.725, con una diminuzione di quintali 5.231.046.

Il dott. Silvio Mathis ha inoltre fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco altro:

Nel mese di ottobre 1930 furono importati quintali 476.773, mentre nel mese di ottobre 1931 le importazioni di granoturco altro furono di quintali 673.156, con un aumento di quintali 196.383.

La S. d. N. e i nuovi avvenimenti in Manciuria
Briand propone che il Consiglio si riunisca a Parigi

GINEVRA, 6

Pur senza entrare nel merito del conflitto mancese, negli ambienti della Società delle Nazioni si incomincia ad essere penosamente impressionati per la manifesta impotenza di quest'ultima a risolvere la vertenza che da due mesi a questa parte non fa che aggravarsi. Mentre in Manciuria gli animi vanno sempre più riscaldandosi, provocando già i sanguinosi combattimenti di cui si è dato notizia ieri, il Consiglio della Lega, nonostante le sollecitazioni del rappresentante cinese stenta a riunirsi visto che le sue deliberazioni si risolvono su per giù in altrettante manifestazioni platoniche mentre i giapponesi continuano ad avanzare sul serio in Manciuria.

Il pessimismo era oggi al colmo, poichè si ritiene che uno scacco così palese della Lega che è minacciata d'essere buttata a terra al primo e serio inciampo incontrato sulla sua strada, potrà avere ripercussioni gravi anche nello svolgimento della Conferenza del disarmo, nella quale i societari ripongono tante speranze. C'è perfino chi afferma che, mentre una Nazione qui si batte per la Cina, il suo rappresentante a Tokio inciterebbe il Governo giapponese a resistere. Del resto già parecchi giornali esteri, fra cui quelli tedeschi, hanno ripetutamente accennato a questo modo di boicottare la Conferenza del disarmo.

Ammonimenti vani

Quel che è certo è che il Consiglio nella sua prossima riunione, la quale avrà luogo al più tardi il giorno 16 novembre, dovrà constatare che nonostante i suoi più solenni ammonimenti, in Manciuria non è stato ristabilito lo «statu quo ante» esistente prima del dicembre scorso, ma che al contrario la situazione va sempre più complicandosi e peggiorando.

D'altra parte il Giappone sembra risoluto a non indietreggiare fino a tanto che non avrà ottenuto dalla Cina le garanzie ch'esso richiede per l'avvenire. Quanto alla possibilità di una spedizione armata nell'Estremo Oriente da parte delle Potenze membre della Lega, dati i tempi che corrono, non è neanche il caso di prenderla in considerazione.

Le prossime riunioni della Lega pare avranno luogo a Parigi. Anzi Briand, come Presidente in esercizio di essa, ha fatto comunicare al Segretariato che, data l'imminente ripresa dei lavori parlamentari non gli sarebbe possibile recarsi a Ginevra. Perciò egli ha pregato di consultare gli altri colleghi del Consiglio che da parte loro non hanno difficoltà acchè il Consiglio della Lega abbia luogo eccezionalmente nel la capitale francese. Per quanto al Segretariato si sia per principio contrari a tali spostamenti date le ingenti spese che comportano, non è escluso che la richiesta di Briand sia accettata.

Si faceva osservare al riguardo che in un caso precedente in cui la riunione del Consiglio si tenne fuori di Ginevra, il Segretariato dovette spendere oltre alle spese normali, circa mezzo milione di lire di più.

Il gioco delle note

Intanto stasera sono state comunicate altre due note di fonte giapponese e cinese che, come sempre, dànno degli avvenimenti in corso versioni diametralmente opposte. Riferendosi agli scontri di ieri lungo il fiume Nonni, la nota cinese dà questi particolari:

«Dopo lo scacco delle truppe irregolari del Generale Tuang Hai Peng appoggiate dai giapponesi, sei treni carichi di soldati nipponici sono arrivati a Talai il 2 novembre e hanno notificato alle truppe del Generale Ma agli ordini del Governo di Nanchino e a quelle del Generale Tuang Hai Peng di ritirarsi a dieci chilometri dal ponte al più tardi il 3 novembre. Il Generale Ha, residente del Governo provinciale di Heiloung Kiang ha proceduto in conseguenza al ritiro delle truppe, conformemente agli impegni presi dal Governo cinese di fare tutto ciò che è in suo potere per evitare l'aggravarsi o una estensione del conflitto. Il solo risultato è stato che il giorno seguente, 4 novembre, alle 8 del mattino, le truppe giapponesi hanno avanzato al di là della riva del fiume catturando tre guardie cinesi. Vedendo che questo atto non aveva provocato alcuna resistenza, oltre cento soldati giapponesi verso le 12 hanno aperto il fuoco sulle truppe cinesi uccidendo e ferendo numerose diecine di soldati. In tali circostanze le truppe cinesi si sono viste costrette, per difendersi, a rispondere al fuoco.

Poco dopo parecchie centinaia di soldati giapponesi accompagnati da truppe irregolari del Generale Tuang Hai Peng hanno concentrato sulla stazione di Takhin a nord del fiume un violento attacco che si è protratto fino al calare della notte. Forze giapponesi continuano incessantemente ad affluire. E' urgentissimo che la Società delle Nazioni intervenga per evitare più gravi complicazioni».

Un «aut aut» a Tokio

La nota giapponese dice dal canto suo:

«L'invio di truppe giapponesi a Chiang-Chiang è richiesto ed è sentita la necessità urgente di riparare il ponte sul Nonni. Il comandante dell'esercito Cuang Toung ha ricevuto istruzioni formali di ritirare le sue truppe non appena fossero terminati i lavori di riparazione e in tutti i casi di non oltrepassare il ponte. D'altra parte l'esercito giapponese ha raccomandato alle autorità di Heiloung-Kiang di ritirare le truppe a 10 chilometri dal ponte dal lato nord.»

La riunione del Consiglio del 16 corr., secondo questi circoli societari, si occuperà dell'esame della proposta di richiamare i rappresentanti diplomatici delle Potenze accreditate a Tokio, allo scopo di esercitare una forte pressione morale sull'elemento militare nipponico. Il Consiglio, poi, sempre secondo i suddetti ambienti, passerà a studiare le conseguenze del sequestro giapponese dei proventi delle dogane sul sale in Manciuria. In proposito si assicura che già sono state iniziate conversazioni tra il Giappone e i vari Governi interessati.

Le vicende della battaglia
Un contrattacco giapponese

MUKDEN, 6

Nel combattimento per il possesso dei punti strategici sul fiume Nonni le truppe cinesi, a quanto si calcola, hanno lasciato sul campo duecento morti e quelle giapponesi 130. Il contingente giapponese impegnato nell'avanzata ha chiesto l'invio immediato di rinforzi, poichè è venuto a trovarsi improvvisamente in una situazione disperata essendo stato circondato da truppe manciuriane. Ricevuti i rinforzi è passato al contrattacco e ha costretto i cinesi a ripiegare in direzione di Agan-Chi. Dalle ultime notizie pare che i giapponesi continuino a spingere a fondo la loro azione e che il loro successo iniziale venga mantenuto.

Un'informazione da Tokio assicura che al Ministero della Guerra si spera che non sia necessario fare avanzare le truppe giapponesi a nord del fiume Nonni: ma se la situazione lo renderà opportuno verranno inviati contingenti fino ad Agan-Chi o a Tsi-Tsi-Har.

Il Giappone manda oro in America

S. FRANCISCO, 6

E' qui giunto un carico di 23 milioni e mezzo di dollari-oro provenienti dal Giappone. Tale invio viene considerato dai banchieri giapponesi come una misura di precauzione per tutte le eventualità che potrebbero presentarsi per conseguenza della situazione in Manciuria. Durante il mese scorso 71 milioni di dollari oro sono stati pure inviati dal Giappone in America.

La rinunzia britannica
ai diritti di extraterritorialità

LONDRA, 6

A fonte autorevole si dichiara che la redazione del trattato che pone fine alle trattative anglo-cinesi per l'abolizione dell'extraterritorialità è ormai terminata. La firma di esso però è stata rinviata fino a quando le condizioni interne della Cina saranno più stabili. A quanto si assicura l'Inghilterra, rinuncia ai propri diritti di extraterritorialità in cambio di concessioni che garantiscano gli interessi britannici in Cina. *(United Press).*

Assicurazioni di Tokio a Washington

WASHINGTON, 6

L'Ambasciatore giapponese Debuchi ha dato assicurazione al Dipartimento di Stato che le truppe imperiali ora intente a riparare il ponte di Tao Non sul fiume Nonni, saranno ritirate sulle posizioni di partenza non appena avranno terminato il lavoro, cioè fra una settimana o dieci giorni al massimo. *(United Press).*

La nobile figura di Mons. Conforti

PARMA, 6

Mons. Guido Maria Conforti, Arcivescovo e Vescovo di Parma, morto ieri sera, era una eminente figura dell'episcopato italiano ed assertore instancabile di italianità. Nato a Cortile Sammartino, provincia di Parma, il 30 maggio 1865 fu ordinato sacerdote nel settembre 1888. Venne nominato vicerettore del seminario di Parma, dove era rettore don Andrea Ferrari, che fu poi il compianto Cardinale Arcivescovo di Milano ed in seguito professore preside della scuola del medesimo istituto. Arcivescovo di Ravenna nel 1902, Arcivescovo titolare di Stauropoli nel 1904, veniva nel 1906 eletto coadiuvatore del vecchio Vescovo di Parma, cui succedeva nel dicembre dello stesso anno come Vescovo di Parma, abate di Fonteviro, gran cancelliere dell'ordine teologico, conservando però «ad personam» il titolo ed il rango di Arcivescovo. L'anno seguente veniva investito del gran priorato dell'ordine Costantiniano di San Giorgio e nel 1918 assunse la presidenza generale dell'Unione missionaria del clero. Dimessosi in seguito da tale ufficio veniva da Papa Pio XI, per le sue speciali benemerenze sacerdotali e filantropiche, creato nel 1927 assistente al Soglio pontificio e conte romano, e per la sua azione di italianità insignito dal Governo italiano del Grande Ufficialato dei SS. Maurizio e Lazzaro. Mons. Conforti aveva fondato nel 1895 l'Istituto parmense di S. Francesco Saverio per le Missioni estere, che continua a mandare ogni anno i suoi missionari nelle regioni più difficili della Cina. Va ricordato che Mons. Conforti salutò nel Fascismo la vera salvezza dell'Italia e l'unica positiva promessa del suo migliore avvenire.

Case offerte in premio a Roma
ai coniugi più fecondi

ROMA, 6

A decorrere dall'anno 1932 e per la durata di un quinquennio sono istituiti dal Governatore di Roma dei premi di natalità da conferirsi annualmente, in seguito a concorso, ai coniugi romani più fecondi i quali si trovino nelle particolari condizioni che sono specificate nelle norme di concorso. Ciascun premio consiste in una casetta o alloggio popolare di almeno 4 vani e cucina

Il coordinamento delle leggi sul lavoro
Una riunione plenaria della Commissione

ROMA, 6

Presso il Ministero delle Corporazioni ha avuto luogo la riunione plenaria della Commissione per la revisione e il coordinamento delle leggi sul lavoro. Nell'importante seduta, che è stata presieduta dal Sottosegretario on. Alfieri e che si è protratta per tutta la giornata, dopo la discussione delle conclusioni alle quali erano addivenute le due sottocommissioni in ordine ai principii informatori per il coordinamento delle leggi, sono stati approvati i seguenti Testi Unici: 1) tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli; 2) tutela della maternità delle lavoratrici; 3) limitazione obbligatoria dell'orario di lavoro.

Il voto vivamente formulato dalle classi interessate circa un più organico e razionale ordinamento delle leggi in materia resta così pienamente esaudito. La prossima assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni sarà chiamata ad esaminare in linea definitiva tali Testi Unici.

La prorogata zona franca del Carnaro
nella relazione di S. E. Mussolini

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera per la conversione in legge il R. D. L. 8 ottobre 1931 N. 1246, concernente la proroga a tempo indeterminato per la zona franca del Carnaro. Il disegno di legge è accompagnato dalla seguente relazione del Duce:

I benefici raggiunti

«Il R. D. L. 17 marzo 1930 N. 139, istituendo la zona franca del Carnaro nè fissò la durata a tutto l'anno corrente. L'esperimento di quasi un anno e mezzo ha dimostrato che l'eccezionale provvedimento ha sortito l'effetto sperato avendo ridato vita al languente commercio di Fiume, sopraffatto dal concorso dei prossimi mercati dello Stato vicino.

All'attivo del bilancio della zona franca, bisogna inoltre segnalare il consolidamento delle finanze locali che hanno tratto grande beneficio dai proventi del dazio consumo, ivi rimasto eccezionalmente in vigore e il gettito del quale, specie per alcune voci (relative a generi di maggiore consumo) ha potuto essere particolarmente elevato per la sospensione del pagamento di dazio di confine sulle voci stesse.

Era pertanto naturale che il Governo si preoccupasse tempestivamente dei probabili effetti che avrebbe avuto la cessazione dell'attuale regime, per ravvisare la più opportuna sistemazione delle dogane del territorio di Fiume. E poichè è stato riconosciuto che i motivi i quali resero l'anno scorso indispensabile l'istituzione della zona franca perdurano immutati, è parso miglior partito decretare la proroga pura e semplice delle disposizioni adottate con il citato decreto N. 139, le quali in pratica corrispondono allo scopo cui miravano.

All'uopo è stato provveduto col decreto-legge oggi sottoposto al vostro suffragio per la conversione in legge.

Alla proroga è stata assegnata una illimitata durata, non essendo dato di prevedere quando Fiume possa essere restituita alla normalità doganale.

Spinta allo sviluppo industriale

Per ovvie considerazioni di opportunità, si è del pari prorogato per tutta la durata del regime di zona franca la disposizione di cui all'articolo 1 del R. D. L. 7 luglio 1930 N. 922, con l'esclusione dal beneficio dell'esenzione doganale inerente al regime stesso, gli autoveicoli, i motocicli, i velocipedi e le loro parti.

Infine è stato prorogato al 30 giugno 1935 il termine del 30 settembre anno corrente, fissato dal R. D. L. 5 aprile 1928 N. 737, per l'impianto nella città di Fiume e territorio adiacente — annesso all'Italia con R. D. L. 22 febbraio 1924 N. 221 — degli stabilimenti industriali ammessi a godere delle agevolazioni tributarie di cui all'articolo 3 della legge 15 luglio 1906 N. 383, ossia dell'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile sui redditi industriali e di quella dalle imposte e sovrimposte sui fabbricati e sui terreni che formano parte integrante degli opifici. Il ripristino di quest'ultima facilitazione contribuirà efficacemente a favorire eventuali iniziative industriali con grande vantaggio anche per la mano d'opera locale.

Come necessaria conseguenza della proroga delle agevolezze fiscali a favore dell'industria fiumana si è poi con lo stesso articolo 3 prorogata fino al 30 giugno 1935 la legge 20 maggio 1926 N. 872, concernente la precedente proroga delle agevolazioni tributarie in favore delle provincie meridionali e delle isole, estese con l'articolo 2 del R. D. L. 5 agosto 1928 N. 737, alle industrie di Fiume.

Onorevoli camerati! Confidiamo che le considerazioni suesposte vi abbiano persuasi della necessità del provvedimento sottoposto al vostro esame e siamo sicuri quindi che non mancherà il vostro voto favorevole all'approvazione del relativo disegno di legge».

La strada statale adriatica
dall'Abruzzo alle Puglie

CHIETI, 6

Domenica prossima sarà inaugurata dagli onorevoli Di Crollanza, Ministro dei Lavori Pubblici, ed Acerbo, Ministro dell'Agricoltura, parte della nuova grandiosa strada statale adriatica che assicura la continuità del percorso Abruzzo-Puglie con un'abbreviazione sull'esistente rete di ben 180 km.

Si risolve così uno dei più gravi problemi che interessano il Mezzogiorno d'Italia, il completamento cioè di quell'arteria nazionale che da Triesto a Reggio, costeggiando l'Adriatico, percorre quasi tutta la Penisola. Fino a qualche anno fa la strada che scende dal nord d'Italia, giunta ad Ortona, si internava per riprendere la costa nientemeno che a Barletta. Con i lavori predisposti e condotti con energia e ritmo nuovo dal Governo fascista dopo aver allacciato Tortona a S. Vito e costruito il nuovo tronco Casalbordino-Vasto, la strada della nostra provincia è venuta ad avvicinarsi sensibilmente al mare, così che le comunicazioni tra Ortona e S. Salvo, ultimo comune della provincia di Chieti sulla riviera adriatica, si sono venute rapidamente migliorando. Da S. Salvo invece la strada per raggiungere la Puglia entrava decisamente nel Molise adriatico, proseguendo naturalmente lungo il mare e conseguentemente allungava il tragitto per le comunicazioni tra l'Abruzzo e la Puglia, come abbiamo detto, di oltre 180 km. La costruzione del tronco di strada adriatica per il Molise (S. Salvo-Termoli-Serracapriole) appariva quindi come la prima opera da compiere. Impostata fino dal 1923 dall'Amministrazione provinciale di Capitanata, fu per essa necessario provvedere subito alla costruzione di un nuovo ponte sul Trigno, opera che venne costruita rapidamente e fu inaugurata qualche mese fa dall'on. Di Crollalanza.

Domenica prossima la parte principale di questa nuova grande arteria sarà inaugurata, come abbiamo detto, dai Ministri Acerbo e Di Crollanza. Una colonna automobilistica partirà da Foggia col Ministro Di Crollalanza e un'altra partirà da Vasto col Ministro Acerbo e il Prefetto di Chieti S. E. Russo. Le due carovane si incontreranno in contrada Madonna Grande nel Comune di Campomarino, ove avverrà la cerimonia inaugurale.

Il Direttorio dei Combattenti
al Re e al Capo del Governo

ROMA, 6

I dirigenti provinciali dell'Associazione Nazionale Combattenti, riuniti a Roma, terminando i lavori del loro convegno, hanno approvato l'invio dei seguenti telegrammi di omaggio:

«Eccellenza Asinari di Bernezzo, primo aiutante di campo di S. M. il Re. — Al Re Vittorioso, i combattenti convenuti in pellegrinaggio d'amore alla tomba del compagno dal volto di tutti gli eroi e dal cuore di tutti i fedeli e i mistici del sacrificio, rinnovano l'omaggio di quella devozione che resistette alla prova del martirio e si accrebbe dell'orgoglio della sudata Vittoria. Amilcare Rossi».

«Eccellenza Benito Mussolini. — Nella Casa Madre, tempio austero di un culto sublime, raccogliendosi in schietta fraternità di spirito dopo la solenne celebrazione dell'eroe senza nome tratto or sono dieci anni dalla innumere falange degli oscuri gloriosissimi artefici della Vittoria, i rappresentanti delle 93 Federazioni provinciali delle associazioni combattenti, rivolgono il loro pensiero pieno di riconoscenza e di devoto amore a chi riaccese nel cuore degli italiani la sacra inviolabile fiamma. Amilcare Rossi».

Telegrammi di omaggio sono stati inviati anche alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, al Segretario del Partito S. E. Giuriati e al direttore generale degli italiani all'estero, Piero Parini.

L'omaggio dei Principi di Piemonte
all'ara dei Caduti napoletani

NAPOLI, 6

Stamane le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, fatti segno a vibranti acclamazioni della folla, si sono recati in automobile a visitare il mausoleo di Posillipo, per deporre una corona presso l'ara eretta in omaggio al valore e al sacrificio dei napoletani morti in guerra. Al mausoleo erano ad attendere le LL. AA. RR. S. E. Castelli, Alto Commissario per la provincia di Napoli, il Duca di Bovino, Podestà di Napoli, le LL. EE. i Generali Albricci e Ferrario, l'Ammiraglio Nicastro, il Luogotenente generale della Milizia Vernè e una larga rappresentanza dell'Esercito. Lungo lo scalone del mausoleo erano assiepate le rappresentanze degli ex combattenti, dei mutilati e delle madri e vedove dei Caduti in guerra. I Principi, compiuto l'atto di omaggio hanno lasciato il mausoleo tra le calorosissime manifestazioni della folla, che si era addensata nelle vie adiacenti.

Una via di Anversa intitolata
a Guglielmo Marconi

ANVERSA, 6

Il borgomastro di Anversa, Ministro di Stato Vancauvelaert, ha oggi comunicato ufficialmente al Console generale d'Italia, on. Zimolo, che il Consiglio comunale, su proposta dello stesso borgomastro, ha deliberato di dedicare a Guglielmo Marconi una delle nuove grandi vie della città. La lettera con la quale il borgomastro Vancauvelaert ha comunicato al nostro Console generale la decisione del Consiglio comunale dice che ciò è stato fatto «quale attestato di grande ammirazione per il celebre inventore italiano Guglielmo Marconi, le cui esperienze, nel dominio della telegrafia senza fili, hanno avuto un'immensa eco universale; o, altresì quale omaggio che la città di Anversa ha voluto rendere ad uno dei più grandi uomini del nostro tempo». Il Console generale Zimolo si è recato personalmente alla sede municipale per ringraziare il borgomastro per l'atto compiuto dalla città.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Viterbo e di Frosinone. Il Duce ha ricevuto inoltre una commissione composta dell'on. sen. Corbino, degli onorevoli Postiglione, De Martino, dell'Accademico Giordani, del sig. Marino, dell'ing. Censato e del prof. Campanelli direttore del Politecnico di Napoli i quali gli hanno sottoposto il progetto della fondazione di un Politecnico per il Mezzogiorno d'Italia. L'on. Postiglione ha illustrato le varie disposizioni dello schema di statuto di detta fondazione. S. E. il Capo del Governo ha dato la sua approvazione all'iniziativa.

100.000 lire del Banco di Sicilia
per l'assistenza invernale

PALERMO, 6

Il Banco di Sicilia ha determinato di destinare per l'assistenza invernale la somma di lire 100.000 da ripartirsi fra le varie provincie siciliane.

La dura vita dell'operaio sovietico

Inflessibile disciplina nelle fabbriche - Le masse fluttuanti

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

La vita di chi lavora nel territorio dell'Unione sovietica non risponde certamente a quell'ideale che molta gente s'è formata stando lontano. Siamo anzi lungi da quella società perfetta, possibile soltanto in un regno d'utopia, che i maestri del socialismo hanno sognato e che più d'uno in buona fede crede qui realizzata in pieno. Può darsi che in un ipotetico avvenire le cose russe migliorino al punto da avvicinare un po' la realtà all'illusione: ma per ora anche le migliori intenzioni dei reggitori bolscevichi restano sulla carta.

Ho visitato numerose fabbriche alla periferia di Mosca — tutta avvolta ormai da una cintura di vasti impianti industriali — e il gigantesco «Traktorstroj» di Kharkov, che or ora ai primi d'ottobre, ha cominciato la costruzione di trattori per l'agricoltura e dovrà produrne 50.000 all'anno. Ebbene, quello che sopra tutto m'ha colpito in questi immensi cantieri di lavoro è la severa disciplina che dovunque impera.

«Direttore rosso» e giornale murale

Ogni fabbrica, ogni azienda ha sopra al direttore tecnico il cosidetto «direttore rosso», quasi sempre un comunista tesserato che non è un tecnico, vigila sull'andamento dei lavori, controlla i capi e i gregari, mantiene la disciplina: in una parola il comandante politico.

Accanto a lui il direttore nominale non ha che funzioni e responsabilità tecniche: può essere cambiato su semplice indicazione del «direttore rosso» e può essere eccepito — sempre per ragioni di natura tecnica — persino dagli operai, i quali esercitano un vero e proprio controllo sulla produzione e, attraverso ai giornali di fabbrica, nelle aziende più grandi o semplicemente sul «giornale murale», hanno facoltà di criticare i procedimenti adottati, discutono i sistemi, segnalano manchevolezze, suggeriscono migliorie.

Questa del «giornale murale» è una delle più curiose innovazioni del bolscevismo. Lo si trova dappertutto: nelle officine, nelle scuole, negli uffici, negli asili. E' un tabellone inchiodato a una parete, sul quale ogni addetto all'azienda, ogni scolaro, ogni ricoverato, può affiggere le sue considerazioni e le sue critiche. Sono per lo più manifestazioni di primitiva ingenuità, ma talora vi parla anche il buon senso e non di raro dei rimarchi «pubblicati» sul giornale murale si tiene il debito conto.

Ma, ritornando alla disciplina, bisogna convenire ch'è inflessibile. E bisogna vederli i veri operai bolscevichi come filano! In ogni minuto del loro lavoro sono sorvegliati e controllati severamente. Alle 8 si chiude la porta della fabbrica e i ritardatari non entrano più: giornata perduta agli effetti del salario e un segno di demerito nella considerazione personale.

Quando poi le assenze non giustificate si ripetono, come pure nei casi di ubriachezza recidiva, di cattivo contegno verso la famiglia, persino se l'operaio divorzi di frequente, se insomma dimostri comunque poca serietà e scarsa comprensione dei suoi doveri verso la collettività, c'è lo scorno dell'iscrizione nella tabella nera degli indegni, c'è l'umiliazione di vedersi indicato al disprezzo dei compagni, c'è l'onta — specialmente per i beoni — di assistere al versamento del loro salario alla moglie anzichè a loro, e c'è infine il temutissimo «passaporto del lupo»: l'allontanamento dal lavoro per indegnità, che equivale alla morte civile, perchè l'espulso non potrà più trovare lavoro da nessuna parte.

Scarsa tutela dell'operaio contro lo Stato

C'è in ogni azienda una cellula del partito, il cui presidente — comunista tesserato o giovane comunista (komsomòl») — dipende dal «rione». Egli riunisce due volte al mese il consiglio di fabbrica o d'ufficio, nel quale si discutono i lavori compiuti e si propongono eventuali varianti per i lavori futuri. E lo stesso consiglio si occupa dei problemi che interessano la rigorosa applicazione della disciplina nell'azienda.

Quanto alle maestranze, sono inquadrate nelle organizzazioni sindacali, il cui supremo capo non ha una particolare autonomia, ma fa semplicemente parte del Comitato centrale esecutivo del «Narkomtrùda», il Commissariato del lavoro.

Qui più che altrove forse si riscontra l'insufficienza del regime bolscevico — a taluno potrà sembrare una facezia — di fronte alla protezione del lavoratore. Perchè se in Italia le Corporazioni hanno un loro Ministero ed esercitano una funzione veramente provvidenziale per gli operai, tutelandoli nelle eventuali vertenze con i datori di lavoro, se quella importantissima istituzione nostra che è la Magistratura del lavoro agisce con esemplare imparzialità nelle vertenze fra le due parti, se, insomma, il Governo funge da arbitro fra chi lavora e chi dà il lavoro, nel regno dei proletari, ove datore di lavoro è solamente lo Stato, contro lo Stato l'operaio non ha protettori, nè giudici, nè arbitri: ha sempre l'obbligo di lavorare e di tacere.

Perchè? Perchè l'individuo non conta. Viene presa in considerazione soltanto la collettività. E l'aberrazione di questo concetto che andrà bene in una civiltà puramente meccanica, ma è profondamente contrario all'umana natura, giunge fino all'odioso assurdo della denuncia: il camerata ha l'obbligo morale di denunciare il camerata, il fratello il fratello, quando egli lo giudichi dannoso o inutile alla collettività. E' l'epurazione, la «cistka», di fronte alla quale ogni sentimento di umana fratellanza deve essere sacrificato sull'altare d'una cieca negazione dell'individualità.

Il «club»

Il russo è sempre stato individualista per natura e questo costringerlo al collettivismo è contrario alla stessa natura dell'animo suo. E' appunto per questo che in ogni modo, applicando i metodi di lavoro americani e facendo una intensa propaganda, si cerca di eliminare quello che di asiatico e di medievale resta ancora nella mentalità del popolo. Si lotta contro l'indifferenza, contro l'apatia, persino contro il «nicevò», il rassegnato «non importa», che rappresentava la caratteristica più notevole della psicologia russa di prima.

Ora, per infondere nella massa questo spirito nuovo, si è creata una istituzione che ha lo scopo di raccogliere i proletari nelle ore di libertà ed educarli nella nuova mentalità collettiva. Tolta ai russi la casa, i bolscevichi hanno infatti loro dato in cambio il «club»: il ritrovo ove si radunano dopo il lavoro e dove sono obbligati a vivere in un ambiente saturo di propaganda.

Lo sviluppo che questa istituzione dei «club» ha preso in tutto il Paese è sorprendente. Ogni fabbrica, ogni ufficio, ogni dicastero, ogni scuola, ogni rione, ogni categoria ha il suo «club». Le grandi aziende, ove lavorano decine di migliaia di operai, ne hanno uno per ogni reparto, integrato dall'«angolo rosso», dove i proletari si raccolgono nei momenti di libertà durante il lavoro. Ve ne sono di grandissimi, con sale capaci di migliaia di persone, palestre e campi sportivi e ve ne sono di modesti: tutti però con biblioteche, sale di lettura, palcoscenici per le recite filodrammatiche, gruppi musicali e corali, cinematografo, radio, conferenze istruttive di oratori illustri. Sorgono nelle chiese sconsacrate, in ville abbandonate e, presso alle grandi industrie, in nuovi edifici di architettura ultramoderna, tutti in vetro, acciaio e cemento. Per i giorni di riposo v'è a Mosca tutto un parco con un ridente laghetto ove gli operai trovano ogni sorta di svaghi culturali e sportivi.

Però a questo apparente benessere della classe lavoratrice fa brutale riscontro il duro tenore di vita cui gli operai e le loro famiglie sono obbligati, dalla penuria delle abitazioni, dalla scarsità di tutto.

E' questo il gran punto nero della situazione, l'elemento del maggior disinganno per tutti gli illusi di Russia e di fuori. Oggi le condizioni di vita dell'operaio sono tali, che i più accesi comunisti germanici, spinti in Russia dalla disoccupazione, non riescono ad adattarvisi e dopo un breve soggiorno se ne vanno delusi, confessando di preferire un'altro inverno di disoccupazione in patria a quel genere di lavoro in Russia... E questa non è certo una testimonianza sospetta.

Diserzione e fluttuazione di lavoratori

Come fanno dunque a resistere i russi? — si chiederà. — Son pur fatti anch'essi di carne ed ossa! — Gli è che la capacità di sopportazione di questo immenso popolo che è sempre stato male sotto tutti i regimi, è superiore a quella d'ogni altro popolo al mondo. Per questo appunto il crudele esperimento dei bolscevichi si può compiere qui e non si sarebbe potuto fare altrove. E di conseguenza in questo popolo fatalista, rassegnato, in cui l'indifferenza rasenta spesso l'apatia, il punto di disperazione è più basso che fra le altre genti.

I giovani accettano con baldanza questa dura esistenza: non ne hanno del resto conosciuta una migliore e perciò sono convinti di vivere nella normalità. Ma degli uomini fatti, se molti si adattano con ragionevolezza all'inevitabile, i più subiscono con rassegnazone i sacrifici che il Governo loro impone. C'è l'illusione del domani che li tiene su: il sogno d'una Russia trasformata fra qualche anno in una seconda America, con cui l'abilissima propaganda bolscevica imbottisce i cervelli di questa gente semplice e sognatrice, passata dall'adorazione di Dio a quella della macchina. Ma intanto un popolo intero è condannato ai lavori forzati...

La rivelazione più eloquente dello stato in cui, fatta eccezione per le grandi industrie di Mosca, versa la maggioranza dei proletari, si ha nella diserzione del lavoro. E' questo l'unico modo in cui gli operai possono manifestare le loro sofferenze e il loro malcontento. Abbandonano la fabbrica e, insieme alle loro famiglie, partono per un altro settore dove hanno sentito che si mangia o si alloggia un po' meglio.

Da Vladivostock alla frontiera polacca, dalla Siberia al Turkestan, è in atto questa continua, impressionante fluttuazione di lavoratori, che il Governo cerca invano di arginare. Le sale d'aspetto delle stazioni d'incrocio sono trasformate la notte in dormitori di uomini, donne e bambini: pietosi ammassi d'una umanità sbandata e sofferente, che attende il treno verso nuove zone della ricostruzione, ove spera di star meglio. V'è come una corrente invisibile d'informazioni che raggiunge gli operai nelle miniere, nelle officine, nei cantieri e li muove.

La diserzione ha assunto proporzioni allarmanti sopra tutto nel bacino carbonifero del Donez dove si lavora con sistemi primordiali e si vive in condizioni bestiali. Preoccupati, i poteri centrali hanno deliberato negli ultimi tempi di correre ai ripari modernizzando gli impianti e costruendo nuove case operaie. Ma intanto la fuga dei lavoratori continua e l'invio di squadre di donne in fondo ai pozzi del carbone non riesce a frenare l'allarmante discesa della produzione carbonifera, ch'è uno degli affanni principali del momento. Giacchè sino a quando non funzioneranno in pieno i bacini degli Urali e quelli siberiani, l'industrializzazione dovrà basarsi in prevalenza sul carbone del Donez.

E quando di recente da ogni parte dell'Unione furono fatte presenti ai capi del Kremlino le insostenibili sofferenze della massa lavoratrice che manca di tutto — insufficienza di vestiario e di calzature, mancanza di abitazioni e di medicamenti, nutrizione assolutamente inadeguata alla fatica — dal Kremlino si è risposto con questa cinica e brutale frase: «Nel Piano quinquennale, per gli uomini non c'è posto». Ma solo per le macchine...

MARIO NORDIO

L'anniversario della rivoluzione

Un discorso di Molotoff

MOSCA, 6

Per celebrare l'anniversario della rivoluzione, questa sera ha avuto luogo una grande adunata al Teatro dell'Opera, in cui il Commissario del popolo Molotoff, ha parlato per oltre due ore sulla politica sovietica all'interno e nel campo internazionale riscuotendo entusiastici applausi.

Molotoff ha fra l'altro riaffermato che oggi il regime sovietico può ormai considerarsi consolidato. Ha denunciato come pura invenzione dei Paesi capitalistici che la Russia intenda intervenire in Manciuria ed ha stabilito parallell tra le relazioni sovietiche e i mali di cui sono afflitti i regimi capitalistici: depressione, disoccupazione e riduzione dei salari. Del patto Kellogg, Molotoff ha detto che, mentre originariamente era inteso come mezzo per prevenire la guerra, oggi è mezzo per mascherare la preparazione della guerra.

Sul piano quinquennale di attrezzamento industriale del Paese, l'oratore ha annunciato che esso per tre quarti è ormai attuato e che sarà integralmente completato nel prossimo 1932; ha ammesso che la sua esecuzione ha incontrato forti ostacoli, tuttora non completamente eliminati, particolarmente nel campo alimentare e tessile ed ha annunciato radicali innovazioni dei metodi distributivi. Ha poi avuto riferimento alle frequenti visite di rappresentanti dei Governi capitalistici i quali a null'altro mirano che a preparare nuove guerre e nuovi attacchi al regime sovietico».

Alla riunione era presente Stalin che indossava un vestito kaki di taglio militare con alti stivaloni, Voroshiloff, Kalinin e altri Commissari del popolo e alte cariche sovietiche. *(United Press).*

Gli alti forni degli Urali

Il completamento degli impianti

MOSCA, 6

E' annunciato il completamento dei nuovi altiforni degli Urali i quali, assieme alla centrale idroelettrica e ad altri stabilimenti ausiliari, formano un complesso industriale tra i maggiori del mondo per la produzione del ferro e dell'acciaio. La capacità di produzione infatti è prevista in quattro milioni di tonnellate all'anno.

Questa prima realizzazione del progetto del piano quinquennale per l'industrializzazione del paese, alla vigilia dell'anniversario della rivoluzione bolscevica, servirà a dare maggiore solennità alle cerimonie di domani sabato.

Domani saranno anche inaugurati molti degli impianti, soprattutto di carattere industriale.

Comunista polacco ucciso al confine

VARSAVIA, 6

Cinque comunisti polacchi, che tentavano di entrare in Russia presso Wilno, sono stati presi a fucilate da una pattuglia confinaria. Uno di essi è rimasto ucciso.

L'Austria aumenta il dazio sul bestiame

VIENNA, 6

Cedendo alle pressioni dei contadini, il Governo ha deciso di aumentare il dazio sul bestiame da 30 a 45 corone oro. L'aumento non riguarda i quantitativi già fissati nei trattati di commercio, che rimarranno soggetti alla tariffa in vigore dal primo luglio. Si prevede tuttavia che questo nuovo aumento dei dazi autonomi renderà necessarie nuove trattative all'estero.

Il tragico scoppio d'un cannone

su una corazzata americana

S. FRANCISCO, 6

Un comunicato ufficiale informa che un ufficiale e tre marinai sono morti a causa dello scoppio di un pezzo antiaereo da tre pollici, verificatosi a bordo della nave da battaglia «Colorado» durante le esercitazioni di tiro. *(United Press).*

I gioielli d'un Principe indiano

rubati a Londra

LONDRA, 6

Un grosso furto di gioielli valutati in 10.000 lire sterline è stato compiuto in un albergo del West End, ai danni del Marajà Hiray del Darkhanga, uno dei Principi indiani che assistono alla Conferenza della tavola rotonda ed uno dei più grossi proprietari di Bihar e Orissa. Mentre il Principe si trovava a pranzo, i ladri sono penetrati nel suo appartamento ed hanno forzato lo stipo nel quale egli aveva rinchiuso i gioielli.

Il Duca di Spoleto inaugura a Roma

la nuova sede della Federazione motonautica

ROMA, 6

In seguito all'avvenuto trasferimento della sede della Federazione italiana motonautica da Milano a Roma, il commissario straordinario, S. A. R. Aimone di Savoia Aosta duca di Spoleto, ha preso possesso del suo ufficio allo stadio nazionale di Roma. Sono intervenuti alla riunione insieme all'augusto commissario: l'on. Bacci, Vice-segretario del Partito e commissario del C. O. N. I., S. E. Dino Alfieri, vice-commissario della F. I. M., il barone Edgardo Lazzaroni, segretario generale del C. O. N. I., il conte Theo Rossi di Montelera. Nel corso della riunione, S. A. R. ha fatto una rapida disamina della situazione attuale italiana dello sport motonautico e, riconoscendo la importanza di quanto è stato fatto finora, ha proposto una serie di provvedimenti allo scopo di dare un nuovo vigoroso impulso a detto sport, e di facilitare, per quanto possibile, l'ulteriore sviluppo della promettente industria nazionale che da esso trae vita, ciò nella considerazione dei tenaci e notevoli sforzi da essa compiuti in questo campo. Si è deciso intanto di integrare e di completare lo statuto ed il regolamento della F. I. M. nell'intento di dare una maggiore autorità alla federazione, sia nel campo internazionale, quale espressione dello sport motonautico italiano, sia nel campo nazionale, quale direttrice ed ordinatrice delle molteplici attività delle società affiliate. L'augusto commissario ha in seguito proceduto alla nomina del conte Theo Rossi a consultore segretario onorario, del barone Edgardo Lazzaroni, del marchese Corrado Dal Pozzo e del sig. Aldo Daccò a consultori e del dott. A. Michele Zucco a ispettore, riservandosi di nominare altri consultori ed eventuali commissari regionali. Al termine della riunione S. A. R. il Duca di Spoleto ha inviato un cordiale saluto a tutti i presidenti delle società affiliate, esprimendo la certezza che dirigenti e gregari vogliano continuare a collaborare con sempre maggior lena per le migliori fortune dello sport motonautico nazionale.

100.000 visitatori alla Mostra coloniale

ROMA, 6

Secondo una statistica effettuata dalla Direzione della Mostra internazionale d'arte coloniale, i visitatori che hanno affluito alla Mostra stessa ascendono al 31 ottobre a ben 100.000.

Il Ministero varato da MacDonald

accolto favorevolmente dal Paese

LONDRA, 6

La composizione del nuovo Gabinetto nazionale ha avuto in generale una buona stampa, anche se, come si poteva prevedere, non mancano le censure all'indirizzo di questo o quel Ministro sui quali è caduta la scelta di MacDonald.

Compagine a carattere nazionale

Nel complesso il nuovo Gabinetto non ha deluso l'aspettativa del Paese. Si tratta veramente di una compagine nazionale, nella quale sono rappresentati in proporzione equanime i tre partiti. MacDonald ha saputo con molto tatto e abilità mettersi al disopra dei partiti e nell'interesse del Paese fare un Ministero di carattere prettamente nazionale, come del resto la situazione esige.

Lunedì vi sarà alla Reggia il trapasso dei poteri. I Ministri uscenti faranno la consegna dei sigilli, simbolo del potere, ai rispettivi successori. La cerimonia si chiuderà col baciamano dei nuovi eletti al Re. Nella serata MacDonald pronuncerà al banchetto della Guild Hall, in occasione dell'insediamento del nuovo Lord Mayor, il tradizionale discorso politico, nel quale passerà in rassegna i rapporti della Granbretagna con le altre Potenze, e che acquisterà quest'anno uno speciale significato per il fatto che precederà soltanto di poche ore il discorso della Corona.

Il nuovo Ministro degli Esteri è quello che offre di più il fianco alle critiche e agli strali di una parte della stampa e soprattutto di quella liberale lloydgeorgiana, che non può perdonare al liberale Sir John Simon la sua virata a destra e l'appoggio incondizionato a MacDonald.

Come è noto, Simon capeggia i trentaquattro liberali-nazionali che gli elettori hanno mandato ai Comuni. La sua nomina a Ministro degli Esteri ha causato qualche sorpresa in generale e qualche disappunto. Tutti però riconoscono in lui un grande giurista e un intelletto superiore, e ritengono che le sue qualità oratorie lo metteranno in vista nei convegni internazionali.

La stampa liberale ufficiale dice che, nonostante la sua grande abilità, Simon non era l'uomo indicato per assumere l'importante dicastero. Egli non sarebbe al corrente delle grandi questioni internazionali e non ha mai partecipato a convegni di una certa importanza. Senza dubbio si ambienterà ben presto al Foreign Office, ma rimane il fatto che per il momento egli è privo di quella diretta e adeguata conoscenza dei grandi problemi internazionali che si esige da un Ministro degli Esteri di un grande Paese.

La significativa nomina di Runciman

I problemi di politica estera sono oggi i più urgenti e i più difficili che il Governo deve affrontare. Quando MacDonald ha messo gli occhi su Simon, deve aver pensato a lui come presidente della famosa Commissione reale d'inchiesta in India. Il rapporto Simon in India, che precedette l'insurrezione gandhista, è un monumento di acume giuridico e di scienza amministrativa. Eppure quando il voluminoso rapporto venne pubblicato, aveva perso già la sua attualità. Gli avversari del nuovo Ministro agli Esteri rilevano che la Commissione Simon non aveva saputo sviscerare tutti gli elementi della complicata questione indiana; non aveva saputo intuire, per esempio, che i Principi indiani erano favorevoli ad una Federazione.

La nomina di Neville Chamberlain a Cancelliere dello Scacchiere è molto discussa. I protezionisti sono naturalmente soddisfatti, in quanto Chamberlain ha ereditato le teorie fiscali e protezionistiche paterne, cioè del vecchio imperialista Joe, ma i liberali vedono nella sua nomina una minaccia alla tradizionale libertà degli scambi. Essi però si consolano col fatto che MacDonald, da grande stratega, ha saputo attenuare il significato fiscale della nomina di Chamberlain, mettendo alla testa del Ministero del Commercio il liberale Runciman, il grande magnate dell'industria marittima mercantile.

Tre esclusioni molto commentate

I liberali si lagnano pure che al Ministero per l'India sia rimasto Hoare che sarebbe un reazionario e dal quale la questione indiana non potrebbe attendersi una serena soluzione. A loro volta i conservatori si lagnano che MacDonald abbia concesso troppo posto ai liberali includendone nel Gabinetto cinque, fra i quali tre del partito di Samuel che non è protezionista. La proporzione non sarebbe adeguata. In sostanza il Gabinetto si potrebbe dividere in due gruppi: undici conservatori protezionisti e nove fra liberali e laburisti che sostengono la libertà degli scambi. I primi avranno naturalmente il sopravvento e MacDonald resta un po' con le mani legate.

Molto commentate sono le esclusioni dal Gabinetto di Churchill, Amery e Horne i quali rappresentano il conservatorismo estremo. MacDonald, e pare anche Baldwin, hanno preferito mettere al bando questi tre focosi imperialisti, il cui atteggiamento politico avrebbe pregiudicato non poche questioni di politica estera e imperiale e specialmente quella dell'India.

La separazione del Ministero delle Colonie da quello dei Dominii non è nuova, ma l'azione di MacDonald è stata evidentemente suggerita dal fatto che la progettata Conferenza imperiale di Ottawa (Canadà) nella prossima primavera obbligherà il Ministro dei Dominii o quello delle Colonie ad assentarsi per qualche mese da Londra. Inoltre uno dei due Ministri farà un lungo viaggio di ispezione attraverso i vari Dominii, per cui è indicata la presenza a Londra di uno dei due capi dei dicasteri ai quali fa capo l'amministrazione dell'Impero.

Un preteso raid di Balbo

da Roma a New York

ROMA, 6

Circola in tutta la stampa aeronautica mondiale la notizia che l'Italia sta per iniziare un raid di 24 idrovolanti al comando di Italo Balbo, che si propongono di unire Orbetello a New York con due scali intermedi.

Non si sa da che fonte provenga questa notizia, ripetuta a caratteri vistosissimi, forse con lo scopo di sondare le intenzioni italiane. Il *Giornale d'Italia* è autorizzato a dichiarare che per ora non v'è nulla di attendibile in quanto si va pubblicando sul preteso «raid italiano».

Un ricevimento sul "Trieste,, a Malta

MALTA, 6

L'Amm. Burzagli e gli ufficiali dell'incrociatore italiano «Trieste» hanno visitato nella giornata di oggi i principali monumenti dell'isola, la sede del Fascio e la Scuola «Umberto I» ovunque festeggiatissimi. Il Governo ha offerto una colazione in onore dell'Ammiraglio italiano, alla quale sono intervenute le principali autorità. Questa sera a bordo del «Trieste» ha avuto luogo un pranzo ufficiale, seguito da un grande ricevimento offerto dall'Amm. Burzagli in onore del Comandante della flotta inglese del Mediterraneo.

Colossale incendio presso New York

NEW YORK, 6

Al molo della Manifattura Road Company, lungo circa duecento metri, a Hoboken, è scoppiato nel pomeriggio un immane incendio che ha distrutto i Magazzini Generali con tutte le merci che dovevano essere caricate per l'Europa. L'incendio si è propagato anche al molo della Cunard Line, dove si trovava ormeggiato il piroscafo «Statendam» che prese pure fuoco. Fortunatamente l'incendio a bordo è stato domato a tempo. I danni materiali causati ascendono ad oltre un milione di dollari, giacchè i Magazzini Generali erano stracarichi di merci. Nubi di fumo sono state trasportate dal vento oltre la baia di Hudson fino a New York.

Bigamo senza saperlo

Sentenza riformata dalla Cassazione

ROMA, 6

Nel 1919 tale Eugenio Pangrazi, che faceva parte come soldato nelle truppe di occupazione dei territori ex austriaci, contrasse matrimonio a Fiume col solo rito religioso nella parrocchia jugoslava di Santa Lucia con tale Miroslava Rosinanic ignorando che con la legge locale il matrimonio avesse anche valore civile.

Terminato il servizio militare il Pangrazi rimase per qualche tempo ancora a Fiume finchè preso dalla nostalgia e non andando d'accordo con la moglie, tornò a Roma dove nel 1923 prese un'altra moglie, questa volta col rito civile e debbe anche dei figli.

La Rosinanic intanto riusciva a rintracciare il marito allo scopo di ottenere un aiuto. Così il doppio matrimonio veniva scoperto e il Pangrazi veniva processato.

Egli si difese dicendo di ignorare che il matrimonio religioso contratto con la Rosinanic avesse effetti civili e il Tribunale e la Corte d'Appello di Roma condannarono il Pangrazi per delitto di bigamia ad un anno di reclusione. Avverso la sentenza il Pangrazi ricorse in Cassazione. Il suo ricorso è stato discusso oggi dinanzi alla seconda sezione penale.

Il suo difensore avv. Mario Cevelotto ha sostenuto che essendo la bigamia considerata dal nuovo Codice come reato istantaneo e non permanente non vi ha ragione di non estendere tale insegnamento all'identico delitto solo perchè commesso vigente il vecchio Codice.

Il P. M. concluse chiedendo l'accoglimento del ricorso in ordine all'applicazione dell'indulto e la Corte ha deciso in conformità dichiarando condonata la intera pena di un anno, in virtù dell'indulto 1925 e rigettando per il resto il ricorso.

Abbondanti nevicate nel Piemonte

TORINO, 6

Il maltempo che da due giorni imperversa in pianura ha provocato in montagna abbondanti nevicate. Si ha infatti notizia da Cuneo che a Limone e a Crissolo la neve è caduta abbondantemente raggiungendo l'altezza di 50 centimetri e continua a cadere.

Due aeroplani si scontrano

e precipitano in un cimitero

RIGA, 6

Stamane a Libau è avvenuta una tremenda catastrofe aviatoria. Due apparecchi militari si erano innalzati in volo per una manovra. A bordo di essi si trovavano sei persone, cioè tre ufficiali, due sottufficiali e la moglie di un pilota. Quando gli apparecchi si trovarono ad una discreta altezza le due macchine si scontrarono precipitando al suolo. Esse andarono a finire proprio nel Cimitero. Tutti e sei i passeggeri sono stati estratti cadaveri dai rottami dei due apparecchi.

Bollettino militare

ROMA, 6

Ufficiali generali: Calderara, magg. gen. artiglieria, collocato in ausiliaria.

Ufficiali generali in aspettativa per r. q.: De Angelis, Gen. di Corpo d'Armata, collocato a riposo; Castellano, Gen. di Brigata, id.: Banci, id.

Corpo di Stato Maggiore: Colonnelli trasferiti nel Corpo di Stato Maggiore: Cona, Scuola di guerra, insegnante corsi applicativi, continua c. s.; Bobbio, Scuola di guerra, id.: Chiolini, id.

Tenenti colonnelli: Romano, comando Divisione mil. Palermo, nominato capo di S. M. Comando Divisione mil. Novara; Modena, id. Piacenza, nominato capo di S. M. Comando Divisione mil. Piacenza. I seguenti effettivi ai Comandi indicati sono nominati sottocapi di S. M. dei Comandi stessi: Reverberi, Comando Corpo d'Armata Milano; Scattaglia, id. Bari; Battisti, id. Udine; Tucci, Comando mil. della Sicilia.

Fanteria. Tenenti colonnelli: Boldrin in aspettativa, è collocato a riposo; Capelli, assegnato prima brigata alpini, è trasferito 3.o alpini; Delitala, 20.o fant., assegnato Ministero Guerra; Calligaris, ten. col. in aspettativa, destinato officine costruzioni Genio, Pavia.

I premilitari e il tiro a segno

ROMA, 6

Il *Giornale Militare* pubblica una circolare con la quale si stabilisce che i premilitari che devono eseguire le lezioni regolamentari di tiro a segno secondo il programma di addestramento dei relativi corsi, non sono tenuti ad iscriversi alla sezione di tiro a segno, e vengono dettate norme per la frequenza dei premilitari stessi alle sezioni di tiro a segno e per il pagamento delle relative tasse.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che reca norme per l'esecuzione del R. D. L. 25 gennaio 1931, concernente il nuovo ordinamento della Giustizia militare.

NOTIZIE BREVI

Con decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» alla tabella allegata al regolamento per l'esecuzione della legge sul riposo settimanale festivo, viene aggiunta la voce «personale delle agenzie e degli uffici di imprese esercenti linee regolari transoceaniche per passeggeri.

I giuristi francesi ed italiani che nei giorni scorsi hanno discusso a Roma insieme per la disciplina delle norme sui contratti commerciali, hanno raggiunto l'accordo completo sui progetti che saranno presentati ai rispettivi Governi ed hanno perciò chiuso i lavori.

A Bytonin (Alta Slesia) i comunisti hanno rubato una forte quantità di dinamite dal magazzino dell'Ufficio fluviale.

Hoover ha reso noto che il programma di economie fin qui attuato ha prodotto una minore spesa di 350 milioni di dollari sul bilancio del prossimo esercizio finanziario.

Il Governatore della Nuova Guinea ha informato il Primo Ministro della Confederazione australiana che una battaglia è scoppiata tra le tribù dei Papua, durante la quale 17 indigeni sono stati massacrati.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.4	14	4	coperto, calmo
Roma	765.0	18	5	coperto, mosso
Torino	755.8	12	7	piovoso
Milano	765.1	10	8	piovoso
Genova	764.4	15	11	piovoso, agitato
Venezia	765.9	13	11	cop., legg. mosso
Firenze	765.7	18	7	coperto
Ancona	765.2	12	7	cop., legg. mosso
Bologna	765.4	10	7	coperto
Napoli	765.8	17	10	½ cop., legg. mosso
Taranto	763.4	17	9	½ cop., legg. mosso
Palermo	765.2	21	12	½ cop., legg. mosso
Catania	767.5	18	11	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.6	20	12	piovoso, agitato
Tripoli	764.0	27	16	sereno, legg. mosso
Messina	766.9	18	15	½ coperto, calmo
Trento	765.5	11	4	coperto
Fiume	766.4	17	7	½ coperto, calmo
Bari	768.1	14	6	½ cop., legg. mosso
Sanremo	762.4	19	14	cop., legg. mosso
Bengasi	767.6	23	12	sereno, legg. mosso
Rodi	764.6	22	14	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La pressione continua a diminuire sul Mediterraneo, dove un ciclone che ha centro a nord dell'Irlanda già forma una estesa saccatura. L'anticiclone continentale si protende anche oggi dalla Russia meridionale entro la Valle Padana.

Probabilità: Questa situazione che tende ad intensificarsi apporterà cielo coperto, pioggie e nebbie sull'alta e media Italia e sulla Sardegna. Cielo vario sulla bassa penisola e sulla Sicilia. I venti saranno sciroccali piuttosto forti sull'alto e medio versante tirrenico, moderati sul basso, deboli o moderati intorno levante altrove. Il Tirreno sarà agitato, mossi gli altri mari. La temperatura raddolcirà quasi ovunque.

COMUNICATI *)

ESTER GIOSEFFI
e
DIONIGI MIGLIACCIO
oggi sposi

Parenzo, 7 novembre 1931.

COSULICH
Società Triestina di Navigazione

Espresso Nord America
Motonavi
«Saturnia» e «Vulcania»
Prossime partenze:
«VULCANIA» . . . . 6 dicembre
«SATURNIA» . . . . 21 dicembre
«VULCANIA» . . . . 9 gennaio

Linea postale Sud America
Piroscafi
«Martha Washington» e «Belvedere»
Prossime partenze:
«BELVEDERE» . . . . . 29 dic.
«MARTHA WASHINGTON» . 28 genn.
«BELVEDERE» . . . . . 12 marzo

Per informazioni e biglietti rivolgersi alla Centrale di Trieste — Palazzo del Lloyd — ed alle agenzie sociali in tutte le principali città d'Italia e dell'Estero.

Il dott. D. FERRI
per malattie nervose
Riceve 14.30—15.30 - VIA S. ZACCARIA N. 3

PER SFOLLARE L'ENORME DEPOSI[TO]
Soprabiti Impermea[bili]
MODERNI - ELEGAN[TI]
GARANTITI
si concede per otto gi[orni]
oggi, l'eccezionale Sc[onto]
20
sui prezzi fissi seg[nati]
E' questa la più bel[la occa]sione per realizzare un [rispar]gio serio, reale.
FABBRICA IMPERME[ABILI]
Fischb[ein]
VIALE XX SETTEM[BRE]

MAZZINI
OGGI ORE [...]
ASTA
TAPPETI
PERSIA[NI]
COOPERATIVE OP[ERAIE]
In tutti i nostri sp[acci ali]mentari continua la ve[ndita]
MELE DA TAV[OLA]
a Lire 1.30
Continui forti arri[vi]

Attenzione
l'unico negozio specializzato per la vendita IMPERME[ABILI]
è lo
Emporio della g[omma]
VIA ROMA 6 VIA [...]

Oggi alle 18 AS[TA]
Tappeti Persiani, salotto Lo[...], antico, quadri diversi al mig[lior offerente], specchio Murano, candelabri, [...]da, Binoccoli Zeiss 6 e 15x, ta[...], viola, abat-jour, lampada da [...], vizio piatti, enciclopedia, ca[...] ecc.
GALLERIA E. VIANE[LLO]
Via Santa Caterina N. 11

BERLITZ-SCHO[OL]
Premiato Istituto Linguistico
Piazza Ponterosso N. 2

Lavatura bianc[heria]
Lenzuola 0.80, tovaglie 0.60, [...] 0.20, asciugamani 0.30, ca[...] (compresa stiratura mangan[o]) 0.20, camicie 0.30-0.50, mu[...] 0.40, maglie 0.40-0.60 (soltanto [...])
ZIBERNA VIA BA[...] VIA VE[...]

GABINETTO DENT[ISTICO]
dott. Schäffer - Medico [...]
PIAZZA GOLDONI 3, I [...]

Dr. A. de NIC[OLA]
MALATTIE VENEREE E C[UTANEE]
TRIESTE Corso Vittorio Ema[nuele] Riceve: 8-9, 11-13, 16-1[9] Il giovedì solo fino or[e ...]
MONFALCONE - Via Duca d'A[osta] Giovedì 17-18 Domenica [...]

la Tisana CISBEY
è il rimedio più indica[to per] STITICHEZ[ZA] mali di stomaco emicranie, foruncoli ed alterazioni del sa[ngue]
Campioni gr[atis] presso i rappresentanti MANZONI via Tadino Milano (118)
Prezzo L.6 la scatola in tutte le Farmacie

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

bilancio preventivo della Provincia per l'esercizio 1932

Rettorato provinciale nella seduta 30 ottobre u. s. ha deliberato il bi-o preventivo della Provincia per no 1932, in relazione alle disposi- del nuovo Testo Unico sulla finan- locale approvato con R. D. 14 set-bre 1931, n. 1175.

bilancio preventivo della Provincia l'anno 1932 è improntato appunto capisaldi della riforma e inquadra misura corrispondente alle attuali essità i servizi che le sono deman-

base al nuovo ordinamento vengono nate dal preventivo le seguenti e: 1) il contributo dovuto allo Sta- per la manutenzione delle strade na-ali; 2) i contributi per le opere di fica; 3) il contributo al Consiglio inciale dell'Economia, commisurato agione dell'1 per cento sul gettito la sovraimposta fondiaria provinciale, verrà versato separatamente dal itore provinciale; 4) il concorso nel- spesa per il funzionamento del Depo- cavalli stalloni di Ferrara; 5) il corso nelle spese per la somministra- e manutenzione dei mobili per gli di Prefettura e per l'alloggio di E. il Prefetto; 6) il concorso nella per gli stipendi ai veterinari pro-ali; 7) il contributo dovuto allo per l'Istituto Nautico, nonchè i ibuti per l'Università (già Istituto eriore) per gli Studi Economici e merciali; per il R. Istituto-Scuola merciale, anche per il mantenimento triennio preparatorio, per la R. Scuo- industriale di Monfalcone; per la R. la di Viticoltura e di Enologia di gliano e per la R. Scuola Profes-ale per panierai di Fogliano.

fronte a tali riduzioni di spese la vincia riduce alla metà, la sovraim- a sui terreni, sgravando i contri-ti di circa lire 275.000.

Entrate

vraimposta fondiaria. La sovraim- a fondiaria, che è il fulcro del bi-io, costituendone essa il gettito più icuo, viene applicata, con l'aliquo- di centesimi 63 per i fabbricati e di esimi 76 per i terreni, aliquote que- che sono di molto inferiori al secon-limito legale.

Provincia continua così a seguire la politica di alleggerimento dei tri- iniziata da oltre un quadriennio, e risulta dal seguente specchietto:

1928	terreni	200%	fabbricati	75%
1929	»	168%	»	67%
1930	»	160%	»	65%
1931	»	152%	»	63%
1932	»	76%	»	63%

gettito complessivo delle sovraim- fondiarie è previsto in lire .557.49.

posta sulle industrie, i commerci, arti e le professioni. Detta imposta offre possibilità di sensibile in-to, data la crisi che l'industria almente attraversa; a ogni modo, tenendo le aliquote nella misura 1.50 per cento per i redditi di Ca-ria B e dell'1.20 per cento per i red-di Categoria C, si prevede un'entra- di lire 2.900.000, che supera di lire 00 la previsione dell'esercizio pre-nte.

engono poi stanziati i fondi di lire 00 per la tassa di circolazione e per contributo integrativo di utenza stra- di lire 4000 per la tassa di occu-one di spazi e aree pubbliche e di 1000 per il contributo di miglioria fica, ritenendo che tali tributi non ano per ora dare un gettito supe- alle somme suddette.

Spese

nche nelle previsioni dell'anno 1932 cercato di contenere le spese nei ti della più stretta economia, per to in alcuni servizi di carattere gatorio figurino taluni inevitabili enti di oneri, alle si accennerà in se-, trattando pr relativi servizi.

ntenimento e cura di alienati e ici. La gestione degli alienati e cro- si riassume negli estremi seguen- Spese lire 6.815.800. Entrate lire 5.100. Disavanzo a carico della Pro-a lire 3.490.700.

gestione dell'Ospedale Psichiatri- basa su di un numero di 325.800 enze, equivalenti ad una media gior-era di 890 ricoverati, di fronte a 904 isti per l'anno precedente.

r l'Ospedale dei cronici si preven-no, sulla base degli accertamenti del ente anno ed in corrispondenza alla accolta dal Comune nel suo bilan- 2000 presenze in più dell'anno in o e quindi un totale di 157.000 pre- annue, che rappresentano una me-giornaliera di 429 ricoverati, di cui inanti.

base alle risultanze del bilancio, to conto della convenzione speciale nte con la Provincia dell'Istria che ilisce per gli istriani una retta di re e della circostanza che la Pro-a del Carnaro è costituita in parte Comuni che appartenevano alla vec- Provincia dell'Istria, si fissano per no 1932 le seguenti rette:

Ospedale Psichiatrico Provinciale: etta giornaliera per ricoverati in e comune appartenenti alla Pro-a di Trieste lire 12.50. Retta gior-era per ricoverati in classe comune rtenenti ad altre Provincie, o a o dello Stato lire 14. Retta gior-era per ricoverati a carico della vincia dell'Istria lire 10.50. Retta naliera per ricoverati a carico della vincia del Carnaro lire 12. Retta naliera per ricoverati di classe di-a lire 30. Retta giornaliera di ri-rati di classe distinta (stanza se-ta) lire 40.

pedale dei Cronici: Retta giorna- per ricoverati di classe comune lire Retta giornaliera per ricoverati asse distinta lire 20. Retta gior-era per ricoverati di classe distinta nza separata) lire 30.

er la manutenzione stradale

r la manutenzione ordinaria delle de provinciali (esclusi i salari dei onieri) è prevista una spesa com-siva di lire 785.000, costituita dagli ziamenti di: lire 230.100 per forni- di materiali d'inghiaiamento; di 487.900 per mano d'opera avventi- trasporto materiali, cilindratura, utenzione di manufatti stradali e mbero neve, e di lire 87.000 per la utenzione di strade già sistemate corso di sistemazione (Redipuglia; cco, 1.o tronco; Timavo, tronco gnale-Divaccia e Belvedere-Grado).

Per le riparazioni stradali di carattere straordinario è mantenuta la cifra di lire 550.000 prevista per l'anno in corso, delle quali verranno erogate lire 245.000 per la rettifica, sistemazione e pavimentazione della strada di Vipacco (1.o tronco), lire 176.400 per la rettifica, allargamento e sistemazione della strada del Timavo (tronco Corgnale-Divaccia), mentre le rimanenti lire 128.600 dovranno servire per altri lavori di carattere straordinario che si renderanno necessari durante l'anno.

Per la manutenzione delle strade comunali assunte dalla Provincia e per sussidi ai Comuni, che si trovano nella impossibilità di mantenere le proprie strade, sono previste lire 200.000, spesa questa che per ragione di bilancio si è dovuta mantenere in misura assai inferiore a quella prevista per l'anno in corso.

Polizia locale ed igiene. Oltre alle consuete spese sostenute per tali servizi (acquisto e conservazione del pus vaccinico, provvista e distribuzione di chinino nei Comuni dichiarati zona malarica, spese pel funzionamento della Colonia provinciale per bambini malarici, contributo a favore del Comitato provinciale antimalarico), la Provincia ha stanziato una somma di lire 2000 quale contributo obbligatorio per le vaccinazioni antidifteriche. Per il Laboratorio municipale d'igiene e di profilassi, la Provincia ha ritenuto di dover elevare, limitatamente all'anno 1932, il contributo a lire 150.000, riservandosi di esaminare l'eventuale assunzione del laboratorio stesso in gestione diretta.

Assistenza pubblica

Per la lotta contro la tubercolosi, che, nel campo dell'assistenza pubblica e sanitaria, costituisce indubbiamente uno dei più importanti servizi affidati alla Provincia, lo stanziamento effettuato negli ultimi anni nell'importo di lire 250.000, viene aumentato in bilancio a lire 375.000.

La Provincia, inoltre, rendendosi conto dell'assoluta necessità che la campagna antitubercolare profilattica e curativa sia per quanto possibile intensificata, con speciale riguardo ai Comuni rurali — ai quali, come è noto, mancano i mezzi per provvedere in modo adeguato alle spedalizzazioni — assegnerà al Consorzio un ulteriore fondo destinato ad aumentare nel bilancio del Consorzio le voci relative alle spedalizzazioni e ai ricoveri sanatoriali.

L'assistenza agli illegittimi riconosciuti dalla sola madre, cui la Provincia provvede a sensi di legge, salvo il rimborso della relativa spesa da parte dell'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia, fu iniziata nel maggio 1929 ed è andata man mano sviluppandosi a mezzo delle provvidenze già adottate dalla Provincia od in corso di attuazione, per il miglioramento dei servizi ed a tutela dello sviluppo fisico e morale dell'infanzia. Il fondo di lire 700.000 stanziato nel bilancio in esame corrisponde ai prevedibili costanti sviluppi del servizio, che, iniziatosi al principio dell'anno con circa 470 assistiti, potrà raggiungere gradatamente alla fine il numero di 640.

Come è già noto, la Provincia si è assunta inoltre l'onere del servizio amministrativo dell'intera gestione, quello di vigilanza sanitaria e del controllo dei bambini, la fornitura gratuita di culle e corredini e le spese generali del refettorio provinciale, che fu istituito nel 1931, mentre nel 1932 la Provincia è intenzionata di aprire un secondo refettorio materno ed un consultorio medico, chiamato a fornire tutte le necessarie direttive igienico-sanitarie per questa funzione assistenziale. Per il servizio degli illegittimi non riconosciuti, in relazione alle attuali esigenze si prevede una spesa di lire 70.000 da ripartirsi in parti eguali fra la Provincia e i singoli Comuni.

Nelle spese sono inoltre registrate le erogazioni in favore dell'agricoltura, l'importo di 40.300 lire per le classi aggiunte all'Istituto tecnico e 10 mila lire di contributo facoltativo per la nostra Università.

La conclusione

Dovendosi iniziare la costruzione della caserma legionale per l'Arma dei Carabinieri Reali di Trieste, che, in base alle previsioni, importerà per la Provincia un onere complessivo di lire 3.800.000, si è provveduto a stanziare l'eguale somma di lire 3.800.000 per assunzione di un mutuo all'uopo necessario, data la natura della spesa e la sua entità.

Inoltre nell'uscita sempre dello stesso titolo figura la spesa di lire 120.000 per l'acquisto del fondo e per la costruzione di un caseggiato nel vivaio pomologico di Postumia e vi è pure stanziata la somma di lire 48.785 quale prima rata d'ammortamento del debito di lire 260.000 verso lo Stato, dovuto in dipendenza della transazione per l'assegnazione degli utili dell'ex Ufficio provinciale di approvvigionamento del Goriziano.

Il bilancio in esame si chiude in pareggio con le seguenti risultanze finali:

Entrate: Entrate effettive lire 14 milioni 654.980.90; movimento di capitali lire 4.068.785; contabilità speciali lire 1.380.010; totale delle entrate lire 20 milioni 103.775.90.

Spese: Spese effettive lire 14 milioni 654.980.90; movimento di capitali lire 4.068.785; contabilità speciali lire 1 milione 380.010; totale delle spese lire 20 milioni 103.775.90.

I canoni del Touring Club Italiano. I soci sono invitati a versare il 15 novembre la quota e l'abbonamento delle «Vie d'Italia» per il prossimo anno, che rimangono, come al solito, fissate a lire 15.20 rispettivamente a lire 15.50. A ciascuno verranno distribuite, gratuitamente, le seguenti pubblicazioni: il terzo volume della Lombardia dell'opera «Attraverso l'Italia»; i luoghi di soggiorno e di cura d'Italia e il nuovo Annuario Generale dei Comuni e delle frazioni d'Italia. I relativi versamenti, indicando l'esatto indirizzo e il numero della tessera, possono esser fatti alla Centrale di Milano (Corso Italia 10) oppure negli uffici della Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1, III, dalle 19-21) e dell'Ufficio Viaggi delle Grotte Demaniali di Postumia in Piazza della Borsa 14.

Per l'assistenza invernale

La Federazione provinciale fascista comunica:

Sono pervenuti ieri al Segretario federale i seguenti importi pro opere assistenziali invernali:

Cooperativa Triestina Operai Edili lire 200.

N. N. lire 200.

Dott. Gino Folco lire 50.

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Fascio Giovanile di Combattimento

Reparto sciatori. Tutti i Giovani Fascisti inscritti a questo reparto sono comandati di partecipare all'escursione che si effettuerà domani partendo alle 5 dalla piazza Verdi. Contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 58.a Legione. Tutti gli appartenenti al 58.o Battaglione CC. NN. e 58.o Battaglione Complementi sono comandati di trovarsi alle 8 di domani domenica in caserma. Uniforme di marcia.

Comando della 5.a Legione Milizia D. I. C. A. T. Tutti gli ufficiali, graduati, CC. NN. e Giovani Fascisti e Avanguardisti appartenenti alla 138.a e 140.a Batteria C. A. dovranno trovarsi domani alle 9 precise al Poligono di Servola dove avranno inizio le istruzioni della specialità. Contemporaneamente interverrà anche la Batteria Mutilati.

Il Duca d'Aosta alla Centrale elettrica di Opicina

Ieri S. A. R. il Duca Amedeo d'Aosta ha onorato di una sua visita la nuova Centrale della Società Elettrica della Venezia Giulia a Opicina. Erano ad attendere l'Augusto Principe il consigliere delegato della Società conte Vittorelli, il direttore ing. Salerni e il capo officina Brivonese.

S. A. R. si compiacque di esaminare minutamente le varie parti del grandioso edificio, ed ebbe infine calde parole di elogio per quest'opera che onora l'industria italiana.

La chiamata di controllo per ufficiali

Domani, domenica 8 corr., dovranno presentarsi alla chiamata di controllo presso il Comando del Distretto militare (in Castello) gli ufficiali inferiori di complemento di tutte le armi, corpi e servizi del R. Esercito, delle classi 1901 e 1902.

Porteranno seco, per esibirli all'autorità che procede al controllo, la tessera dell'U.N.U.C.I. o altro documento di identità e il preavviso di mobilitazione, qualora ne siano in possesso.

Comunità artigiana. La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica di aver provveduto all'espulsione dall'organizzazione sindacale artigiana del fotografo signor Guglielmo Menegatto.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta in visita a Idria e nella vallata del Vipacco

GORIZIA, 6

Dopo le trionfali accoglienze avute ieri durante il passaggio per i paesi del medio e alto Isonzo, S. A. R. la Duchessa d'Aosta è stata fatta oggetto di vivissime manifestazioni di simpatia e d'amore dalle popolazioni confinarie di Idria e di Montenero d'Idria e di trionfali accoglienze da parte delle popolazioni alloglotte della Vallata del Vipacco, ultima tappa della sua laboriosa giornata di inaugurazioni e di visite agli asili d'infanzia eretti dall'Opera Nazionale Italia Redenta in favore della gioventù allogena di questa provincia di confine, che benedice la Dama benefica per le opere da lei compiute e fatte erigere dovunque perchè i bimbi sloveni venissero educati italianamente.

Le accoglienze ad Idria

Idria, la suggestiva cittadina posta agli estremi limiti della Patria, ha accolto stamane S. A. R. con tutto il suo leale entusiasmo, imbandierando la città coi tricolori della Patria e attendendo l'Augusta Ospite davanti al bel sanatorio, fatto costruire dalla Provincia sul terreno acquistato dal Comune di Idria e che sorge nei pressi dell'Ospedale. Prima dell'ora fissata per la cerimonia di inaugurazione sul piazzale del nuovo sanatorio si dettero convegno tutte le organizzazioni giovanili fasciste, Balilla, Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane, Giovani fascisti, Camicie nere e tutti i minatori di quell'industre cittadina, dove il lavoro ferve intenso nelle miniere di mercurio che costituiscono la ricchezza di quella zona meravigliosa. Accanto alle organizzazioni fasciste, erano schierate la scolaresca e una folla di popolo, tutto compreso del rito che si stava per compiere. Sopra la folla ondeggiava un folto gruppo di gagliardetti e di bandiere delle associazioni politiche, patriottiche, sindacali. Fra le bandiere v'erano il gonfalone della Provincia, scortato dai valletti in alta uniforme e la bandiera comunale d'Idria, scortata dai vigili urbani in alta tenuta. Ad attendere S. A. R. la Duchessa erano giunte le autorità con a capo S. E. il Prefetto comm. Tiengo, il Generale comandante la Divisione militare di Udine, gli on. sen. Giorgio Bombi e Segrè Sartorio, il Segretario federale console Avenanti, il preside del Rettorato provinciale cav. Morassi, il console comm. Giorgio, comandante la 62.a Legione «Isonzo», il Questore comm. Modesti, il cav. uff. prof. Lojacono, presidente della Federazione combattenti di Gorizia, il cav. Bramo, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, il cav. Graziani, presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia, il col. Castellaneta comandante la divisione dei RR. CC., il commissario prefettizio del Comune di Idria cav. Ricci, anche in rappresentanza della R. Miniera di mercurio, il cav. Muto, segretario politico di Idria, il rettore provinciale de Premerstein, il prof. Volani e tutte le notabilità di Idria e dei Comuni contermini. S. A. R. la Duchessa d'Aosta partita da Miramare dopo essere sostata brevemente a Montenero d'Idria, fatta oggetto lungo il suo passaggio da entusiastiche vibranti manifestazioni di simpatia e d'affetto, è giunta a Idria alle 11.30, fra il delirante entusiasmo di quella popolazione e delle balde Camicie nere ossequiata dalle autorità e dal personale preposto al sanatorio.

L'Augusta Principessa che anche in questa visita era accompagnata da S. E. il conte Tosti di Valminuta, dalla sua dama di compagnia e dalla signorina Costantini, direttrice dell'Opera assistenziale all'Italia Redenta, dopo aver passato in rivista il picchetto militare d'onore, si recò fra due fitte ali di popolo plaudente, verso il sanatorio, che è una imponente costruzione, per procedere alla sua inaugurazione.

L'inaugurazione del sanatorio

Dopo la benedizione dell'edificio impartita dal decano di Idria, assistito da padre Teofilo, la Principessa taglia il nastro simbolico, inaugurando così il bellissimo sanatorio che dimostra come l'Amministrazione provinciale intende di cooperare alla filantropica attività che il Consorzio antitubercolare svolge nel campo della lotta contro il terribile morbo, che tante vittime miete particolarmente tra questi minatori.

L'edificio si compone di tre piani, di cui un piano semi interrato, dove furono sistemati la cucina e i servizi accessori del sanatorio ed il dispensario antitubercolare comprendente l'ambulatorio medico con annessa stanza di radioscopia e camera oscura, la sala di inchiesta, spogliatoi, ecc. S. A. A. seguita da tutte le autorità visita minutamente tutti gli impianti, recandosi anche nei due piani superiori adibiti a dormitoi per circa 40 ammalati, stanze di soggiorno, bagni, stanze per infermieri ecc. compiacendosi vivamente per l'opera compiuta dalla Provincia con favore del Comune di Idria. Passando per un corridoio si recò quindi all'ospedale comunale, soffermandosi lungamente al letto di alcuni militari quivi degenti, intrattenendosi per chiedere informazioni sullo stato della loro salute ed esprimendo loro parole di conforto. Ripassando per il sanatorio, dove volle visitare ancora una volta il pianoterra, S. A. R. vivamente acclamata dal popolo, ricomparve sulla piazzetta del sanatorio dove si intrattenne a conversare affabilmente con i minatori della R. Miniera di mercurio. Successivamente visitò il consultorio dei lattanti, eretto ad iniziativa dell'Opera Nazionale Italia Redenta. Terminata questa visita si recò alla scuola di avviamento al lavoro, dove fra non molto troverà posto il nuovo asilo infantile che l'Opera Nazionale intende di costruire in quella zona, dove più che non mai è sentito il bisogno delle nostre salutari istituzioni di propaganda e di saggezza fascista.

La visita ad Idria si protrasse fino alle 13.30. Alle 14 la Principessa benefica, accompagnata da tutte le autorità e dal suo seguito, si recò ad Aidussina, dove ha avuto accoglienze veramente trionfali da parte della popolazione che entusiasticamente la acclamava lungo le strade e sulle piazze.

Ad Aidussina

Ad Aidussina S. A. R. è stata ricevuta dal Podestà dott. Grusovin, dal segretario politico e da tutte le notabilità del paese, convenute davanti all'asilo infantile Italia Redenta, per ossequiare e rendere omaggio alla benefatrice di tanti bimbi. Dopo aver visitato l'asilo infantile ed essersi informata minutamente sul suo funzionamento, si recò a visitare anche il dispensario antitubercolare che la Provincia volle erigere in questa industre cittadina. Per la occasione Aidussina era tutta pavesata di tricolori. Sui balconi di ogni casa, sulle finestre di ogni abituro garrivano al sole le bandiere della Patria. Anche ad Aidussina erano schierate tutte le scolaresche, Balilla, Avanguardisti e le organizzazioni del Partito. La manifestazioni tributate dalla popolazione trovano una simpatica eco nell'animo dell'Augusta Principessa, che dopo aver salutato le autorità locali, passando fra le schiere del popolo esultate, si avvia verso Vipacco, dove un gruppo di ufficiali, con a capo il Gen. comm. Valentino Bobbio, comandante la Divisione militare di Gorizia, rende omaggio alla gentile Principessa.

Passato in rivista il picchetto d'onore, le organizzazioni fasciste, sindacali, la scolaresca, S. A. R. riceve l'omaggio del commissario prefettizio e segretario politico del Fascio cav. Zani e delle altre autorità locali, La popolazione tutta è schierata sulla piazza centrale, che è tutta un palpito di tricolori, di archi di trionfo, di scritte entusiastiche che salutano il fiore gentile di pietà e di carità di Casa Savoia, Al suo comparire sulla piazzetta del paese il popolo scatta in una vibrante manifestazione di augurio e di saluto. Una bimba offre all'Augusta Visitatrice un ricco mazzo di fiori. L'omaggio è da S. A. A. gradito. I bimbi sono entusiasti e agitano bandierine tricolori. S. A. R. si avvia quindi con le autorità a visitare l'asilo infantile eretto dall'Italia Redenta. Quivi le manifestazioni si rinnovano. Un gruppo di madri del Comitato di Firenze ha donato a dieci donne di Vipacco dei libretti della Cassa di Risparmio postale, da 50 lire. La consegna avviene alla presenza delle autorità e dà luogo a un'altra commossa manifestazione di simpatia all'indirizzo della Dama gentile.

Mentre S. A. R. visita l'asilo, qualcuno segnala che sui cieli di Vipacco si libra un velivolo. La Principessa non tarda a riconoscere il velivolo di suo figlio, il Duca d'Aosta che volteggia nei cieli del Frigido per recare con possente rombo del suo motore il saluto augurale alla Madre venerata. Dopo la visita all'asilo S. A. R. si intrattiene a conversare con molta affabilità con le donne del popolo, che commosse le tributano una simpatica e commosso manifestazione di simpatia. Quindi, ossequiata dalle autorità, acclamata dalla folla di Camicie nere e dal popolo, S. A. R. e il suo seguito abbandonano il paese per avviarsi verso Trieste.

Il prof. Ascoli all'Associazione medica

Ieri sera il prof. Alberto Ascoli, l'illustre patologo milanese, ambito ospite dell'Associazione Medica Triestina, tenne una dotta lezione sopra un tema di palpitante attualità e precisamente sull'«Allergia e immunità nella tubercolosi».

L'oratore premesso che esporrà le sue idee personali sull'argomento, conquistate in un lustro di studi, rileva l'importanza della distinzione fra forme culturali e forme animali dei bacilli in genere e dei bacilli tubercolari in ispecie. La reattività del tubercoloso non è specifica per la tubercolina, ma consiste in una disposizione all'infiammazione dell'organismo allergizzato.

Il vaccino antitubercolare ha la facoltà di attrarre verso il focolaio locale, ove si estinguono, i bacilli circolanti nel sangue. Questo fenomeno, detto dell'anacoresi, è stato particolarmente studiato dall'oratore. Così spiega il ritrovamento di bacilli tubercolari virulenti al luogo dell'iniezione del bacillo di Calmette, quando siano stati trattati con questo mezzo degli individui già contagiati di tubercolosi.

L'illustre oratore fu attentamente seguito nella brillante e dotta esposizione dei suoi concetti originali nella difficile materia e fu rimeritato da calorosi applausi.

Il vicepresidente dell'Aero Club a Trieste

Oggi, proveniente da Roma, è giunto a Trieste l'ing. Manillo Zerbinato vicepresidente generale del Reale Aero Club d'Italia. Dopo la visita alla sede del locale Aero Club, a conoscenza delle felici prove dell'idroala Borghese effettuate in questi giorni, ha voluto esaminare minuziosamente l'apparecchio. Il costruttore ha fornito all'ing. Zerbinato dettagliate spiegazioni sugli studi compiuti, sulle qualità dell'apparecchio e sul comportamento di esso in volo. Alla fine l'ing. Zerbinato si è cordialmente congratulato col cav. uff. Borghese Negretto per i risultati raggiunti, assicurando tutto l'appoggio da parte del R. Aero Club allo sviluppo del Gruppo triestino di volo a vela, che darà la possibiltà ai giovani fascisti e sportivi di diventare in breve dei buoni piloti.

Egli ha espresso il desiderio di avere i piani di costruzione dell'apparecchio per poter divulgare il volo a vela in altre città marinare e lacuali. Si è inoltre compiaciuto vivamente per l'interessamento e la cooperazione dei Magazzini Generali, i quali con alto senso delle necessità del Paese hanno promesso la concessione del terreno e dei materiali occorrenti per la costruzione di un grande hangar, capace di tre o quattro idroali. Infine ha sentito con piacere del proposito espresso dal Segretario federale cav. uff. Carlo Perusino, di costituire in seno ai Giovani Fascisti una centuria di avieri.

Prima di congedarsi ha tenuto ad esprimere ancora la sua soddisfazione per quanto si fa a Trieste per lo sviluppo del volo a vela.

L'apertura della Scuola serale per apprendisti annessa al R. Istituto Industriale

Tutti gli inscritti alla Scuola complementare serale per apprendisti devono presentarsi nell'edificio scolastico di via C. Battisti 31, portando seco la ricevuta della tassa, per ritirare la tessera di presenza, nei giorni: sabato 7 corr., dalle 17 alle 19, e domenica 8 corr., dalle 9 alle 12.

Le lezioni s'iniziano lunedì 9 corr., alle 18.

Corso libero serale di radiotecnica all'Istituto tecnico «L. da Vinci»

Con l'approvazione delle superiori autorità, la Presidenza del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» apre due corsi liberi serali di radiotecnica. Al primo corso vi possono essere ammessi tutti coloro che — interessandosi della materia — ne facciano domanda, qualunque sia il loro titolo di studio, purchè intendano sottomettersi alla disciplina scolastica. Al secondo possono iscriversi coloro che abbiano già assolto il primo. Ciascun corso, che sarà accompagnato da esperimenti, comprenderà una lezione settimanale di due ore e avrà la durata di sei mesi.

Le iscrizioni subordinate al versamento di una tassa di lire 50 e di un contributo di lire 10 per il materiale didattico, saranno accettate dalla Segreteria dell'Istituto sino a sabato 14 novembre ogni giorno dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19.

L'inaugurazione della scuola dopolavoristica per impiegati

Domani, alle 10, nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro Mutua impiegati, alla presenza delle autorità cittadine, il dott. Carlo Perusino inaugurerà la Scuola dopolavoristica per impiegati. Terrà la lezione inaugurale il chiaro prof. Ernesto Massi sul tema di vivo interesse e attualità: «Il fattore geografico nella crisi mondiale».

L'entusiasmo con cui l'istituzione della scuola è stata accolta tra gli impiegati e il numero veramente notevole di iscritti, dimostrano il bisogno sentito sempre maggiormente dagli appartenenti alla categoria impiegatizia d'intensificare la propria cultura e le attività intellettuali in genere.

E' dato prevedere perciò che questa utilissima iniziativa del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, appoggiata dal Dopolavoro provinciale potrà essere feconda ed efficace.

Questa sera in sede del Circolo, alle ore 20, come da comunicazione inviata a domicilio di tutti gli iscritti, ci sarà una riunione di tutti i partecipanti ai corsi per comunicazioni e accordi sull'orario. Gl'insegnanti sono convocati nella stessa sede per le 19.30.

All'inaugurazione di domenica mattina, oltre agl'insegnanti e agli iscritti potranno intervenire i soci dei due sodalizi. Sono inoltre invitati tutti gl'impiegati che s'interessano dell'argomento svolto nella lezione inaugurale. Per gli estranei sono disponibili alcuni inviti in segreteria (via Galatti 20).

La commemorazione del Generale Salvatore La Feria. Si ricorda che domani alle 10 sarà tenuta nella sala di scherma in Punto Franco Vittorio Emanuele la commemorazione del compianto Gen. La Feria, nel trigesimo della sua morte. Sono invitati alla mesta cerimonia tutti i finanzieri in congedo, soci e non soci, e una rappresentanza di ufficiali e militari in attività di servizio.

L'attività del Comitato provinciale Balilla

L'elogio di S. E. Ricci per l'assistenza estiva svolta dall'Opera Balilla di Trieste

E' pervenuto al presidente del Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Nazionale Balilla la seguente lettera di plauso di S. E. Renato Ricci:

«*Ho letto con molto interesse la sua relazione sulle colonie marine ed elioterapiche organizzate da codesto Comitato provinciale e le esprimo il mio vivo compiacimento per il vigoroso impulso dato a questa efficace forma di assistenza ai piccoli organizzati. Desidero che tale plauso sia esteso in modo particolare ai sanitari che con nobile senso d'altruismo e di attaccamento all'Opera hanno prestato disinteressato servizio, e in genere ai dirigenti tutti delle Colonie*».

L'alto plauso di S. E. Ricci rappresenta il coronamento degli sforzi compiuti dall'Opera Nazionale Balilla di Trieste per l'assistenza estiva attraverso le colonie rionali e comunali magistralmente sorvegliate da instancabili nostri medici.

Quanto l'Opera Nazionale Balilla di Trieste ha fatto durante i mesi estivi è mirabilmente dimostrato da qualche cifra che vogliamo riportare, scorrendo i dati statistici delle Colonie idro-elioterapiche svoltesi nei nove Comitati rionali e in quelli di Grado e Monfalcone.

Ovunque per ben un mese durò la colonia e vennero distribuite totalmente ben 22.933 razioni di abbondante e nutriente cibo. Parteciparono a quest'assistenza ben 984 tra Balilla e Piccole Italiane, che ebbero oltre alla refezione la cura e le frequentissime visite mediche. I risultati di quest'assistenza estiva fatta dal Comitato provinciale dell'O. N. B. ha fatto sì che quasi tutti i bimbi bisognosi hanno trovato le cure necessarie in quanto non tutti poterono venir accolti alle colonie organizzato dall'Ente Opere Assistenziali a S. Bartolomeo e a Cologna.

Come si vede, l'elogio di S. E. Ricci premia giustamente uno sforzo compiuto dall'Opera Nazionale Balilla di Trieste, che ormai con quello che ha fatto, fa e farà, è una delle Istituzioni che maggiormente praticano l'assistenza più lata per i bimbi bisognosi.

Patronati scolastici sezionali dell'O. N. Balilla

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. comunica per buona conoscenza degli interessati che, contrariamente alle notizie erroneamente diffuse, i Patronati sezionali scolastici dell'O. N. B. e di conseguenza i loro Comitati assistenziali, continuano a svolgere anche nel corrente anno scolastico la loro altamente benefica attività a favore degli scolari (Balilla e Piccole Italiane) bisognosi.

Esoneri dalle lezioni di educazione fisica. La Direzione provinciale dell'Educazione Fisica comunica: Al fine di ottenere che, al più presto possibile, si possano stabilire gli eventuali esoneri dalle comuni lezioni di educazione fisica, si rende noto che il termine per la presentazione delle domande per sostenere la visita medica (corredate dalla somma di lire 20) scade il 20 corrente. Verrà comunicato in tempo utile il giorno fissato per la visita medica degli alunni di ogni singolo istituto: visita che si effettuerà nell'ultima decade di novembre.

Si rammenta che tutti i richiedenti debbono sottoporsi alla vista del sanitario dell'Opera Balilla, anche se partecipanti ai corsi di ginnastica differenziale (Croce Rossa Italiana, Istituto del prof. Apollonio e Istituto del prof. Paulin). Non debbono sostenere la visita medica soltanto quegli alunni e quelle alunne che, per difetti fisici evidenti, abbiano ottenuto direttamente l'esonero da quest'Ufficio.

Il II Convegno provinciale dei dirigenti dell'O. N. B.

Per disposizione di S. E. il presidente domani, alle 9, in sala Dante, verrà inaugurato alla presenza delle superiori gerarchie di Trieste il secondo Convegno provinciale dei presidenti dei Comitati rionali e comunali dell'Opera Balilla. Durante la cerimonia inaugurale verranno distribuiti ai capicenturia, neo-promossi, i brevetti del grado conseguito.

Alla cerimonia, oltre ai presidenti dei Comitati rionali e comunali, sono invitati tutti gli ufficiali comandanti di Legione, i membri dei Comitati rionali e di beneficenza, i comandanti dei reparti Avanguardisti e Balilla, le incaricate delle Piccole e Giovani Italiane, gli istruttori e collaboratori tutti. Gli ufficiali interverranno in divisa ordinaria e gli altri indosseranno la Camicia nera.

Sono pure tenuti a intervenire, in divisa, i cadetti, capicenturia e capisquadra. Il Comando dei graduati Avanguardisti sarà assunto dal capomanipolo Antonio Revel. I presidenti dei Comitati rionali e i comandanti di Legione sono pregati di disporre in merito.

Il Comando della 640.a Legione mista disporrà che un manipolo di Balilla si trovi in sala Dante per le 8.30 per prestare servizio d'onore.

La tombola a S. Giacomo. Domani, alle 15.30, sul Campo S. Giacomo avrà luogo la tanto attesa estrazione della tombola organizzata dal Comitato rionale di Cittavecchia a favore della Casa rionale Balilla «E. Toti». Sarà questa l'ultima tombola di quest'anno. C'è pertanto da prevedere che i cittadini tutti e specialmente i generosi abitanti di S. Giacomo e di Cittavecchia accorreranno in massa all'estrazione, allettati non solo dalle cospicue vincite ma anche dall'orgoglio di poter contribuire ad un'opera altamente benefica e patriottica quale è quella che le Case rionali Balilla vanno svolgendo a beneficio dell'infanzia e della gioventù.

La Vittoria commemorata alla C. R. B. «Guido Brunner». Ieri, in questa C. R. B., ci fu la celebrazione della Vittoria per i Balilla, le Piccole e Giovani Italiane delle scuole «Emo Tarabochia» e «Regina Elena di Savoia».

Ai Balilla - oltre 400 - parlò, in forma piana e accessibile alle loro menti, il maestro R. Lussi e alle P. I. la maestra sig.na Cipriotto. Dopo la celebrazione vennero cantati gli inni della Patria e quindi si proiettò una pellicola. Alla cerimonia erano presenti, oltre ai membri del Comitato Rionale, il direttore Vittorio Zuccoli, parecchi insegnanti delle scuole «Tarabochia» e «Regina Elena» e moltissimi genitori degli allievi.

Corsi serali d'inglese presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Le lezioni serali d'inglese all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», iniziate il 5 corr., vengono tenute ogni martedì e giovedì dalle 19.15 alle 20.15 per il primo corso e ogni mercoledì e venerdì alla stessa ora per il secondo e terzo corso.

L'attività dell'Ospedale Burlo - Garofolo. Il movimento degli ammalati in quest'Ospedale infantile di pia fondazione Burlo-Garofolo nel mesi di ottobre scorso fu il seguente: Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 173, nella sezione chirurgica 120. Assieme 293. Le presenze nell'ambulanza durante lo stesso mese furono 740.

Condoglianze. Al figlio signor Carlo Saccomani ed ai nipoti dott. Bruno e dott. Lucio esprimiamo sentite condoglianze per la morte della signora Emilia ved. Saccomani nata Zipp, donna di esemplari virtù familiari, che ierlaltro è stata strappata al loro affetto.

Littoria

III Centuria Marinara. Gli Avanguardisti della III Centuria Marinara (Casa rionale «Pitteri») sono invitati a consegnare le divise entro lunedì prossimo.

APPROFITTATE!
OGGI
ULTIMO GIORNO
OCCASIONE
VENDITA DEL BIANCO
a
PREZZI RIDOTTISSIMI
Interessarvene è vostro interesse!
ÖHLER

Ing. A. & G. Ghira - NUOVA COSTRUZIONE
Prossimamente verrà iniziata la costruzione di un nuovo fabbricato sul terreno situato sulle
Vie C. Beccaria ed O. Augusto
e sulla nuova Piazza (ex Caserme)
con appartamenti in vendita da quattro e cinque stanze.
Al pianoterreno ed al primo piano risulteranno dei locali bellissimi e chiarissimi adatti per:
UFFICI — NEGOZI
STUDI PROFESSIONISTI — LOCALI D'AFFARI
SEDI DI SOCIETA' — LABORATORI
AMBULATORI — DEPOSITI
BAGNI — SCUOLE PRIVATE ecc.
eventualmente anche grandi sale.
Chi avesse interesse per locali di questo genere potrà avere dai sottoscritti informazioni, progetti ed offerte vantaggiosissime.
Prenotarsi in tempo perchè si possa tener conto già in corso di costruzione di ogni desiderio.
Ing. A. & G. GHIRA - Via delle Zudeche N. 1 - Telefono 84-17

ASTERISCHI

Volare

— Embè! Quando si è lassù che cosa c'è di bello?

— No, scusi signore! Si vede proprio che lei non ha mai volato! Creda a me che sono del mestiere (oh, i miei fantastici voli!) che è proprio una cosa deliziosa. Vedere dall'alto tutta la terra piccolina, piccolina; sorvolare le case piccole come scatole di fiammiferi, volare... è proprio bello!

— Vedo che lei ha della passione da vendere. Ma si potrebbe anche provare; non costa gran fatica. Però è tanto caro. Capirà, in questi tempi!

— Oh signore, si vede che lei non è al corrente della situazione. Il volare non è cosa cara! Chissà quante volte è volato «gratis ed amore» fuori di scuola! Ma da parte gli scherzi: volare non costa caro! Tempo fa a Trieste si volava per sole 10 lire. Anzi, guardi, ora che ci penso bene, la posso far volare gratis: quattro ore di volo; Trieste-Zara andata e ritorno nel comodo trimotore della S.I.S.A. Vedrà che volo! Ecco il biglietto portentoso! Ma poi che ci penso, se non le piace l'aeroplano, potrà preferire l'automobile, comoda macchina che corre, rumoreggia, affascina, ma... non vola. Se poi preferisce starsene in casa, può avere un magnifico apparecchio radio e cristallizzarsi a letto al dolce suono di tutte le stazioni del mondo. Come vede, sono generoso.

— Ma, scusi, che cosa è questo biglietto?

— Come, non ha compreso? E' un biglietto della Grande Lotteria dell'O. N. B. che si estrae il quindici novembre. Lo tenga caro e mi saprà dire quanto vale.

— O bella, una lira, lo sanno tutti!

— Simpaticone!

Domani mattinata al Teatro Eden

L'idolo dei bambini, Facanapa, per questa domenica è indisposto; ma ha pregato quattro suoi amici — Charlot, Ridolini, Fridolin e Topolino — di far divertire lo stesso grandi e piccini con quattro divertentissime comiche. Nessuno manchi per farsi un mondo di risate.

Il catalogo della Mostra d'Udine

La Mostra regionale del Sindacato artisti giuliani a Udine continua ad attirare notevole interesse del pubblico. Alla prima edizione del catalogo, che era senza illustrazioni, nè è succeduta una completa, dove ben trentadue tavole dànno saggio delle opere esposte: uno dei più ricchi cataloghi adunque che si siano pubblicati di Mostre regionali giuliane. Delle opere riprodotte un bel numero sono di artisti triestini: artisti che si sono presentati a Udine in vigoroso gruppo, costituendo senza dubbio nella Mostra uno dei contingenti più forti.

La Mostra di Giuseppe Furlani

La mostra di pittura di Giuseppe Furlani nel salone Michelazzi in via Mazzini, che ha ottenuto sì largo consenso di pubblico e si è segnalata anche per notevoli vendite, rimarrà aperta anche domani, domenica, dalle 11 alle 13. Si chiuderà lunedì per lasciar posto alla mostra personale del pittore Gildo Buri.

Enea Ballarini cavaliere

Il decano dei nostri artisti, Enea Ballarini, è stato insignito dell'Ordine della Corona d'Italia. Il brillante acquarellista, che con la sua pittura chiara e leggera è stato la gioia di due, forse di tre generazioni di triestini, è vegeto tuttora e non conta i suoi anni; esponeva anche di recente e si faceva valere. L'onorificenza che in questo emiliano triestinizzato da mezzo secolo premia una lunga esistenza di onorato lavoro, quale artista prediletto dal pubblico e quale insegnante valoroso all'Istituto Industriale, è una di quelle che rallegrano il cuore dell'intera cittadinanza. E alle congratulazioni tutti aggiungono i loro auguri cordiali.

Onorificenza

Con recente decreto reale, su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Tommaso Stampetta. Vive congratulazioni.

Lauree

Il concittadino Mario Frandoli, figlio del ben noto industriale, si è laureato in questi giorni in ingegneria civile a pieni voti assoluti e lode presso il Politecnico di Milano.

— Il signor Mario Siderini, figlio del prof. Giuseppe Siderini, Preside del R. Liceo scientifico di Pisino, ha conseguito a pieni voti la laurea in ingegneria al R. Politecnico di Torino, con una tesi sulla costruzione di un moderno hangar per dirigibili di enormi dimensioni. Vivi rallegramenti e auguri.

Esame di licenza

La nostra concittadina signorina Laura Margon ha conseguito in questi giorni presso il R. Conservatorio G. Verdi con esito brillantissimo gli esami di licenza superiore di pianoforte.

Nozze d'argento

Ieri il parroco di S. Vincenzo de' Paoli don Gligo ha ribenedetto, presenti i figli, rivolgendo loro calorose parole d'augurio, il matrimonio celebrato venticinque anni sono nella stessa chiesa della signora Anna Orsani in Mora con il signor Erminio Mora. Alla vegeta coppia l'augurio di uguale lieta cerimonia per le nozze d'oro.

Funzioni religiose nella parrocchia di via Rossetti. Oggi dalle 22 fino alle 5 del mattino successivo adorazione notturna del Santissimo. Dopo la mezzanotte, recitato l'Ufficio dei defunti, si celebrerà la Messa. Le cerimonie sono di preparazione alla giornata del povero e al solenne pellegrinaggio al Camposanto di Sant'Anna. Durante tutta la domenica infatti verranno raccolte le offerte dalle due Conferenze S. Vincenzo sulle porte della Chiesa a favore dei poveri disoccupati e malati della parrocchia. Contemporaneamente è stato mandato l'invito a tutte le famiglie onde vogliano recapitare alla sede della Conferenza femminile (via Buonarrotti N. 7) coperte, vestiti usati e calzature. Alle 14 partirà dalla Parrocchiale il corteo alla volta di S. Anna, ove verranno svolte le cerimonie sacre e fatta la commemorazione presso il monumento dei Caduti.

Concerto in Piazza Unità. Domani mattina, dalle 11.30 alle 12.30, il corpo bandistico della Casa Rionale Balilla «R. Pitteri» terrà un concerto, svolgendo il seguente programma: 1) Baravalle: Inno degli sciatori. 2) P. Mascagni: Intermezzo della «Cavalleria Rusticana». 3) A. C. Adami: «Se fossi Re», sinfonia. 4) E. Grieg: «Peer Gynt» - «La morte d'Ase». 5) Blanc: Le Aquile di Roma.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta tappeti Joraghan, Bergamo, Mossul e Ghiordes; quadri, figure bronzo, vasi ceramica, porcellane, fioraia, lumino arabo, cucchiaini e servizio dessert argento, posate metallo, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, regolatore, biancheria, tappeti per tavolo, ecc. ecc.

Per la disciplina dell'Assistenza

Una seduta del dott. Puerari all'O. B. di Servola

Giovedì scorso il presidente provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Puerari adunò alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» tutti i consiglieri del Gruppo rionale di beneficenza con il presidente Miriani, il direttore didattico sezionale Spinetti, il medico rionale dott. Martinico, le patronesse del Comitato di assistenza per le scuole di Servola presieduto dalla signorina Politzer e il segretario del C. R. Viezzoli. Il dott. Puerari ha indetto la seduta allo scopo di esaminare la situazione rionale nel campo dell'assistenza e della beneficenza e per disciplinare le varie iniziative tendenti a questi fini.

Furono opportunamente messe in evidenza dal presidente le mete che l'O. N. B. persegue nel campo assistenziale, perchè ogni iniziativa sia disciplinata e regolata in modo che il beneficio cada dov'è veramente bisogno e non lasci lacune incolmate. In particolare parlò della merenda invernale che sarà istituita alla Casa Balilla e fu studiata la possibilità di dare anche un pranzo nel periodo invernale più crudo. Fu ancora studiato il rastellamento delle strade e l'opportuna assistenza dai fanciulli tolti dalla strada. Si trattarono ancora argomenti riguardanti i benefici del tesseramento, l'assistenza medica gratuita nel nuovo ambulatorio, le iniziative finanziarie escogitate per sopperire alle nuove benefiche attività e in particolare della grande lotteria O. N. B.

Il presidente porse il suo ringraziamento al benemerito Comitato delle patronesse per l'attività importante svolta per i bimbi poveri di Servola e, anche al Gruppo rionale di beneficenza, sempre solerte nell'escogitare nuove iniziative. Ripromettendosi di veder presto realizzate da parte degli organi esecutivi tutte le iniziative poste all'ordine del giorno, alle 23 sciolse la riunione.

Un estintore automatico per gli incendi di motori d'aeroplano

Nei giorni scorsi è stato esperimentato dalla S. I. S. A. un nuovo estintore automatico per carburatori di motori a scoppio, dovuto alle ricerche dei signori Bonafede e Mestrovich di Zara. L'apparecchio estintore, installato sopra un motore Asso 500 di un idrovolante, ha dato in diverse prove ottimi risultati, riuscendo a spegnere in pochi secondi un incendio al carburatore, provocato artificialmente. Il dispositivo, che non è affatto complicato, oltre ad agire automaticamente contro gl'incendi ai carburatori, offre svariati vantaggi, fra i quali l'assenza completa di acidi, l'azione automatica che non richiede l'intervento del pilota, la sicurezza del funzionamento e la possibilità di spegnere l'incendio in volo, senza atterrare.

L'estintore, che è stato approvato dal Registro Italiano, assicura così durante il volo l'incolumità dei volatori e dello stesso apparecchio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Una notte d'emozioni nei particolari di un processo

(Tribunale Penale) Era la mezzanotte del 19 settembre u. s. La giovane Viola dormiva, assieme alla mamma sua Giuseppina, nella propria casa sita nel villaggio di Corgnale. La notte era chiara e calma. Mentre la mamma dormiva profondamente dopo una giornata laboriosa, Viola, che era in uno stato di dormiveglia fu d'un tratto destata da un rumore di voci che provenivano dalla strada e, postasi in ascolto capì che si trattava di gente avvinazzata e notò con certa inquietudine, che gli ubriachi s'erano fermati sotto la sua finestra. D'un tratto udì, una voce rauca, che la chiamava per nome e non tardò a comprendere che chi la chiamava era un suo antico spasimante. Ella non si mosse, ma poco dopo percepì il rumore di un sassolino gettato contro il vetro.

La sorpresa dell'innamorato

— Viola! Verzi che vignimo a far bacan!

Era l'ex innamorato che invitava ad aprire. La giovane, continuò a starsene zitta per far credere che in casa tutti dormivano della grossa. Ma d'un tratto ebbe l'impressione che una scala a piuoli venisse appoggiata al davanzale e che qualcuno, fra gli sghignazzi dei compagni, si accingesse salire.

Spaventata, la giovane, istintivamente, si rannicchiò sotto le coperte, esitando qualche istante prima di dare l'allarme nella speranza che gli ubriachi avrebbero finito per andarsene. Ma dopo qualche minuto udì il tintinnio di un vetro mandato in frantumi e vide un giovanotto aprire la finestra e spiccare un salto nella cameretta, seguito da altri due!

A quella vista la giovane lanciò un urlo di terrore. La madre, svegliatasi di soprassalto, balzò dal letto gridando:

— Cossa xe, Viola?

— Mama mia! Salvime!

Uno dei giovanotti, l'ex innamorato di Viola, certo Francesco Milazzi, di 20 anni, calzolaio, cercando di ghermire la ragazza, esclamò ghignando:

— Semo vignudi per divertirse.

— Andè via! Vergogneve! Vignir a ste ore in casa de done sole! Andè subito via o ciamo gente.

Il Milazzi senza turbarsi affatto, anzi messo di buon umore dalle grida delle due donne, spinse due dei suoi amici, Giovanni Pelis di 19 anni e Francesco Ghezar di 20 anni contro il letto, metendosi poi a ridere a crepapelle.

La ragazza, vista la mala parata, corse alla finestra e cominciò a gridare al soccorso. Le grida furono udite da due carabinieri, i quali si affrettarono ad entrare in casa delle due donne. Chiesto cosa stava succedendo, il Milazzi, facendola da padrone, spiegò:

— Gnente! Son in casa de la mia sposa e fazzo quel che me par e piasi!

— No xe vero! — esclamarono le donne — i xe capitadi dentro per la finestra: I li fazzi andar via!

I carabinieri, dato ascolto alle donne, invitarono i giovanotti a seguirli e dopo non poche difficoltà li tradussero in caserma.

Piaceri che costano cari

Per tale fatto il Milazzi, il Pelis e il Ghezar, hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione, presieduta dal cav. Zetto.

Al processo il Milazzi si è giustificato dicendo di essere stato, la notte del fatto, ubriaco fradicio.

— Gavemo bevù tanto che se rodolavimo come tanti barili!

— Ammettete di essere penetrati in casa delle due donne?

— Credevimo de farghe un piazer...

— Un piacerone! E' vero che avete anche schiaffeggiato la vecchia?

— Me sarà sbrisà qualche papin.

Gli altri due amiconi, ammettendo il fatto, hanno detto di essere stati indotti dal Milazzi a penetrare in casa delle donne.

— El voleva farne conoscer per forza la sua sposa!

Il Tribunale, interrogati numerosi testi, udito il P. M. cav. Battiggi-Stabile, il difensore avv. Freschi, vagliate tutte le circostanze di causa, ha sentenziato condannando il Milazzi ad 1 anno, 6 mesi e 20 giorni di reclusione; il Pelis ed il Ghezar ad 1 anno, 6 mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno col beneficio della non iscrizione.

Sette feriti per lo scontro di due auto

L'epilogo giudiziario

(Tribunale Penale di Gorizia) Nell'ottobre 1929, nei pressi di Gradisca, precisamente sul tratto di strada in curva che conduce a Cervignano, si scontrarono due automobili pilotate l'una da Egone Tenze di Trieste e l'altra da Pietro Oliva di Gorizia.

Nello scontro rimasero gravemente feriti oltre l'Oliva, l'avv. Fornasir, l'avv. Bua, l'avv. Medvescek, il dott. Laganella, la signora Maria Cossut e la signora Maria Tenze. La causa discussa davanti al Pretore di Gradisca si concluse con la condanna di ambidue i conducenti delle automobili, perchè era risultato che procedevano a velocità eccessiva in un tratto di strada in cui era malagevole l'incrocio tra i due autoveicoli.

Contro la sentenza del Pretore i due imputati interposero appello e ieri al Tribunale Penale di Gorizia, si è nuovamente discussa la causa.

La difesa ha sollevato preliminarmente istanza perchè, in applicazione del nuovo Codice penale, fosse pronunciata sentenza di assoluzione nei confronti degli imputati, a favore dei quali, per le favorevoli disposizioni di legge, trovava applicazione il decreto di amnistia del 1 gennaio 1930.

La Parte Civile ed il P. M. si sono opposti alla richiesta della difesa sostenendo che, anche in applicazione del nuovo Codice penale, sebbene più favorevole, gli imputati dovevano essere condannati.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, accogliendo le richieste dei difensori, ha annullato la sentenza del Pretore assolvendo gli imputati.

Presidente: cav. Illich; P. M. cav. Leoni; Parte Civile: avvocati Miagostovich e Bassi; difesa: avvocati Ciolella, Matosel-Loriani, Paglila e Pollucci.

Le vicende di un giovane chioggiotto

Viene a piedi a Trieste per farsi rimandare a Chioggia

Sante B., un giovanotto di 18 anni, pieno d'iniziativa e di buona volontà, ma forse facilmente suggestionabile, pensò qualche mese fa di lasciare il suo paese natale, la ridente Chioggia, per recarsi a cercare lavoro in una qualsiasi città della Penisola. Senza nulla dire ai genitori, che certo non gli avrebbero permesso di andare così alla ventura, mise in un fagottino le poche cose di sua proprietà, fra cui qualche libro che gli era stato lieto compagno nelle ore di malinconia e una settimana fa, favorito da una notte temporalesca abbandonò, insalutato, la sua casa per dirigersi verso Mestre.

La mattina seguente i genitori di lui accortisi della scomparsa, dopo vane e infruttuose ricerche si recarono a denunciare la scomparsa all'autorità di pubblica sicurezza.

— Ma sapete — fu loro chiesto — se il vostro figliuolo nutrisse propositi di recarsi, che so, all'estero?

— All'estero, vorlo dir fora de Ciozza e più lontan ancora? Mah... questo noi no lo podemo saver... El gera cussì bon e cussì caro che ne par fina impossibile ch'el gabia podù abandonar i so veci.

Incoraggiati e rassicurati, il padre e la madre del fuggiasco rincasarono sperando nel buon esito delle ricerche subito iniziate dai funzionari di p. s.

Il giovane, intanto, rimasto sprovvisto di denaro per il viaggio in treno, raggiunta Mestre si pose in cammino e, a brevi tappe, capitò a Trieste, privo di ogni mezzo per poter vivere. fu notato da alcuni agenti di p. s. della squadra mobile della Questura, i quali, fermatolo, gli chiesero i documenti.

— Documenti? Ecco.. se proprio no i vol altro...

Invitato in ufficio, il giovane seguì a testa bassa i funzionari e più tardi interrogato, raccontò i dettagli della sua fuga e gli episodi della lunga e noiosa... passeggiata compiuta a piedi da Mestre a Trieste. Non volle però assolutamente chiarire i motivi che lo avevano indotto ad allontanarsi da casa. Fu rifocillato e si provvide a farlo tornare a Chioggia.

L'auto investe un carretto e il timone ferisce un bracciante

Il bracciante Giuseppe Zadnik, di 53 anni, abitante a Roiano, al n. 26 di via Moreri, spingendo un carrettino a mano, sul quale si trovavano alcune valigie, stava dirigendosi ieri sera verso la Stazione Centrale quando un'automobile diretta a Barcola urtò accidentalmente il carretto che fatto un giro su se stesso colpì violentemente col timone lo Zadnik il quale ruzzolato al suolo riportò un grosso ematoma alla regione glutea e contusioni varie alle ginocchia. Il malcapitato fu soccorso subito dal conducente il quale, mentre alcuni passanti si prendevano cura del veicolo e del carico, con la stessa auto lo trasportava all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno all'astanteria gli prodigò le cure del caso e lo giudicò guaribile in due settimane. Dopo di che lo Zadnik potè rincasare.

Agganciando un rimorchio riporta gravi lesioni

Il bracciante Luigi Kajanez, di 33 anni, abitante al n. 103 di Villa del Nevoso, venuto ieri mattina a Trieste con un camion carico di legname, destinato al Pastificio Triestino, sito in via dell'Ippodromo, terminato il lavoro di scarico, rimontò sul rimorchio dell'autocarro per far ritorno a Villa del Nevoso.

La manovra per girare il camion obbligò però il guidatore a far staccare per un momento il rimorchio.

Il Kajanez, incaricato di eseguire quest'operazione, mentre stava per infilare nuovamente il gancio che congiunge i due veicoli, scivolò e cadde in modo che, il pesante ordigno lo colpì violentemente all'addome, producendogli una forte contusione alla regione ambelicale con probabili lesioni interne.

Con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, il ferito venne trasportato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove gli furono prodigate le cure del caso. Fu accolto quindi nel reparto deposito, dove rimarrà degente un paio di settimane, salvo complicazioni.

Il tesoretto nella vecchia giacca

e le vane esplorazioni di un mariuolo

Tempo addietro i carabinieri della squadra investigativa, avendo accertato che uno sconosciuto mesi addietro aveva venduto a prezzi irrisori effetti di vestiario e biancheria di probabile furtiva provenienza, iniziarono indagini e non tardarono ad identificare il tizio per il vigilato speciale Lorenzo Fornasaro, abitante all'Alloggio di via Pondares. Il maresciallo Alberto Petitti, comandante della squadra, coadiuvato dai vicebrigadieri Greco, Venturella e Lorito, nonchè dagli appuntati Erman e Fedel, dopo una serie d'appostamenti riuscirono ad acciuffare il Fornasaro mentre stava rincasando.

Tradotto al Comando della squadra in via Hermet, il fermato negò recisamente di essere autore di colpi ladreschi, assicurando che i carabinieri erano incorsi in un equivoco. Il maresciallo Petiti non fu però di questo parere e continuò attivamente le ricerche in seguito alle quali potè accertare che una sera dello scorso maggio il Fornasaro, approfittando della momentanea assenza di certa Berta Kury, che egli conosceva di vista, si era introdotto con chiavi false nella sua abitazione, in via Riborgo N. 43. Sapeva che la Kury era ritenuta per danarosa ed era certo che doveva custodire nella sua abitazione la somma di circa 20.000 lire parte in lire italiane e parte in moneta francese. A quel gruzzolo naturalmente il Fornasaro mirava, per cui si mise a frugare rapidamente nei mobili delle stanze e della cucina, mettendo tutto a soqquadro, ma fu una fatica vana, poichè del denaro agognato egli non trovò traccia. Tanto per non aver faticato inutilmente, il mariuolo raccolse allora in un involto un abito da uomo, un soprabito da donna, vari effetti di biancheria, un braccialetto d'argento e una trentina di lire in contanti. Voleva prendere anche una vecchia giacca da uomo, che stava appesa in uno degli armadi, ma poichè gli parve troppo vecchia, la lasciò al suo posto, ben lontano dall'immaginare che proprio in una delle saccocce dell'indumento c'era il denaro ch'egli aveva tanto ansiosamente cercato. Raccolto lo scarso bottino, il mariuolo si allontanò rapidamente e si recò a depositare l'involto della refurtiva dietro il muro di una campagna sita nei pressi di S. Giusto.

In seguito a questi accertamenti, messo nell'imbarazzo da un abile interrogatorio, finì per confessare ogni cosa. Aggiunse che dopo il furto, al mattino seguente, recatosi a riprendere la refurtiva, si era avviato verso la Pescheria. Nei pressi della riva Grumula si era imbattuto in un marittimo al quale aveva venduto i vestiti per 130 lire.

Dopo l'interrogatorio e gli ulteriori accertamenti a suo carico, il Fornasaro fu inviato alle Carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria. I carabinieri continuano ora le indagini per accertare se il Fornasaro sia autore di altri reati del genere.

Una donna gravemente ferita per un accidente capitato a un cacciatore

Una grave disgrazia di caccia è avvenuta ieri in un bosco dei dintorni di Pinguente, in circostanze non ancora bene chiarite.

La contadina trentacinquenne Francesca Nesi, abitante al N. 113 di Pinguente, che verso le 16 si era recata in un bosco non lontano dalla sua abitazione per raccogliere delle legna, venne improvvisamente colpita in pieno da una scarica di pallini da caccia, che la ferirono alle gambe, all'addome, penetrando negli organi intestinali e nel torace, perforando un polmone e l'apice del cuore.

Mentre la donna cadeva al suolo mandando un urlo di dolore, il cacciatore, accortosi che il colpo, partitogli accidentalmente, in seguito all'urto del calcio dell'arma contro un ramo, era stato la causa del ferimento della povera donna, corse sul posto. Viste però le condizioni gravissime in cui ella versava, affidatala alle cure di alcuni contadini che si trovavano a passare in quel momento per il bosco, si diresse rapidamente verso il paese in cerca di un medico, assieme al quale ritornò poco dopo sul posto. Il sanitario, esaminate le ferite, ordinò che la donna venisse trasportata al nostro Ospedale Regina Elena dove un pronto intervento chirurgico avrebbe potuto salvarla.

Qualche ora dopo infatti, con un'auto pubblica la Nesi venne accompagnata all'Ospedale Regina Elena, dove fu accolta nel reparto chirurgico di turno con prognosi riservatissima.

Più tardi i carabinieri del luogo, recatisi sul posto, avviarono le prime indagini per stabilire le circostanze del grave incidente.

Mentre sta per recarsi al caffè è investito da un'auto

Il ragioniere Francesco Bertolini, di 61 anni, abitante al n. 11 di via Mazzini, percorreva ieri sera la Riva tre Novembre quando, giunto nei pressi della Piazza Unità, mentre si accingeva ad attraversare la strada per recarsi al lato sinistro e quindi entrare al Caffè Savoia, fu investito violentemente ed atterrato da un'auto pubblica il cui sopraggiungere, egli non aveva avvertito.

Il Bertolini, rimasto ferito in più parti, venne soccorso prontamente da alcuni passanti e dallo stesso conducente che adagiatolo nella macchina investitrice lo trasportò d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Colà i sanitari gli riscontrarono varie contusioni escoriate al volto, alle mani e alle ginocchia e leggera commozione cerebrale percui dopo avergli prodigate le necessarie medicazioni lo fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno giudicandolo guaribile in due settimane salvo complicazioni.

Le complicazioni di una leggera ferita

Lo scolaro Luciano Zellen, di 9 anni, abitante al N. 167 di Gretta di Sotto, stava giuocando l'altro giorno in un podere sito nei pressi della sua abitazione, con alcuni coetanei allorchè uno di essi accidentalmente lo urtò in modo da farlo cadere al suolo. Rimessosi tosto in piedi e constatato che non s'era prodotto nulla all'infuori di una leggerissima lesione al ginocchio destro, lo Zellen si metteva nuovamente a giuocare. Ma alla sera quando rincasò fu colto da acuti dolori alla gamba destra che lo tormentarono per tutta la notte e ieri nel pomeriggio i genitori, vivamente impressionati, chiesero l'intervento della Guardia medica con la cui autolettiga il giovinetto fu trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena. Ivi i sanitari gli riscontrarono una lesione piuttosto grave alla tibia destra, percui, prodigategli le prime cure, lo facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno.

TRIESTE, 6 novembre

Nati vivi	5
Nati morti	—
Morti	11

NOTIZIARIO SPORTIVO

Ponziana-Mirandolese

Campo S. Andrea; domenica, ore 15

Attesa e gradita ospite sarà domenica a Trieste, la compagine emiliana del Mirandola, per incontrarsi con i biancocelesti del Ponziana, reduci dalla magnifica vittoria riportata mercoledì sulla squadra dello Schio. Seppure l'incontro si presenti con tutta la probabilità di vittoria per gli atleti ponzianini sia per la continuità della loro marcia, come pure per il favore del campo, nulla di positivo si può affermare, in quanto il Mirandola domenica a Dolo, colse un ammirevole affermazione, uscendo imbattuto, dopo una lotta dura e estenuante, rivendicando la nera sfortuna avuta contro la Spal, avversaria temibile ed insidiosa occupante la testa di campionato in classifica. Attesa, dunque, giustificata di osservare sul proprio campo la squadra del cuore. Precederà la gara per il campionato di seconda divisione fra il Dopolavoro di Ronchi e la squadra B del Ponziana.

Finalissima "Coppa Miazzi"

S. G. Triestina-C. S. Robur

Domani, sul bellissimo campo di giuochi della S. G. Triestina, avrà luogo la tanto attesa finalissima della Coppa Miazzi fra la squadra della «Ginnastica» e quella del «Robur»: quintetti che, in questo torneo hanno portato i loro supporters all'entusiasmo più vivo e più appassionato. Le società in lizza faranno scendere nel rettangolo di gioco i loro migliori uomini, che daranno l'impossibile per l'affermazione dei propri colori. La partita avrà inizio alle 15 precise, con qualsiasi tempo, e sarà preceduta da un altro interessante incontro tra squadre minori.

Coppa Duca d'Aosta

T. C. Padova-C. Tennis Trieste

Oggi sui campi al Cacciatore si disputerà la seconda semifinale della Coppa Duca d'Aosta fra il Tennis Club di Padova e il Circolo del Tennis «Trieste», a cui il Tennis Club di Gorizia ha dato forfait. Il Club vincitore nell'incontro di oggi disputerà domani la finale della Coppa con il Lawn Tennis Club Triestino, che, con la vittoria riportata sui Tennis Club di Monfalcone e di Fiume, si è piazzato per la finale. Le gare di oggi si presentano tutte interessanti per il valore dei giuocatori, ma il pronostico è a favore del Club padovano, che con i suoi Zuccoli e Facchinetti allinea una fortissima squadra. Al mattino, dalle 9.30 in poi si giocheranno le singolari, e nel pomeriggio dalle 14 in poi le doppie.

Diamo l'elenco dei singoli incontri.

Singolare uomini: Novacco-Facchinetti; Paoletti N.-Zuccoli; Cattaneo-Ferri.

Singolare signore: Frausin-Velo Facchinetti; Ara-Avogadro; Cosulich-Peron.

Doppio uomini: Novacco-Paoletti contro Zuccoli-Facchinetti; Cattaneo-Finzi contro Ferri-Sanna.

Doppio misto: Ara-Novacco contro Avogadro-Facchinetti; Frausin-Paoletti contro Velo Facchinetti-Zuccoli; Cosulich-Cattaneo contro Peron-Ferri.

Campionato di tiro alla fune

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste organizza per il 22 corrente il III Campionato di tiro alla fune riservato alle società della provincia regolarmente affiliate per l'anno in corso. Il Campionato comprenderà due categorie, delle quali una per atleti di peso inferiore agli 80 kg. e l'altra di qualunque peso. Le società non potranno iscrivere più di una squadra per categoria. Le squadre vincenti le rispettive categorie conseguiranno il titolo di Campione Provinciale e verranno iscritte d'autorità al Campionato Regionale. Le iscrizioni, accompagnate dall'elenco dei componenti le squadre con il relativo peso, si chiuderanno il 20 corrente. Tassa di iscrizione lire 5 per squadra. Alle squadre classificate verranno assegnati diversi premi.

I brevetti atletici del G. U. F.

La sezione sportiva del Gruppo Universitario Fascista di Trieste indice per i giorni 7 e 14 novembre due riunioni, per il conseguimento di brevetti atletici, riservate agli studenti del Dux che non si siano mai classificati in manifestazioni di atletica leggera. Ricordiamo che in base all'art. 5 del Regolamento generale per la Coppa G. U. F. anno X, ciascuna scuola la quale desideri partecipare alla disputa della Coppa deve ottenere almeno dieci brevetti atletici. Per le tre scuole o raggruppamenti del Dux, che abbiano ottenuto il maggior numero di brevetti atletici, saranno assegnati premi speciali.

Per il conseguimento dei brevetti sono fissati i seguenti limiti: corsa piana metri 80 in 11''3/5 (t. m.); corsa piana metri 600 in 2'10" (t. m.); salto in alto con rincorsa m. 1.20 (minimo); getto del peso di 5 kg. m. 8 (minimo).

La prima riunione sarà tenuta oggi dalle 14 in poi sul piazzale della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concesso, e comprenderà le prove del getto del peso ed il salto. Tutti i fiduciari sportivi del Dux devono compilare al principio della riunione un elenco degli studenti che si presenteranno alle prove.

Le dimissioni del C. R. della F. A. I.

A quanto apprendiamo da fonte bene informata, il sig. Raffaele Tripputi e gli altri membri del comitato regionale della Federazione Atletica Italiana hanno rassegnato le loro dimissioni. La notizia è stata appresa con vivo rincrescimento nell'ambiente dei lottatori triestini, i quali molto devono della loro attuale efficienza all'infaticabile zelo e alla tenace propaganda del comitato dimissionario.

Il primo «Paper hunt» del Circolo Ippico Triestino. Domani domenica 8 corr. il Circolo Ippico Triestino svolgerà per i propri soci ed invitati il primo «paper hunt» della stagione, che senza dubbio incontrerà il massimo favore di tutti i partecipanti. Appuntamento alle 14.30 alla pineta di Montebello.

La premiazione della «Targa Pacor». Questa sera, alle 20.30, nella sede dell'Unione Ciclisti Triestini, via Roma 18 (Caffè Centrale) avrà luogo la premiazione dei primi dieci classificati nella gara ciclistica «Targa L. Pacor» svoltasi mercoledì scorso. Saranno premiati i seguenti corridori: Giani Torques, Mario Besednjak, Carlo Zenchi, Bruno Duda, Lorenzo De Lorenzi, Silvano Lugnani, Ernesto Pelizzon, Aurelio Baczco, Guerrino Giursi e Miro Palazzi. Inoltre a Saverio Medeot sarà assegnato il premio per il più giovane arrivato.

Attività sciatoria per Avanguardisti

A cura della Direzione Provinciale dell'Educazione Fisica, sarà iniziato prossimamente un corso sciatori per Avanguardisti, del II periodo (16-18 anni non compiuti), che avrà il suo epilogo con gare locali e con i Campionati Nazionali che si svolgeranno ad Asiago nel febbraio p. v. Ciascuna Legione mista è stata invitata a raccogliere per il 15 corr. i nomi dei rispettivi giovani già in possesso di sci e di equipaggiamento per formare il gruppo provinciale. Ogni comandante di Legione è stato anche autorizzato a proporre l'ammissione al gruppo di cinque Avanguardisti, sprovvisti di sci, che saranno loro forniti dal Comitato.

Dop. «Augustus»-Dop. «Lucchini». Domenica 8 corr. alle 15 sul campo di S. Giovanni queste due squadre s'incontreranno per una partita amichevole che servirà di collaudo per le formazioni definitive per il campionato che comincerà domenica prossima.

La disgrazia di un vecchio pensionato. Era appena uscito da uno stabile di via Pierluigi da Palestrina, ove si era recato a visitare un conoscente, e stava dirigendosi alla sua abitazione, quando fu urtato da un cavallo attaccato ad un carro, proveniente dalla via del Coroneo, e cadde al suolo battendo la faccia contro lo spigolo del marciapiede in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte. Il ferito, che è il pensionato Giulio Lughera, di 74 anni, abitante al N. 6 di via della Galleria, fu soccorso prontamente da un vigile urbano, colà di passaggio, e accompagnato all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale impiegati chimici. Domani 8 corr. alle 9 precise, nella sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'Industria, via Dante 7, III piano, sarà ripresa la discussione sul contratto d'impiego per la categoria. In questa seduta verranno letti ed esaminati i tre tipi di regolamento per la costituzione della Cassa di previdenza. I colleghi che hanno una certa competenza in questa materia, sono vivamente pregati di non mancare.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 7, 14, 15 e 20; da Isola, alle: 13.30 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7, 14, 15 e 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri), per Isola, alle: 8, 12.5, 14.40, 19.20*, 21.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15* e 20.40*.

* in caso di cattivo tempo verrà effettuata alla sera una sola gita di ritorno da Isola alle ore 18.45 e da Trieste, rispett. alle 19.45.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle: 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8; 10.45; 12.10; 14 (Ospizio e Ancarano); 15; 18; e 20.30; da Capodistria, alle: 5.30; 6.30; 9; 12; 13.35; 17 (corsa a disposizione di Ancarano e Ospizio. I posti da Capodistria per Trieste in numero limitato, saranno concessi dal capitano); 19.30 (ultima diretta).

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»

TRIESTE - S. GIACOMO

Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

DOMANI

un «Fox - Film» canta

Cinema del Co

Come nasce l'amo

Passionale intreccio in scenario di lusso e d'ele interpretato dalla cel

SUE CARO

coadiuvata da DISCIE e FRANCK ALBER

Domani al

Cinema del Co

COOPERATIVE OPE

Fino a sabato 14 corr. ve venduti nei nostri spa mentari

FORMAGG

Grana reggiano . . . . a L.

Pecorino romano . . . .

Emmenthal nazionale (prima scelta) . . . .

Gorgonzola extra (stagionato naturale nelle grotte di Valsassina) . . .

Lo scopo di questa vendita è far conoscere le ottime qualità maggi esistenti nei cento spa COOPERATIVE OPERAIE.

I NOSTRI MAGAZZINI SONO FORNITI

DI OLTRE 10 MARCHE CALZATURE

Fabbricate dalla Grande Industria Nazionale

LE MIGLIORI LE PIU' MODERN

per le loro qualità, le più economiche

Scarpette da Signora

Continui nuovi arrivi Splendidi modelli

Assortimenti insuperabili

IL NOSTRO SPECIALE REPARTO

per Bambini e giovanett

lo abbiamo arricchito di nuovi splendidi tipi

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSS

Corso Garibaldi 3

A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

FUMATE!!!

"SATO E OPHIR"

Sigarette Egiziane { scatola 10 L. 3.70 / " 20 " 7.40

Parchetti

PRIMA IMPRESA PU piallatura, raschiatura, lu con CERINA solta

M. Tores

Via Canal Piccolo 2, tele

largizioni varie

rvennero:

norare la memoria del prof. En-
deschi, dal dott. Vittorio Tede-
200 pro Congr. di Carità, lire
Beneficenza israelitica, lire 100
rdia Medica, lire 100 pro Soc.
dell'Infanzia, lire 100 pro Ass
e madri e vedove dei Caduti,
pro Croce Rossa, lire 200
do Adolfo de Frygiessy; da Emi-
elbolognese lire 100 pro Unione
ciechi, lire 100 pro Asilo Ritt-
lire 100 pro Congr. di Carità,
pro Patronato scuole via del-
lire 100 pro Beneficenza Israe-
re 100 pro Patronato femminile
lire 100 pro Soc. lotta contro
colosi, lire 100 pro Soc. Amici
nzia (clinica lattanti), lire 100
ociazione Naz. madri e vedove
ti; da Ada e Roberto Kronfeld
pro Unione italiana ciechi, lire
Patronato scuole via dell'Istria,
pro Ginnasio D. Alighieri (fon-
Padoa), lire 100 pro Congr. di
lire 100 pro Soc. Amici dell'In-
da Rita e Giulio Limentani lire
Riunione Adr. Sicurtà (fondo
de Frygiessy), lire 100 pro Pa-
scuole via dell'Istria, lire 100
nasio D. Alighieri (fondo Aldo
da Umberto Viterbo e figli lire
Beneficenza Israelitica, lire 100
o Rittmeyer, lire 100 pro Gin-
. Alighieri (fondo Aldo Padoa),
pro Ginnasio D. Alighieri (fondo
orsi); dal dott. Piero Monselvio
pro Guardia Medica, lire 50 pro
italiana ciechi.

norare la memoria del prof. En-
deschi, da Nidia e Arnoldo Fri-
Rattalma nipoti dell'estinto lire
Congr. di Carità, lire 100 pro
mici dell'Infanzia, lire 100 pro
Redenta e lire 100 pro Unione
ciechi; da Alice ed avv. Giu-
uzzatto-Fegiz lire 50 pro Unione
ciechi; da Gabriele e Paola
lire 50, da Emilio e Giuseppe
lire 30 pro Comitato Scuole
l'Istria; dall'avv. Camillo Ara
pro P. N. F. (assistenza inver-
a Clara e Umberto Campi lire
Soc. Amici dell'Infanzia; dal
ario Garavini lire 30 pro Asilo
er; da Luisa e Emilio Schwarz-
e 30, da Anita ved. Glass e dott.
Glass lire 30 pro Soc. Amici del-
la (clinica lattanti); da Lina e
nob. Marini lire 25 pro Guardia
dal comm. dott. Spartaco Mu-
e 30, dal dott. Arnoldo Schoen-
e 25, da Gina e Dora Treves
da Francesco Miacola lire 30
gr. di Carità; dal dott. Alberto
lire 50 pro Soc. Amici dell'In-
dal dott. Giorgio e Bianca Manni
pro Unione italiana ciechi; da
eria Cambon e figli lire 30 pro
di Carità; da Augusto Filippi
pro Soc. Alpina delle Giulie (ri-
Grego); da Luisa Pollitzer lire
Emilia Weiss lire 25 pro Scuole
l'Istria; da Arianna Viterbo e
e 30 pro Asilo Israelitico; da
Erminia Bernheimer lire 100 pro
italiana ciechi; dal dott. Horni-
25 pro Soc. Amici dell'Infanzia;
o Tripcovich lire 50 pro Guardia
dal senatore conte Segrè Sar-
re 50 pro Italia Redenta; da
Polacco ved. Jellersitz lire 30
ola di via dell'Istria; da Dia-
Ferro e figli lire 50 pro Asilo
deschi, lire 50 pro Soc. Amici
anzia; da Vitale Viterbo lire 30
o Inf. Tedeschi.

orare la memoria del cav. Mi-
e Galatti, dal Consiglio d'Am-
azione della Raffineria Triestina
Minerali lire 1000, dal Consiglio
inistrazione della Società Italo
na pel Petrolio, Genova lire 500,
nsiglio d'Amministrazione della
Petrolifera Italiana, Fornovo Ta-
600 pro Congr. di Carità.

norare la memoria del cav. Mi-
e Galatti, da Fanny e dott. Fi-
runner lire 100, dal comm. dott.
o Muratti lire 50, dall'ing. dott.
Muratti lire 20 pro Congr. di
da Ada de Escher lire 50 pro
Sacro Cuore; dal dott. Ugo e
ettauer lire 50 pro Congr. di
(provvedimenti invernali); dal
ott. Egidio Welponer lire 50 pro
di Carità (accattonaggio); da
mo e Mary de Grancich lire 50
pedale Burlo Garofolo; da Betty
mid lire 50, da Anna Megaris e
50 pro Soc. Amici dell'Infanzia;
ntina e dott. Alessandro Seva-
lire 100, dalle famiglie Bobrik-
hi lire 50 pro Comunità Greco
e (poveri); da Guido e Maria
oldschmid lire 50, dall'avv. Giu-
uzzatto-Fegiz lire 30 pro Guar-
dica; da Hélène Stavro-Costi lire
Comitato signore Greche; dal
se e dalla marchesa Faà di Bruno
da Giorgio e Virginia Megari
pro Comunità Greco Orientale
; da Bronia Greger lire 50 pro
e Burlo Garofolo; dalla famiglia
ssachi lire 30 pro Comunità Gre-
ntale; da Augusto Filippi lire 20
N. F. (assistenza invernale);
na e Angelica Duma lire 100 pro
mici dell'Infanzia; dagli impie-
llo Stabilimento di S. Sabba della
ria Triestina di Olii Minerali lire
o Fondo assistenza degli operai
affineria stessa; da Penelope Se-
alo-Ralli lire 100 pro Comunità
Orientale; da Eleonora e Enrico
lire 100 pro Soc. Amici dell'In-
da Lily Bozza Salem lire 50 pro
di Carità (accattonaggio); dal
Horniker lire 25 pro Patronato
ichici; dal senatore e dalla con-
egrè Sartorio lire 50 pro Italia
; da F. Meissner lire 30 pro
ià Greco Orientale (poveri).
norare la memoria di Maria Gial-
strovachi, da Maria ved. Czorzy
pro Comitato delle signore Greche ...

Per onorare la memoria di Marta Anders ved. Fritsch, da Roberta Jenull lire 20 pro Guardia Medica.

Da persona che desidera conservare l'anonimo lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia (nuova clinica).

Per onorare la memoria di Emilia ved. Saccomani, dalla famiglia Giulio Cozzi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Cocitto lire 10, dai nipoti Nennella e Libero Grimm lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai funzionari dell'Unione Industriale fascista della V. G. lire 50, dai nipoti dott. Bruno e dott. Lucio lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Gelsi, dalle famiglie Giorgio e Marino Trevisini lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria del prof. Eugenio Visnoviz, dalla Casa Musicale Giuliana lire 50, da Maria Francovich-Cosulich lire 25, da Alberto Susmel lire 20 pro Conservatorio Tartini (fondo Skolek).

Per onorare la memoria di Edoardo Suppancich, da Enrico e Margherita Vitoppi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Olga Battistella lire 10 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Antonio Taum.).

Per onorare la memoria di Luigia ved. Orbani, dalla famiglia Luigi dott. de Gironcoli lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Aldo Gianfranceschi, da Anna Visintin lire 10 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 199 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Felice Cilla, dalla famiglia Schlesinger lire 20 pro Patronato femm. Ebraico.

Quale delitto ha commesso in Italia il falegname che tentò di uccidersi a Zagabria?

Come abbiamo riferito nelle precedenti edizioni, in un albergo di Zagabria ha tentato di mettere fine ai suoi giorni il falegname Francesco Cerkvenik, nato 27 anni or sono a Divaccia. Prima di compiere l'atto disperato egli scrisse due lettere a una sua sorella di nome Erminia, che abita a Milano col marito Giuseppe Skrnjar, ferroviere, e con la figliuoletta Elena, di tre anni, in via Nazario Sauro 5. Nelle due lettere, che gli furono trovate indosso, il Cerkvenik accennava a un grave delitto di cui si sarebbe macchiato in Italia.

La sorella nulla sa

La donna, rintracciata nel suo domicilio milanese, dichiarò che nulla sapeva della tragica sorte del fratello, appunto perchè le suddette lettere sono rimaste in possesso dell'autorità di Zagabria. La Skrnjar ha negato di essere a conoscenza del delitto di cui il fratello si accusa, anzi si è mostrata oltremodo addolorata e stupita dell'insano gesto del giovane. Nato, come abbiamo detto, a Divaccia, Francesco Cerkvenik era attualmente occupato presso una grande fabbrica di mobili in Jugoslavia. La sorella lo ha descritto come insofferente delle umili condizioni in cui viveva ed ha parlato del suo grande desiderio di elevare la sua posizione sociale.

A tale scopo il giovane compiva degli studi per poter diventare capotecnico. Secondo lei il fratello era di carattere molto mite e non si sarebbe mai immischiato di politica. Cattolico fervente, ogni domenica partecipava alle funzioni religiose.

Ieri è giunto da Treviso, ove si trovava per ragioni del suo servizio di ferroviere, il marito della Cerkvenik che lo aveva mandato a chiamare per averlo vicino nella sciagura che l'ha colpita e soprattutto per sapere come contenersi di fronte a ciò che ha scritto il fratello nelle note lettere. I due coniugi stavano facendo in fretta le valigie per prendere il treno delle 10.40 per Trieste. E' stato domandato anche al marito della Cerkvenik se era a cognizione del misterioso delitto di cui si sarebbe macchiato il giovane. Egli però ha recisamente negato di essere a conoscenza del fatto che il Cerkvenik avrebbe commesso. Richiesti se ritenessero che la lettera nella quale egli confessava il suo delitto fosse andata perduta, essi esclusero questa ipotesi. I due coniugi, giunti a Divaccia, dove si sono recati a visitare i congiunti del Cerkvenik, proseguiranno per Zagabria per recarsi al letto del ferito. Quindi si metteranno a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il testo di una lettera

Sul tentato suicidio del Cerkvenik abbiamo questi ulteriori particolari:

La sera di lunedì scorso un individuo proveniente da Trieste giunse a Zagabria, dove prese alloggio in un albergo sito di fronte alla stazione ferroviaria. L'aspetto stravolto del giovane fece molta impressione al proprietario, che la mattina del martedì, non essendo uscito l'ospite dalla stanza assegnatagli, mandò la cameriera per vedere se ancora dormisse.

Il cliente, ch'era sveglio, dopo aver detto che aveva un terribile dolore di denti, si fece servire un caffè. Qualche secondo più tardi si udì provenire dalla camera del giovanotto una forte detonazione. La cameriera accorsa, lo trovò gravemente ferito alla testa. A terra, vicino al letto, vi era una rivoltella. Dal passaporto rilasciato dalle autorità italiane risultò trattarsi del falegname Francesco Cerkvenik, nato nel 1904 a Divaccia. Il proiettile, penetrato dalla tempia destra, era uscito ...

Lo sconosciuto travolto dal treno identificato mediante un'impronta digitale

I brigadieri Umberto De Giorgi e Eugenio Faggiani, addetti al gabinetto di polizia scientifica della locale Questura hanno potuto accertare l'identità di quello sconosciuto che la sera del 27 ottobre fu travolto e schiacciato da un convoglio ferroviario al Punto franco Vittorio Emanuele III.

Come si ricorderà, quella sera verso le 18, il disgraziato, attraversando il binario ferroviario, davanti all'hangar n. 10 del Puntofranco Vittorio Emanuele III, non essendosi accorto del sopraggiungere di una locomotiva in manovra, era stato violentemente urtato e spinto disgraziatamente tra le rotaie in modo che le pesanti ruote avevano fatto orribile strazio del suo corpo. Il sanitario della Guardia medica chiamato sul posto, adempì alla formalità di constatazione del decesso. Indosso al travolto nulla fu trovato che servisse alla sua identificazione.

I due brigadieri sunnominati, recatisi alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, dove più tardi la salma era stata trasportata, nell'impossibilità di identificare la vittima orrendamente maciullata, ricorsero all'unico mezzo che offriva la possibilità d'una indagine e cioè assunsero l'impronta digitale del medio della mano destra, l'unico dito rimasto intatto.

In seguito, ingrandito fotograficamente il disegno del polpastrello, cominciarono i confronti con le 20.000 impronte segnate sulle schede dell'archivio del gabinetto segnaletico e le ricerche ebbero risultato positivo: infatti, dopo un paziente e lungo esame si riuscì a stabilire che il morto era il bracciante Valerio Visintin, di 31 anni, abitante in via della Scalinata n. 3.

E' strano però che in tutto questo tempo nessuno dei congiunti dello scomparso — ammenochè non vivesse solo — abbia fatto ricerche di lui alla Questura o all'Ospedale.

Ladri messi in fuga da un guardiano notturno

La notte scorsa ladri ignoti, riusciti, dopo non pochi sforzi, a togliere la spranga di sicurezza dalla mostra esterna della calzoleria al n. 24 di via Giulia, si accingevano a far man bassa, ma furono notati da un guardiano dell'Istituto di vigilanza «Unita Fortior» e, visistisi scoperti, abbandonarono in fretta l'impresa, dileguandosi, inseguiti inutilmente per un buon tratto di strada dal guardiano, il quale, poco dopo, avverti del fatto il Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci che inviò tosto sul posto due funzionari per gli opportuni accertamenti. Avvertito del fatto, giunse sul posto pure il proprietario del negozio, il quale fu ben felice di constatare che nulla era stato rubato.

Il ciclista contro l'auto

Ieri, verso le 17, il bracciante Mario Bisiacchi, di 19 anni, abitante in via delle Linfe n. 20, mentre scendeva in bicicletta la via Giuseppe Mazzini, giunto davanti allo stabile n. 12 andò a cozzare contro l'auto privata, recante la targa 1527 T. S., che stazionava davanti al portone.

All'urto il ciclista precipitò al suolo e riportò una escoriazione alla gamba destra nonchè una forte contusione al torace.

Accompagnato all'Ospedale Regina Elena dal vigile urbano Vittorio Franzutti, che era di servizio in via Mazzini, il giovane ricevette le medicazioni del caso, dopodichè, giudicato guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

Il brillamento di una grossa mina

ABBAZIA, 6

A seguito di importanti lavori di scavo che sono stati intrapresi dall'Impresa fiumana di lavori portuali a Preluca, presso la strada nuova Abbazia-Fiume, domenica verrà fatta brillare in quella cava una grossa mina in galleria. Sarà certo un'operazione delicata di grande effetto, che richiamerà certo una folla di pubblico. L'impresa ha diramato anche degli inviti e porrà a disposizione degli ospiti un piroscafo della S. N. «Costiera».

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"L'onore,, di E. Sudermann al Verdi

Stasera il pubblico ascolterà uno tra i più belli e forti drammi di E. Sudermann: «L'onore», nella forte interpretazione di Marcello Giorda.

Domani avremo le due recite tanto simpaticamente attese: alle 15.30, «Il cardinale» di Parker; alle 20.45, «Il padrone delle ferriere» di Giorgio Ohnet. Lunedì: «Il matrimonio di Figaro» di Beaumarchais.

— Ieri sera «La cena delle beffe» di Sem Benelli, ha conseguito un caldo successo. Tutti gl'interpreti sono stati fervidamente applauditi.

L'audizione popolare col Coro Madrigalesco

Per la prima audizione del Sindacato musicisti che si terrà domattina, alle ore 11.30, al Teatro Excelsior e nella quale verrà offerta dal coro del maestro Antonio Illersberg l'esecuzione della commedia madrigalesca «La pazzia senile» di Adriano Banchieri, capolavoro cinquecentesco, è previsto un forte concorso di pubblico, perciò si avverte che il teatro sarà aperto già alle 10.30. Alle 11.20 precise si chiuderà la porta esterna d'accesso al teatro, perchè l'audizione possa iniziarsi puntualmente all'ora fissata e svolgersi senza i disturbi dei ritardatari. L'acquisto del biglietto d'ingresso (al prezzo di lire due) alla Biglietteria centrale risparmierà al pubblico la sosta alle casse del teatro.

La conferenza di Arnaldo Bonaventura all'Università Popolare

Con affettuose parole di saluto alla città nostra l'illustre prof. Arnaldo Bonaventura si ripresentò dopo un intervallo di parecchi anni al pubblico dell'Università Popolare, per trattare di un ricchissimo tema, cioè lo svolgimento della lirica vocale in Italia. L'oratore parlò dell'«Ars nova», questa mirabile fioritura di canti profani nati nel secolo del dolce stil novo e di cui il codice dello Squarcialupi ci serbò copiosi esempi. Tratteggiò più a lungo la figura di Francesco Laudino, detto il cieco degli organi, che il Carducci rievocò in uno studio pieno di commozione, per passare a dire della lirica nei secoli successivi. Scarsa n'è la produzione durante il Quattrocento e Cinquecento; ma una certa resistenza al contrappunto si può avvertire ciononpertanto nella laude, anche quando è scritta a tre voci, di cui la superiore, svolge la melodia, mentre le altre la sostengono armoniosamente. Con il sorgere dello stile recitativo la lirica riceve un nuovo impulso, ed è austera, largamente cadenzata, seppure ancora oscillante fra i modi antichi e la tonalità moderna. Molto diversa incontriamo la canzone del tardo Seicento, già fresca di sorrisi, è segnatamente nel Settecento, dove assume contorni precisi, traspira ingenuità e grazia, s'è fatta insomma leggera e trasparente, anche se non possiede accenti profondamente drammatici, i quali del resto non dobbiamo cercare in quelle composizioni, osserva il Bonaventura, nè potrebbero esserci. Con abbondanti esemplificazioni, l'oratore continuò a lumeggiare lo stile della lirica dell'Ottocento, e quella contemporanea, che possiede una ricca letteratura, di cui uno dei più fertili creatori è il Castelnuovo Tedesco.

La bellissima conferenza, detta con eleganza e caratteristica per il tono persuasivo che il Bonaventura sa conferire ai temi ch'egli predilige, fu seguita con viva attenzione dal colto uditorio e alla fine fervidamente applaudita.

Esecutrice delle molte liriche fu la gentile signora Gemma Barach, della quale abbiamo gustato la dolcezza della voce, la intelligente musicalità, il pronto contatto ch'ella ha dimostrato di saper prendere con lo spirito dei vari autori e dei vari secoli della musica contenuta nel programma. Anche a questa nobilissima esecutrice il pubblico fece gran feste, e al suo valoroso maestro Gualtiero Pardo, che l'aveva accompagnata al pianoforte.

Un concerto di beneficenza. Domani alle 16.30 nella sala dei RR. PP. Spagnoli di via Ruggero Manna verrà tenuto un concerto a favore dell'erigenda chiesa, sotto gli auspici della Pia Unione delle Figlie di Maria di Scorcola, esecutori la pianista signorina Liliana Caraian, il violinista Carlo Pacchiori, il pianista Eduardo Guglielminotti e, per il canto, il signor Antonio Mareglia.

"Ripudiata,, al Politeama Rossetti

Il nuovo film «Ripudiata» della «Fox», parlato in italiano, e proiettato ieri sera, con vivo successo al Politeama Rossetti, ha due elementi che lo differenziano e lo elevano dalla mediocrità della produzione cinematografica: è concepito esteticamente e scenograficamente, con rigore ed eleganza stilistica, e come ideazione di favola ha il pregio singolare di sviluppare, con tratti di acuta psicologia, e con varietà di motivi drammatici e patetici, la storia di un matrimonio infelice, di una maternità sciagurata, e di una fuga romantica che termina tragicamente. Questa storia, per l'accorgimento ed il buon gusto del «regisseur», non abusa nella presentazione convenzionale e studiata dei personaggi, delle situazioni e dei conflitti, nè si vale, fotograficamente, delle solite audacie dell'assunzione per esprimere, con l'ingrandimento dell'occhio della protagonista, il dilatarsi o l'approfondirsi della passione, ma segue procedimenti diremo normali, attraverso i quali raggiunge intensità di effetti ed umanità di commozione.

La favola racconta l'incomprensione sentimentale e dimostra la disuguaglianza morale e spirituale tra due giovani da poco sposati: lui rigido, intransigente nel costume aristocratico, ossequiente alla tradizione del casato inglese, autoritario; lei libera, spontanea, capricciosetta e romantica. Nella severa abitudine della famiglia, la novella sposa sente acuirsi il disagio per la presenza invadente, maligna e ostile della sorella di suo marito. Tra le due cognate cova subito il rancore e il celato dissidio. Ma giunge un giorno da Londra un ospite squisito, affascinante ed umano. La giovane, madre felice da tre anni, ritrova nell'amico la confortevole confidenza di cui ha bisogno, e si lascia trarre, dopo una calda serata di danza, nell'incanto romantico che non ha potuto trovare mai presso il marito. Da quello smarrimento sentimentale nasce il bacio e l'amore, non il peccato. Ma nasce anche il dramma angoscioso, profondamente umano che, attraverso all'invasione di Parigi da parte dei prussiani, porta al tragico e commovente scioglimento finale.

La favola romantica, realizzata scenicamente sullo sfondo milleottocentosettanta, insegna l'errore civile e morale della separazione della madre dal figlio e la fallacia delle avventure d'amore. Magnifici quadri, splendidi costumi, suggestive visioni, precisione di caratteri, episodi toccanti. Anna Harding, la protagonista, ha raggiunto con una mimica semplice e composta, rara forza espressiva.

Recite di filodrammatici

Al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 21 precise, avrà luogo la recita della commedia comico-sentimentale in tre atti «I tre sentimentali» di Sandro Camasio e Nino Berrini, sostenuta dalla Filodrammatica «Imperia». I biglietti ancora disponibili possono essere prelevati durante le ore d'ufficio e alla sera, prima dell'inizio della recita.

Il secondo concerto dell'Istituto Fascista - U. P. Domani alle 18 ci sarà il secondo concerto in abbonamento, con gli eccellenti artisti nostri del Trio Jancovich. Nel programma è da notare il Trio VI, op. 70, N. 2 di Beethoven, da lungo tempo non eseguito a Trieste. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Varietà e Cinema

«Kohen e Kelly in Africa» — oggi al Teatro Eden. Il film che fa scoppiare dalle risa, che diverte moltissimo per la sua grande comicità. Precederanno cori e canti ungheresi, produzione Cines. Principia alle ore 16.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Marcello Giorda. Ore 20.45: «L'onore» di E. Sudermann.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Ripudiata», colosso Fox, parlato italiano con Anna Harding, Conrad Nagel e Clive Brook. Giornale «Luce» sonoro. Singing Babies.

Excelsior. 16: «Sempre rivali» con Victor Mc Laglen, Edmund Lowe e Greta Nissen.

Nazionale. 16: «L'uomo dall'artiglio» con Dria Paola. Prod. Cines-Pittaluga. Trionfo!

Fenice. 16: «Il nemico nell'ombra» con Giorgio O' Brien. Capolavoro Fox. Successo.

Corso. 16: «Cabiria», colosso sonoro cantato, nuova edizione, e brillante varietà.

Eden. 16: «Kohen e Kelly in Africa», film sonoro di grande comicità.

Italia. 16: «Oh, figlia d'Eva!...» con Anny Ondra. Prima visione.

Regina. 16: «Castigo» con Wallace Beery e Marie Dressler e la Compagnia Cecchelin.

Reale. 16: «Dove è forte la donna!», romanzo d'amore con Ralph Graves.

Massimo. 16: «La voce del sangue» con Conchita Montenegro, parlato in italiano.

Novo Cine. 16: «Capitan Fracassa», romanzo d'amore con Liana Deyers.

Garibaldi. 15.30: «La voce del sangue» con Conchita Montenegro. Parlato in italiano.

Odeon (ex Edison). 16: «Cuori in esilio», capolavoro passionale con Dolores Costello.

Royal. 15.30: «Il prezzo d'un bacio», sonoro cantato con Don Josè Mojica e M. Marie.

Savoia. 15.30: «Luigi La Volpe», parlato italiano con Franco Corsaro.

Aurora. 16: «La fuga dell'amore» con Engenia Jugo. Varietà: Novello-Emanuelita Successo.

Armonia. 15.30: «Corte d'Assise», capolavoro parlato italiano con Marcella Albani.

Galileo. 15: «Il faro delle tempeste» con Mary Nolan e «Borò al Polo Nord».

Popolo. 15.30: «General Crack», sonoro con John Barrymore.

Buffalo Bill. 15.30: «Fiamme di passione» con Billie Dove e A. Moreno. Orchestrina.

Familiare. 15.30: «La gloriosa avventura» con Tim Mc. Coy e «Sain in fasse».

Stella. 16: «La principessa del Circo» con H. Liedtke. Varietà Aura Grisi-De Rosè.

Venezia. 15.30: «Nerone», grandiosa ricostruzione storica di I. Frettilat e Sandro Salvini.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «Baldoria», sonoro, cantato, parlato con Harry Liedtke e Daniela Parola.

Centrale. 15.30: «Il corsaro», ultimo capolavoro di Amleto Novelli. Ultimo giorno.

Volta. 15.30: «Il treno della morte», avventure con J. Novak e due comiche di prima visione.

Dante. 15: «L'arma di d'Artagnan» con Fred Thomson, e una comica.

Belvedere. 15.30: «La figlia del Volga», capolavoro russo son. e cant. con E. Holt.

Gloria (Riva Grumula 22). 16: «Fiamma d'amore», superfilm d'ambiente russo, sonoro e cant. con A. May Wong, J. Lamden.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bouzzer». Domani dalle 16 in poi, nella sala del ristorante «Excelsior» si terrà il solito ballo domenicale. Durante le danze si svolgerà l'annunciata gara di tango.

«Aldo Ivancich». Domani dalle 16 in poi, in via Giacinti, ballo con ingresso libero.

«Mario Trevisan». Domani, domenica, trattenimento sociale dalle 18 in poi.

«Quis contra nos?». Questa sera si raduna la Sezione bandistica per le prove. Domani solito trattenimento di danza.

Società Ginnastica. I filodrammatici e l'orchestra si trovino questa sera alle 19.15 ai Portici di Chiozza per recarsi in autocorriera a Muggia. Domani alle 17.30 si proietterà il lavoro in 5 parti «Cohen e Kelly aviatori». Precederà il giornale «Luce». Alle 20.30 convegno di danza per soci e signore.

Domenica alle 8.30 passeggiata per gli allievi e allieve dei corsi medi. Ritrovo in palestra alle 8.20. Ritorno alle 12.30 circa. Colazione dal sacco. Possono intervenire anche i familiari.

Comitato d'Azione Dalmatica. Tutti i fiduciari e capisquadra giovani azzurri sono convocati in sede (via S. Nicolò 7), mercoledì 10 corr. alle 19.15. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione bandistica, tutti i giorni dalle 19 alle 20. Le iscrizioni vengono fatte presso l'ispettorato zone del Gruppo.

Società Alpina delle Giulie. Le iscrizioni per la gita a Erpelle con visita alla Grotta del Fumo si chiudono questa sera. La partenza avrà luogo domenica alle 7.10 dalla Stazione di Campo Marzio. Programma dettagliato in sede.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani alle 18, trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

Associazione Esperantista Triestina. Domani gita sociale a S. Giuseppe-Bagnoli. Vi possono partecipare soci, familiari e simpatizzanti. Ritrovo alle 14.30 in Piazza Perugino.

Dopolavoro «Augustus». Questa sera alle 21, trattenimento familiare di danza con ingresso gratuito.

Circolo Impiegati Pubblici. Domani, dalle 18 in poi, avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle ore 17.30 avrà luogo la prima lezione di danza per bambini dei soci. Domani alle 17.30, secondo tè danzante della stagione.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle ore 16.30 avrà luogo nella sede in via Valdirivo 40, la consueta riunione della Sezione giovanile.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, si terrà il consueto trattenimento familiare del sabato.

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera solito trattenimento di danza. Nella serata ci sarà una gara di tango con cinque ricchi premi e diplomi. Proseguono i soliti allenamenti di marcia, tiro alla fune e volata. Domenica trattenimento dalle ore 18 alle 23.

S. C. «Aquila». Per le 20.30 di questa sera sono invitati in sede (via S. Francesco 16) tutti i soci e socie. Saranno presi accordi per la gita di domani.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezioni di scherma. Dalle 21 in poi serata di danza per soci e invitati. Domani, la Sezione escursionisti effettuerà la salita del Taiano. Spesa complessiva lire 6. Alle 10 avrà luogo l'inaugurazione della scuola dopolavoristica con l'intervento del Segretario federale. Alle 13.45 ritrovo ai volti di Roiano per la visita della Stazione trasmittente dell'E.I.A.R. a Monte Radio. Dalle 17 alle 21, solito tè danzante domenicale.

Associazione «XXX Ottobre». I partecipanti alla gita nel Collio si trovino domani mattina alle 5.15 alla Stazione centrale, portando la tessera dell'O. N. D. Pranzo dal sacco.

Circolo «Domeneghini». Domani trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita sul Carso. I partecipanti si trovino questa sera in sede.

Gruppo E.I.A. Domani solito festino di danza nella sala ex Benci (via dello Scoglio 29).

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera, dalle 21, tè danzante con sorprese e scherzi di cotillon.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 89, 43, 165, 167, 168; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105 112, 113, 114, 115; ingrassatori 39, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 85, 86, 87, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 62, 63, 71 bis, 72, 73; giov. coperta in I 58, 59, 60, 61, 62; giov. coperta in II 18, 15, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 25, 27, 28, 29; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 9, 10, 11, 12, 13; carbonai 143, 144, 145, 146, 147; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai 61, 72, 73, 75, 76; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 11, 19, 14, 20, 21; fuochisti nafta 1, 22, 23, 18, 26; giovani macchina 13, 18, 19, 20, 21; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe 8 9, 10, 11, 12; giovani camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 53, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 1 marinaio, 2 carbonai, 1 cuoco.

La Borsa di Trieste

ottobre	5	6	ottobre	5	6
Rend. 3½%	72.25	72.25	Lussino	146	146
Littorio / Cons. 5%	81.50	81.50	Martinol.	44	44
			Merid.	655	640
Obbl. Ven.	79.25	79.—	Premuda	208	203
B. T. n. 1931	99.87½	99.87	Tripcovich	100.50	100.50
B. T. n. 1940	99.85	99.85	Tram	170.50	170.50
Dan.-Sava	216	216	Ampelea	251.75	251.75
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	31	31
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	406	406	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	701	701	Cem. Dal.	474	474
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop.	279.50	279.50	Spalato	47	95
Generali	3250	3190	Istr. Cem.	95	47
Ass. Ital.	365	360	Kerka	166.50	166.50
Infortuni	1375	1375	SELVEG	432	432
Riun. A	1120	1100	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1110	1095	Gas-Roma	777	765
Sigorta	97	97	Ilva	120	119
Adria (n.)	50	50	Iutificio	516.50	516.50
Costiera	100	100	Off. Nav.	78	78
Cosulich	64	64	Pastificio	211	211
Gerol.	30	30	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	22	19	Terni	290	279
Istria-Tr.	187	187	Tergesteo	1231	1231
Lloyd Tr.	553	553			

Mercato poco attivo e debole. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi deboli specialmente le Generali. Previsioni incerte. Cambi invariati, calma la sterlina.

CAMBI: Londra 73.20, New York 19.20; Francia 76.65; Belgio 271; Svizzera 330.50; Amsterdam 787; Berlino 462; Praga 57.80; Spagna 171; Vienna 270; Zagabria 34.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 5/XI: L. 370.47. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonio, Fiorente, Carina.

NASCITE (6 novembre 1931): Legittimi: Favazzi Umberto di cav. dott. Antonino; Comar Giorgio di Francesco; Zineri Giorgio di Mario; Verri Luciano di dott. Luciano; Negro Oliviero di Luigi.

DECESSI: Pecenco ved. Allesch Carolina a. 76; Mistrovachi ved. Gialdini Maria a. 74; Zipp ved. Sassomani Maria Emilia a. 82; Amodeo Giuseppe a. 63; Kocmur Maria a. 72; Sillig ved. Urbani Luigia a. 68; Gregorat Sigfrido a. 5 e mezzo; Ceriesa ved. Furlani Elisa a. 77; Crisman Stefano a. 64; Gelsi Mario a. 29; Maierhofer ved. Zupan Maria a. 85.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sors Antonio, vigile urbano e Usaj Merdinanda, sarta; Fioriti Bruno, tipografo e Ruzzier Norma; Prezzi Giuseppe, bracciante e Ielercich Maria; Moretti Armando, trapanatore e Parigino Giovanna; Giannelli Eugenio Silvio, ragioniere e Dezorzi Rosaria; Crovatini Francesco, spazzino e Gorkic Emilia.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Bilingue.* La sua deduzione è errata. Se mai, è vero il contrario. Ci ricordiamo d'aver letto una volta che «il valore degli uomini si misura al numero delle parole inutili che dicono. Più ne dicono e meno valgono». Ed è proprio così.

Nino. 1) Certamente: si rivolga all'Ufficio anagrafico di quella città. 2) Napoli. 3) Nuovi in nessun posto. Da raccolta in qualunque buona cartoleria che si occupa di filatelia.

Topolino. 1) La patina verde su ottone si ottiene facilmente disponendo gli oggetti ben detersi in uno spazio chiuso, saturo di vapori acetici. Basterà per questo mettere dell'acido acetico in un piatto e coprire oggetti e recipiente con una cassa. Un altro procedimento è quello dell'immersione in una soluzione bollente così composta: solfato di rame 8, sale ammoniaco 2, acqua 100. 2) Per ottenere la patina nera si sfrega la superficie con sale ammoniaco sciolto nell'aceto. Coll'essiccazione è meglio col riscaldamento si forma ossido di rame nero.

(Continua nel Piccolo della Sera)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso la domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.30 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

8 - GRANDI VETRINE - 8
35 lire costano stivali, scarpe uomo solo alla 21 · TRIESTINA · 21
neri, colorati, fortissimi, moderni
CALZOLERIA
21 - Via Carducci - 21
8 - GRANDI MOSTRE - 8

L'appello di un ignoto

- Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

Riassunto delle puntate precedenti

...sconosciuto, ravvolto in un impermea... col cappello calato sugli occhi, si ...ta, verso le sei di sera a Gioacchino ...ncettatore di gioielli ad Amsterdam, ...ffre magnifiche pietre preziose che, ...nghe discussioni, l'uomo si decide ...uistare. Dopo qualche tempo, nella ...lla Compagnia Transoceanica vi è ...trambusto: da 10 giorni mancano ...del piroscafo «Shanghai» che ave...rdo più di 300 persone tra equipag... ...passeggeri. Il direttore M. Hardan ...Le Goutelier, suo procuratore, che ...lico incolpa la società di aver ...n mare un vecchio bastimento ava... ...Beurke, gioielliere, che aveva af...lla cassaforte della nave 10 milio... ...ietre preziose da portare in Ame... ...alla disperazione. La signora De... ...bella ed elegante moglie del capi... ...lo «Shanghai», chiede di parlare a ...lan: egli la tranquillizza, ma allo ...empo osserva che è più elegante ...to può esserlo la moglie di un ca... ...l lungo corso e porta al dito un ...o rubino. La donna sembra leggiera ...ciale, ma diventa molto seria per ...Iardant che suo marito, prima di ...aveva fatto un'assicurazione per lei ...bambino, dato che riteneva lo ...ai» in cattive condizioni e temeva ...più ritornare. Infatti arriva il te... ...a «Shanghai naufragato».

Un giorno e una notte intera, con l'aiuto di altri tre bastimenti che erano stati avvisati solo la mattina del 23, esso perlustrò tutta la zona marina circostante, sperando, ancora, che il bastimento fosse stato spinto verso il sud. Ma, il 25, furono trovati alcuni relitti del bastimento recanti il nome dello *Shanghai*.

Accertato così il naufragio, il *Prince d'Orange* aveva ripresa la sua rotta.

Dopo tutte queste notizie, la perdita dello *Shanghai* era così ufficialmente annunziata.

Un nuovo radiotelegramma, pervenuto cinque giorni più tardi, precisava i dettagli raccapriccianti del sinistro marittimo.

***

La *Santa-Fè*, facendo crociera appunto nei paraggi dove era avvenuto il disastro, aveva scorto, il giorno 30, una imbarcazione abbandonata alla deriva. Essendosi avvicinata, aveva trovato quaranta uomini morti di fame, di fatica e di freddo. Se non che, vicino a questi corpi rigidi per sempre, uno solo sembrava desse ancora segni di vita.

Aveva l'aspetto giovanile, era vestito molto elegantemente, sebbene ciò fosse molto strano dopo una permanenza così prolungata in una barca a metà inghiottita dall'acqua. Portato a bordo della *Santa-Fè* e fatto riscaldare e sostenuto con iniezioni di etere, di caffeina e d'olio canforato, egli aveva finito col riprendere i sensi.

Dopo aver dichiarato chiamarsi Solding, gioielliere parigino, imbarcatosi a bordo dello *Shanghai*, che avrebbe dovuto condurlo a Melbourne, dove si proponeva di vendere una importante partita di pietre preziose, egli fece del naufragio e degli avvenimenti che lo avevano preceduto, questo racconto minutissimo.

— Essendo quella la prima traversata che io intraprendeva, avevo avuto interesse di studiare la nostra linea di navigazione e ogni particolarità del viaggio. Durante il periodo di buon tempo, piuttosto normale in questa stagione in cui — come avevo sentito dire — le tempeste sono rarissime nell'Atlantico e nell'Oceano Indiano, il comandante non mancava un sol giorno di esercitare passeggeri ed equipaggio alle manovre di salvamento. Ciò mi aveva molto impressionato; ma, il capitano ci rassicurava, spiegandoci — col suo solito sorriso — che quella era un'ottima regola per rompere la monotonia delle lunghe traversate.

«Il capitano s'interessava anche, e in una maniera molto vigile, della sua stazione di telegrafia senza fili (T. S. F.), insistendo sugli immensi servizi che questa prodigiosa invenzione rendeva ai naviganti. La salute di quelli che erano a bordo, lo preoccupava continuamente; un giorno anzi nel quale un passeggero aveva detto, per ischerzo, che eravamo partiti un venerdì 13, egli aveva tagliato corto, pregando di non tenere più certi discorsi.

«Nelle prime tre settimane, la traversata fu magnifica e già noi non pensavamo più che alla gioia di giungere in Australia, quando, due giorni dopo lo scalo di San Paolo, il cielo, che fino allora era stato serenissimo, s'offuscò sinistramente.

Nello stesso tempo, il mare si fece fluttuoso, si levò un nebbione fittissimo e cominciammo a non discernere più l'orizzonte.

Molti passeggeri principiarono a preoccuparsene; ma il capitano infondeva coraggio, intensificando nello stesso tempo, la vigilanza e facendo eseguire, mattina e sera, non più per divertimento, ma con rigida disciplina, tutta militare, le manovre di salvamento e prendendo ogni precauzione in caso di necessità.

«Nonostante questo, cominciò ad invaderci un certo nervosismo. Il tempo, minaccioso, divenne foriero d'una terribile tempesta; il bastimento veniva sballottato di qua e di là dai flutti, il cielo s'oscurava d'ora in ora, fino a diventare cupo e pauroso.

«La mattinata del 21, poichè l'acqua a poco a poco invadeva il ponte, il capitano fu costretto a ordinare ai passeggeri di non muoversi dal salone o dalle loro cabine. Ordine, questo, superfluo, dappoichè nessuno, in verità, avrebbe affrontato un pericolo così grave.

«Nella notte dal 21 al 22, un boato si udì, che non era nè quello del vento, nè quello delle acque. Malgrado ogni proibizione, io salii sul ponte. Il capitano mi rimproverò:

— Non è questo il vostro posto, signore; in tal modo, voi date impaccio a me e ai miei uomini.»

— Io allora, mi permisi di fargli osservare che non mi spingevano nè la paura, nè una vana curiosità, ma una certa inquietudine per le responsabilità che io avevo.

«— Ho a bordo — gli dissi — qualcosa che rappresenta tutta la mia fortuna e tutta quella della mia Società. Se una disgrazia avesse a verificarsi, voi, naturalmente, non vi preoccupereste affatto della mia cassaforte. Lo strano rumore che io sto sentendo mi fa temere fortemente e presentire, quasi, la possibilità di dover abbandonare il bastimento... Non vi dispiaccia, quindi, se vi prego di riconsegnarmi quel deposito di valori che vi ho affidato.»

«La mia domanda lo lasciò alquanto perplesso; poi, dopo un poco, mi rispose:

— Non c'è alcun pericolo; il rumore che voi sentite non è prodotto che da un forte urto delle acque...»

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. TEDESCA conoscenza italiano, distinta offresi governante persona sola, bella presenza. Zonta 5, primo 23763 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio per Trieste, fuori, miti pretese rivolgetevi Zonta 2, pianoterra. 84359 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale miti pretese Trieste, fuori, rivolgetevi Piazza C. Goldoni 3, II. 23755 A

CAMERIERA oppure cuoca semplice con buoni attestati offresi famiglia distinta. Ferriera 5, presso portiere. 84308 A

CAMERIERA 26-enne distinta cerca posto presso casa signorile anche fuori Trieste Sametz presso Costantini, Leopardi 1. 84260 A

CUOCA tedesca finissima, di primo ordine con ottimi attestati offresi in casa signorile. Scrivere cassetta 23662 A, Unione Pubblicità. 23662 A

CUOCA offresi a giornata, escluso dormire, dalle 8-15. Cassetta 23715 A, Unione Pubblicità. 23715 A

CUOCA capacissima e onestissima offresi possibilmente famiglia italiana per Trieste o per il Regno. S. Nicolò 31, IV. 53218 A

DOMESTICA capacissima per cucina e tutti i lavori domestici, raccomandabilissima, con ottime referenze offresi a piccola famiglia. Telefono 82-74 dalle 13.30 alle 15.30. 84276 A

DOMESTICA giovane, onesta, laboriosa offresi. Battisti 6, I piano, porta 9. 84318 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi. Indirizzo Piccolo. 53237 A

DOMESTICA seria, 26-enne capace cucinare e tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia. Via Slataper 12, porta 20. 43929 A

DONNA medie età cerca in cambio lavori vitto e alloggio, se possibile famiglia slovena. Via Cecilia 15, portineria. 53175 A

DONNA lavare o qualsiasi altro lavoro offresi. Maiolica 3, portinaia. 53220 A

RAGAZZA bella presenza, buoni attestati, capace, offresi. Via Cassa di Risparmio 6, IV, Galupka. 84262 A

RAGAZZA brava, capace tutti lavori casa anche cucinare, offresi. Corso Vittorio Emanuele III, 13, portinaio. 53180 A

RAGAZZA media età, bene cucinare, cerca posto presso distinta persona sola, oppure presso piccola famiglia, anche a giornata. Indirizzo Piccolo. 84301 A

RAGAZZA sana, pratica tutti lavori di casa offresi. Timeus 4, IV, porta 18. 53163 A

RAGAZZA friulana, capace tutto fare, buoni attestati offresi. Ventisettembre 21, V. 84329 A

RAGAZZA onestissima offresi lavori domestici. Mazzini 46, II scala, II p., porta 25. 53293 A

RAGAZZA 16-enne con buoni attestati offresi a piccola famiglia. Piazza Vico n. 4, portinaia. 23757 A

RAGAZZA 18-enne forte, pulita, offresi per piccola paga. San Giorgio 5, portineria. 11528 A

RAGAZZA istriana 19-enne brava per tutti lavori, anche cameriera stabile o prestaservizi offresi. Enrico Toti 13, III. 11517 A

RAGAZZE due, offronsi per servizio. Rivolgersi Fabio Severo 45, portineria. 53090 A

RAGAZZETTA 16-enne offresi a piccola famiglia. Battisti 15, IV. 53223 A

SIGNORINA occupata, praticissima quattro lingue, libera mezza giornata offresi. Indirizzo Piccolo. 53230 A

17-ENNE pratica offresi a piccola famiglia S. Andrea 46, tabaccheria. 84253 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

A. CERCANSI domestiche, cuoche, cameriere per Palermo, Albania, Genova, Napoli. Pronte partenze. Zonta 2, pianoterra. 00035 B

CUOCA cercasi per pronta entrata. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Via Geppa 8, II. 53210 B

OGGI
all'Excelsior

un film di meravigliosa bellezza e di sano umorismo, interessante, avvincente e suscitatore di sfrenata allegria, che **piacerà a tutti:**

SEMPRE RIVALI

Edizione «FOX» - Direzione di RAOUL WALSCH

E' la storia gustosa e sorprendente di due impenitenti dongiovanni, sempre alla caccia di belle donnine ed eternamente in lotta fra loro per la conquista dell'ambita preda.

INTERPRETI:

VICTOR MC LAGLEN - EDMUND LOWE
GRETA NISSEN - EL BRENDEL

MONDO ILLUSTRATO FOX

Canti e costumi tirolesi

DOMESTICA friulana con attestati cercasi. Torrebianca 26, II, presentarsi dopo le 6. 84292 B

DOMESTICA tutto fare, ottimi attestati, cercasi per fuori. Indirizzo Piccolo 84299 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Presentarsi dalle 15-16 Facciolo, Pendice Scoglietto 2 84300 B

PRESTASERVIZI capacissima, tutto il giorno cercasi. Presentarsi dopo le 2 Ventisettembre 79, porta 6. 53173 B

RAGAZZA per bambini cercasi subito. Ginnastica 55, pianoterra, Emilia Marsala. 53176 B

RAGAZZETTA per bambino cerco. Piazza Scorcola n. 3, batteghino. 84289 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1. - (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCADEMICO anziano, distinto, sanissimo, lingue, cerca posto decoroso presso aziende serie o famiglie benestanti con stipendio iniziale anche modesto, assoluta garanzia. Offerte cassetta 23710 C, Unione Pubblicità. 23710 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (portale «Accordatore» Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11520 C

ASSUMO traduzioni domicilio riviste opuscoli, romanzi, ecc. dal francese, tedesco, inglese, viceversa. Prezzi modicissimi. Indirizzare cassetta 3 A, Unione Pubblicità Venezia. 5662 C

ASSUMONSI amministrazioni stabili. Indirizzo Piccolo. 53292 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, pratico tutti lavori ufficio, abile propagandista disegnatore, dispone mezza giornata. Offerte cassetta 23734 C, Unione Pubblicità. 23734 C

DONNA brava massaia, sarta, bella presenza, seria, affettuosa offresi governante, vicemadre presso persona distinta. Cassetta 23735 C, Unione Pubblicità. 23735 C

GIOVANE 19-enne orfano di guerra offresi quale guardiano notturno garage, Cine o altro. Indirizzo Piccolo. 53235 C

INFERMIERA offresi tutto fare, miti pretese, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 84314 C

MADRE e figlio militesente offronsi come portinai. Indirizzo Piccolo. 53160 C

RAGAZZO pratico commestibili, offresi. Indirizzo al Piccolo. 84182 C

SIGNORA giovane, disposta viaggiare, offresi a persona sola o con bambino per governo casa. Indirizzo Piccolo. 84274 C

SIGNORA 46enne con cauzione, offresi quale riscuotitrice, eventualmente socia, purchè garanzia assoluta. Cassetta 23709 C Unione Pubblicità. 23709 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, offresi per bambini anche fuori, oppure lavori casa. Offerte cassetta 23577 C Unione Pubblicità. 23577 C

SIGNORINA viennese offresi pomeriggio, due volte alla settimana, per doposcuola. Via Carducci 24, porta 11. 23769 C

SIGNORINA, straniera perfetto francese, grammatica, conversazione, istruisce, accompagna bambini passeggio. Cassetta 23719 C Unione Pubblicità. 23719 C

SIGNORINA tedesca, ottime referenze, bambini pomeriggio (eventualmente adulti lezioni, conversazione). Cassetta 23725 C. Unione Pubblicità. 23725 C

20enne assolto quarta ginnasiale, parla, scrive: italiano, francese, serbocroato, cognizioni tedesco, spagnolo, pratico ufficio, offresi anche praticante, ottime referenze. Cassetta 23716 C Unione Pubblicità. 23716 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI confezionansi; riformature 7, nuovi 14. Gatteri 42, I, sinistra. 53204 CC

A A A. MODISTA rimoderna in giornata appar modelli pronti. Via Udine 3, I. 84212 CC

A A. CAPPELLI nuovi elegantissimi 14-18; riformature ultime novità 6. Cavelli, piazza Vico 2, terzo. 23772 CC

A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7; assortimento feltri. Salone, piazza Goldoni 3, II. 23755 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II. Lussi. 53039 CC

FALEGNAME lucida, ripara mobili, eseguisce tutti lavori genere prezzi bassi. Madonnina 4, porta 8. 23751 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio; riceve parzialmente in cambio altri generi. Corso Garibaldi 15, I. 84350 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 11523 CC

MODISTA diplomata confezioni rimoderna lira 6. Corso Garibaldi 7, II. 53244 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, Bon. 84311 CC

SARTA bianco esatta, pratica ogni lavoro, offresi giornata prezzo inferiore chiunque. Via Milano 14, III. 53195 CC

SARTA, offresi pomeriggio lire 5 senza cena. Cassetta 23744 CC Unione Pubblicità. 23744 CC

STIRATRICE lava, pulisce a secco, prezzi modici. S. Lazzaro 7, terzo. 53214 CC

TAGLIO moderno, lavorazione finissima vestiti semplici, modelli eseguisce lavoratorio Astra, XX Settembre 22. 23555 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 53242 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. ISTITUTRICI diplomate, italiano, francese, segretarie cercansi. Zonta 5, primo. 23763 D

GARZONA sarta uomo con paga, cerco. Solitario 14, IV, Tomei. 84272 D

GARZONA sarta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 84319 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. S. Spiridione n. 10. 53219 D

LAVORANTE sarta signora, cerco; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 53147 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 84361 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Via Riborgo n. 17. 53171 D

MODISTA garzona, apprendista, lavorante finita, ottime condizioni, cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 84305 D

PENSIONATO anziano, ammogliato, cercasi quale custode per possesso vicinanza Trieste. Offresi cambio quartierino e piccola rimunerazione mensile. Via Sorgente 8, magazzino. 84347 D

PERSONA mansioni fiducia viaggiare, stipendio, provvigione, cercasi. Necessita cauzione, curricolum vitae. Cassetta 23747 D Unione Pubblicità. 23747 D

RAGAZZO pratico per pistoria, cercasi. Foscolo 22. 84290 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. MOBILIATE (due), cercansi primo dicembre. Centrale, soleggiato, uso cucina, piano primo, secondo; letti quattro; genitori, figli. Confermare cassetta 23678 E Unione Pubblicità. 23678 E

CAMERA vuota e camerino, uso cucina, cerca signora pensionata, in piccola distinta famiglia. Cassetta 23728 E Unione Pubblicità. 23728 F

MOBILIATA, presso coniugi, cercasi. Indicare pretese cassetta 23727 E Unione Pubblicità. 23727 E

MOBILIATA, soleggiata, centrica, ingresso libero, stufa, cerca impiegato stabile. Cassetta 23723 E Unione Pubblicità. 23723 E

PIED-à-terre elegante, ingresso soale, riscaldamento, cercasi. Offerte, indicando prezzo cassetta 23724 E Unione Pubblicità. 23724 E

STANZA due letti, comodità, ottomana, cercasi. Indirizzare Caffè Loggia, M. F., Capodistria. 53183 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. INDIPENDENTE elegante, affittasi. Rossetti 15, II, sinistra. 53233 F

A. A. A. SIGNORILE, bagno, salottino affittasi. Imbriani 12, II. 84324 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23765 F

A. A. CAMERA mobiliata, bellissima, ingresso scale affittasi a ufficiale. Alfieri 13, I, destra. 84309 F

A A. ELEGANTISSIMA, 1 persona, ingresso quasi indipendente, volendo vitto abbondante, finissimo, a persone distinte, affittasi. Crispi 41, terzo, destra. 25317 F

A. A. MOBILIATA affittasi centro. Via Spiridione 10, porta 13. 84271 F

A. A. MOBILIATA affittasi distintissima signorina. Timeus 14, rivolgersi portinaia. 53058 F

A A. MOBILIATA, centralissima, indipendente, presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 23663 F

A. A. MOBILIATA elegante, grande, ingresso libero affittasi a distinto signore. Via Giulia 39, porta 11. 53159 F

A. A. MOBILIATA bellissima, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 13, III. 53199 F

A A. MOBILIATA bella, affittasi 1 o 2 persone serie, cura vestiario, eventualmente vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 84332 F

A A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Vasari 17, I, porta 12. 23760 F

A A. MOBILIATA 2 letti, affittasi. Madonna Mare 2, porta 11. 11527 F

A A. STANZA con costo, affittasi. S. Nicolò 27, I. 84364 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi. Foscolo 16, porta 7, pianoterra. 53222 F

A. CAMERA bellissima con vitto offresi. Battisti 24, II destra. 53151 F

A. CAMERA, camerino, eventualmente vitto, affittansi. Gatteri 29, porta 2. 23767 F

A. CAMERA mobiliata con vitto offresi. Paduina 11, p. 18. 53187 F

A. CAMERA, ingresso scale, 2 letti, moderna, stufa, eventualmente cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 23743 F

A. CAMERETTA, comodo cucina, prezzo minimo affittasi. Greta Serbatoio 16. 53156 F

A. MATRIMONIALE, uso cucina, modico prezzo, affittasi coniugi oppure amici. Palestrina 1, terzo, sinistra. 00117 F

A. MATRIMONIALE affittasi, amici, coniugi, eventualmente una persona. Gatteri 48, mezzanino. 000 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata, pulitissima, uno due letti affittasi. Madonna Mare 2, porta 15. 53197 F

A. MOBILIATA affittasi, buon vitto. Torrebianca 29, terzo. 84326 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. S. Nicolò 13, porta 9. 23762 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi distinti. Genova 17, latteria. 84342 F

A. MOBILIATA, affittasi presso persona sola. Ginnastica 35, porta 15. 84337 F

A. MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi. Ferriera 49, p. 9. 84334 F

A. STANZA affittasi uno, due persone, comodo cucina. Galileo 10, III. 53155 F

A. STANZINO mobiliato affittasi. Barbariga 2 p. 18, Volti Roiano. 84304 F

CAMERA mobiliata, unico inquilino affittasi prontamente. Machiavelli 20, p. 14. 84280 F

CAMERA mobiliata affittasi semilibera. Ginnastica 43, I, Maglich. 84277 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi preferenza ufficiale. Pasquale Revoltella 11, II sinistra. 84263 F

CAMERA elegantemente mobiliata, scrupolosa pulizia affittasi. Canova 22, p. 11. 84259 F

CAMERA affittasi 2 amici. Gatteri 18, II, destra. 84261 F

CAMERA, cucina, mobiliate affittansi due persone. Solitario 25, p. 6. 84279 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso V. E. 21, III, lire 100. 53141 F

CAMERA bene mobiliata affittasi prontamente persona distinta. Torrebianca 41, II. 53186 F

CAMERA vuota, luce affittasi prontamente. Via Fabio Severo 73, I. 53158 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi lire 300, senza L. 80. Via Montecucco. 23417 F

CAMERA bella, bene mobiliata, con vitto fino, cura vestiario affittasi distintissimo. Imbriani 3, porta 12. 23761 F

CAMERA 1-2 letti, centrale, semilibera affittasi. Rossetti 4, porta 21. 84366 F

CAMERA mobiliata affittasi a signorina. Rossetti 41, IV, porta 20. 55236 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina, affittasi. Fabbri 4, terzo, porta 15, sinistra. 84354 F

CAMERA chiara, ariosa affittasi. Settefontane 2, porta 12 (Piazza Garibaldi). 53227 F

CAMERE grandi, piccole, vuote o mobiliate, lussuose, bagno, mensile 200, 80, 60. Ingresso libero affittansi. Genova 17, latteria. 84341 F

CAMERE due studio, ufficio o mobiliate affittansi. S. Nicolò 13, II sni. 84264 F

CAMERETTA affittasi persona distinta. Coroneo 29, porta 6. 53146 F

CAMERINO vuoto affittasi a donna. Fabio Filzi 17, quarto. 84363 F

CAMERINO pulito chiaro, affittasi con vitto a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 11525 F

CAMERINO affittasi ore 15 in poi. Venti Settembre 31, quarto. 84356 F

CAMERINO persona dabbene, volendo anche vitto. Raffineria 5, III sin. 84270 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, IV, Pulini. 53148 F

CAMERINO affittasi signorina oppure operaio. Risorta 1, porta 7. 53161 F

COMPAGNA di stanza cerca signora sola. Rossetti 51, I destra. 84288 F

MATRIMONIALE elegante mobiliata, sala pranzo, cucina presso persona sola, inquilini soli affittansi, centro. Rivolgersi via Genova 17, latteria. 84343 F

MATRIMONIALE moderna, salotto, altra piccola, comodo cucina, affittasi prontamente. Gelsi 5, secondo. Pertotti. 53221 F

MATRIMONIALE bellissima, indipendente, persona sola affittasi. Piazza Borsa 14, rivolgersi portinaio dalle 13-16. 53240 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Solitario n. 19, I p. 53168 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa affittasi, unico subinquilino. Stuparich 15, III, Merluzzi. 53150 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce, affittasi signore. San Michele 10, porta 11. 23766 F

MOBILIATA elegantemente, luce, stufa, entrata scale, affittasi distintissimo. Montfort 10. 84278 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi. 80 mensili. Piccardi 23, p. 14. 84265 F

MOBILIATA bella affittasi distinto. Battisti 8, III, p. 10. 53153 F

MOBILIATA affittasi prontamente. E. Toti 2, II, p. 15. 53179 F

MOBILIATA bella con luce, stufa affittasi. Vittoria Colonna 2, II. 53169 F

MOBILIATA bellissima, bagno affittasi persona distinta. Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 53201 F

MOBILIATA, pulitissima centro affittasi prontamente distinta persona. Trenta Ottobre 15, I. 84323 F

MOBILIATA, pulitissima, luce, volendo vitto affittasi. Foscolo 4, porta 12. 84298 F

MOBILIATA pulizia massima, affittasi persona seria. Ventisettembre 5, I, destra. 23752 F

MOBILIATA, stufa affittasi 100 mensili, eventualmente vitto paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 53225 F

MOBILIATA affittasi. Via Ghiberti 6, I, porta 7, paraggi Stazione centrale. 53224 F

MOBILIATA vista Giardino pubblico affittasi soltanto distinta signora prezzo mite. Informazioni Schleimer, magazzino. Palestrina 5. 84330 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia, unico subinquilino. Ginnastica 32, II, sinistra. 5320 F

STANZA vuota, eventualmente vitto affittasi. Via Giulia 18; rivolgersi portinaia. 84282 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino, presso distinti coniugi, affittasi paraggi Oberdan. Via Lavatoio 4, primo, destra. 53173 F

STANZA mobiliata affittasi. XX Settembre 27, terzo. 84320 F

STANZA bella, vicino Stazione, bene mobiliata, stufa, affittasi. S. Anastasio 10, II. 8435 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a distinta persona. Gelsi 7, II. 84349 F

STANZA vuota, prezzo conveniente, affittasi. Via del Volto 2, V. 84345 F

STANZA vuota, ariosa affittasi. Via Mirti 7, IV, sinistra (Roiano). 53212 F

STANZA bellissima con vitto 700 affittasi 2 studenti. Università 13, I, destra. 11522 F

STANZA, volendo vitto, affittasi prontamente. XX Settembre 13, II, destra. 84294 F

STANZA vuota, poco cucina, persona sola affittasi. Rapicio 6, terzo, porta 17. 53234 F

STANZE due vuote, comodo cucina. Machiavelli 10, III destra. 84275 F

STANZE due, vuote una ingresso scale, primo piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 53157 F

STANZE 2 mobiliate, cucina, indipendente affittansi. S. Michele 31, mezzanino. 11524 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via S. Francesco n. 40, II p., Pitteri. 84285 F

STANZETTA affittasi unico subinquilino. Commerciale 46, porta 5. Stazion ecentrale. 84325 F

STANZETTA mobiliata, uno, due amici affittasi 70. Gatteri 35, porta 13. 84312 F

STANZETTA pulitissima, cura vestiario affittasi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 84338 F

Istruzioni
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. AFFRETTATEVI imparare ultimissime novità: Rumba. Scuola Tisminiesky (maestro dell'Hotel Savoia), via Cavana 13. 23754 G

A. A. A. DANZE moderne. Novità: Banchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 23840 G

A A A. BALLARE elegante, imparerete economicamente. Novità «Ranchera», celebre danza argentina. Scuola S. Lucia N. 4. 84037 G

A A. ACCADEMIA danza, Crispi 7. Prof. Santini, insegna Rumba. 23756 G

A A. CAVOUR! Collegio Conte di Cavour, telefono 69-51, via S. Michele 14. Apertura corso maturità scientifica, classica, abilitazione magistrale. Corsi regolari (Ginnasio Istituto tecnico). Corsi abbreviati per tutti i tipi della Scuola media; ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, colettive. Corsi economia lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. III, 21, III piano. 23674 G

APERTURA. Autorizzata scuola tecnica di taglio per sarti inizia un corso il 15 novembre. Per iscrizioni S. Lazzaro 16. 84170 G

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Via Pondares 3, I. 53039 G

DIPLOMATA offresi lezioni conversazione italiano, tedesco. Commerciale 17, III, p. 9. 53184 G

DIPLOMATA insegna piano, teoria, metodo Conservatorio, 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 53241 G

GERMANICA (Amburgo) insegna madrelingua, esito garantito, lunga pratica. Risortal, porta 14 (Piazza Vico). 84267 G

GRECO, latino, altre materie, impartirebbe ripetizioni universitario, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 53226 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

INGLESE! Prof. diplom. proveniente Università Londra. Lezioni e corsi. Piazza Libertà 5, porta 12. 53274 G

INSEGNAMENTO prime classi, scuola commerciale darebbe studente capacissimo. Indirizzo Piccolo. 23743 G

L'UNICA autorizzata scuola accademia taglio, cucito per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste ala tagliatura, prova, confezione, abiti, mantelli, tailluers. Chiedete programma S. Lazzaro N. 20, prof. Trobia. 23731 G

PROFESSORESSA darebbe lezioni pianoforte, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 53190 G

SIGNORINA impartisce ripetizioni scuola elementare. Indirizzo Piccolo. 53205 G

VIENNESE, bella pronuncia, offresi conversazione, lezioni. Carducci 24, porta 11. 23770 G

VIOLINO ricevesi (prontamente) versando lire «cinque» mensili; lezioni lire «sette» mensili. Indirizzo Piccolo. 11520 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con documenti smarrita 12 giorni fa. Generosa mancia, indirizzo Piccolo. 84266 H

PACCHETTO contenente lavoro lana blu chiaro smarrito. Generosa mancia portandolo Regina Elena 11, Fischer. 84273 H

PARAMANI vernice nera, smarrito. Pregasi avvisare cortesemente: Gropaiz, Piccardi 12. 84353 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTINO elegante, mobiliato, adatto sposi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 53172 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze stanzino, bagno, uno con terrazza, affittansi. Gozzi 3. 84339 I

APPARTAMENTINI, quartieri, piccolissimi, grandi ogni posizione, affittansi. Rivolgersi via Slataper 26. 53203 I

APPARTAMENTINO splendido, completamente mobiliato, rimesso nuovo, vista incantevole, occasionissima, disponibile prontamente. Commerciale 66. 53152 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 84250 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori affittasi prontamente lire 4000. Canova 9. 84152 I

APPARTAMENTO due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 23696 I

APPARTAMENTO nuovo, 4 stanze, più accessori, giardino, posizione centrica affittasi prontamente. Weis, Mazzini 9. 84194 I

APPARTAMENTO quattro stanze, affittasi paraggi Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 53200 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, bagno, centralissimo; villino tre stanze, camerino, cucina, bagno, comfort, giardino, affittansi. Caffè XXX Ottobre. 53245 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 84362 I

CENTRALISSIMA, ingresso scale, per ufficio, via S. Nicolò 2 (rivolgersi portinaio). 84315 I

LOCALE angolo Vasari 20, 6 fori, divisibile, vetrine, banchi, scrittoio, affittasi. Paduina 9. 23697 I

MAGAZZINO grande, d'affittare. Piazza Libertà 4 (angolo via S. Anastasio), telefono N. 9441. 53181 I

OPICINA affittasi tutto l'anno villa, vasto giardino. Rivolgersi: Slataper 2, II. 84040 I

PARTE appartamento mobiliato, cucina, riscaldamento, oppure vuoto, ambulatorio, ufficio, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23753 I

QUARTIERE semimobiliato, 3 stanze, accessori, centro, affittasi 250. Indirizzo Piccolo. 84286 I

QUARTIERE d'affittare, 4 stanze, camerino bagno, cucina. Via Mazzini 33, II p. telefono 9441. 53182 I

QUARTIERE villa, grandissimo parco, da 5 fino 10 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53215 I

QUARTIERE due stanze, vuote o mobiliate, cucina mobiliata, paraggi Garibaldi, affittasi. Ghega 2, Marcon. 53238 I

STANZE 3, grandi, bellissime, ufficio, affittansi convenientissimo. Ponterosso. S. Spiridione 12. 84268 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, cercasi prontamente. Cassetta 23736 L Unione Pubblicità. 23736 L

GRANAIO oppure magazzino grande, anche fuori centro, ricercasi fino gennaio. Gianfrè, Valdirivo 4. 84287 L

MAGAZZINO molto vasto, chiaro, locali superiori, cercansi. Indicare estensione totale, posizione: Cassetta 23733 L Unione di Pubblicità. 23733 L

QUARTIERE due stanze, eventualmente stanzetta, cercano coniugi. Indicare prezzo Cassetta 23718 L Unione Pubblicità. 23718 L

QUARTIERE 2 stanze e camerino, possibilmente centro, cerca piccola distinta famiglia. Cassetta postale N. 8. 23844 L

QUARTIERINO cerca maestra comunale sola. Offerte prezzo: Cassetta 23721 L Unione Pubblicità. 23721 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè. Mazzini N. 22. 20282 M

ALBUM francobolli, libri, grammofono, vendonsi. Coroneo 1, I, p. 7. 23768 M

ANELLO brillante solitario lire 600, occasione, vendesi. Visitare 12-15. Toti 4, porta 5. 23743 M

CAPPOTTO e impermeabile ragazzina quindicenne, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53165 M

CAPPOTTO uomo finissimo, greve, nuovo, vendesi occasione. Rittmeyer 13, mezzanino 84344 M

CAPPOTTO, vestito nero uomo, cappotto signora, panno nero nuovo, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

CARROZZELLA moderna vendesi. Via Bastione 3, I, sinistra. 11526 M

COPERTA viaggio usata vendesi. Madonnina 17, porta 12. 53167 M

COPERTORE due piazze, cortinaggi due finestre, ricamato a mano, adatto sposi, vendonsi rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 84336 M

CUCCIOLI Foxterrier razza speciale, per ratti, vendonsi. Magazzino, Sorgente 8. 84346 M

FIASCHI Chianti nuovi, vendonsi d'occasione. Coen, via Pane 2. 1632 M

FONOGRAFI e dischi Columbia fama mondiale, pagamento lire 1 al giorno. Punzo, Carducci 10. 23458 M

FRANCOBOLLI comuni Albania, Italia, compera Sfiligoi, Milano 25, p. 12. 23749 M

GRAMMOFONO valigia Edison Bell, quasi nuovo, con dischi, vendesi. Via Solitario 3, II, porta 14. 23730 M

GRAMMOFONO valigia, voce splendida, vendesi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 11518 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 120, vendesi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 84310 M

MACCHINA cucire Grizner germanica, spola rotonda, seminuova, vendesi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 23764 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Bosco 2, portinaia. 11521 M

MANTELLI due invernali, eleganti, ricca guarnizione pelo, vendonsi occasione. Boccaccio 6, porta 9. 53120 M

MANTELLO moderno signora media, buonissimo stato, vendesi. Mazzini 22, Devidè. 53216 M

PELLICCIA uomo, finissima, persona snella vendesi. Via Alfieri 11, porta 9. 53191 M

PELLICCIA bianca Mongolia, fanciulla 8-10 anni, vendesi. Istituto 9, IV, Ersein. 00097 M

RADIO altoparlante vendesi occasione, lire 220. Fortunato. Scala Pauliana 333. 99607 M

RADIO otto valvole, tre Multimu selettivo, potente, prova garanzia, lire 2900; altro Cristalvoice adatto anche trattoria, vendo. Piazza Vico 9, II. 53243 M

SCARPE, stivali donna neri, 37, 38, vendonsi prezzo mite. Via Roma 23, I. 84328 M

SEMICUPO, volpe, giacca, lupi, manicotto vendonsi. Torrebianca 21, p. 12. 53213 M

SERVIZIO tavola 6 persone, finissimo, regolatore, lampadario, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53211 M

SMOCKING fino buon prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53217 M

SPARHERD fortissimo marca Triumph, vendesi. Istria 20, scala N, porta 12. 64261 M

STORES due ricamate mano, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 84322 M

STUFA Phoebus grande, fuoco continuo, vendesi. Alfieri 17, portinaia. 84313 M

VASI due giapponesi, bellissimi, altri 62 centimetri, vendonsi occasione. Fabio Severo 37, porta 16. 84303 M

VOLPI diverse bellissime, nuove, vendonsi occasione. S. Lazzaro 11, porta 5. 84358 M

VOLPI nuove, grigia e bionda, vendonsi. Dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 63177 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

DISCHI eventualmente anche grammofono compero occasione. Molingrande 18, porta 23748

MACCHINA cucire, preferibile rientra compero. Rivolgersi Settefontane 8, c 11521

REGISTRATORE cassa National, buono ... to, acquisterebbesi se occasione. Indi... Piccolo. 8433

Acquisti, vendite mobili e piano...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, vi... il deposito Montagnari. Crispi 39, dov... verete la massima convenienza. 8436...

A. ARRIVI grandiosi. Prezzi mai pra... Non comperate mobili senza visitarci Battisti 12. 100...

A. LETTI due, suste, materassi 330, c... cucine, salottini, anche facilitazion... donsi. Mazzini 24. 532...

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, ... te davvero convenienza acquistando ... camere letto matrimoniali lire 1150 ... cine 650. Confrontate. 2...

ARMADIO, comeau, canapè, sedie, ... mobili vendonsi. Torrebianca 14, II. 8...

ARMADIO grande 3 porte, e specch... denza grande e altri mobili vendons... partenza, paraggi Stazione Centra... S. Anastasio 12, II, p. 4. 53...

ARMADIO specchio, tavolino tè, al... bili, vendonsi. Corso Garibaldi 15, I. 8...

ARMADIO tre porte, una con specc... raia adattatissima salotto, anticame... dito, rarissima occasione. S. Spiridi... angolo via Genova 10. Maritati. 532...

ARMADIO e lavamano in buonissim... vendo. Viale XX Settembre 39, po... 631...

Pairom Battista

Bologna, 10 Luglio 1931-IX

Gr. Uff. O. Battista - Napoli

Sono rimasto **pienamente soddisfatto del vostro PAIROM FOSFINICO.** Dopo solo quattro bottiglie il mio bambino **ha riacquistato l'ottimo stato di nutrizione e la vivacità di una volta.**

Dev.mo
Dott. VITTORIO DE LELLIS
Medico Chirurgo
BOLOGNA - Via S. Vitale, 4

Una bottiglia **PAIROM** costa **L. 9.50**, è in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

Oggi s'è ricongiunta a Dio l'anima benedetta della

N. D. Teresa ved. de Franceschi nata d'Ambrosi

dopo lunga e faticosa giornata, tutta dedicata ad opere di umana e cristiana pietà.

Profondamente addolorate ne dànno il tristissimo annuncio le famiglie **DE FRANCESCHI, D'AMBROSI, BALANZA, RALDI** e **PITACCO,** avvertendo che i funerali avranno luogo domenica 8 corr. alle ore 14.

Umago, 6 novembre 1931.

Non si mandano partecipazioni dirette.

Il 5 corrente spirò santamente

EMILIA ved. SACCOMAN

nata ZIPP

Ne dànno parte il figlio **CARLO** con la moglie **ANTONIETTA** e i nipoti **dott. BRUNO** e **LUCIO,** a nome anche degli altri congiunti.

Trieste, 6 novembre 1931-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

ATTENZIONE: Matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 83621 NN

CAMERA bianca, letto, toiletta, comodino, sedie, armadione con specchi, vendonsi occasione. Moise Luzzatto 16, terzo destra. 53202 NN

CAMERA pranzo completa, sedie pelle, vendonsi. Malcanton 7, I sinistra. 99505 NN

CAMERA pranzo viennese, floraia, divano 1700, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 23750 NN

CAMERA matrimoniale, cucina lussuosa, prezzo basso, vende falegname. Solitario 2, primo sinistra. 84340 NN

CAMERE matrimoniali 1200 porte piene, diversi legni; letti, lettini ferro in tinte diverse 165; suste 50, materassi 40, chiffonniers, sgabelli, vendonsi prezzi convenienza soltanto Fonderia 10, Luminosa Falceri. 84355 NN

DIVANO tavolo allungabile, quattro sedie, lampadario, vendonsi. Via Lloyd 12-A, p. 12 53154 NN

MOBILIO materassi lana, occasione vendonsi singoli pezzi. Orlando. Via Ghirlandaio 17, I, dalle 9 in poi. 84327 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI pianoforti fabbriche mondiali nazionali, estere. Bechstein d'occasione. Vendita, noleggio, facilitazioni, riparazioni. Benporat, Imbriani 7. 53196 NN

PIANINO «August Foerster», originale, come nuovo, vendesi metà prezzo. Scambierebbesi piano comune versando differenza. Commerciale 13, II 23771 NN

PIANINO nero Magrini perfetto, vendesi 3000. Parini 4, porta 4. 84317 NN

PIANINO Petrof originale, buonissimo stato, vendesi 1800. Scussa 8, Pecar. 53207 NN

PULTO alto contabile con rouleau, biblioteca ufficio, porta libri, tavolo ammalati, sedie bianche, quadri, vendonsi. Via S. Nicolò 33, I, p. sinistra. 53164 NN

RIPOSE', 2 poltrone buono stato, vendo. Esclusi rivenditori. Orologio 6, porta 11. 53128 NN

SALOTTINI studietti vendonsi occasione. Steiner, Geppa 15. 1126 NN

STANZA letto laccata bianco, una persona, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 84307 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

LASTRE e posa in opera anche in casa, rivolgersi via S. Spiridione 12, angolo via Genova 10. Maritati. 53232 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA provetto offresi provvigione seria ditta. Cassetta 23714 P Unione Pubblicità. 23714 P

PIAZZISTA giovane abile bene introdotto negozi generi alimentari con piccola paga e percentuale cercasi. Necessarie referenze. Cassetta 23730 P Unione Pubblicità. 23730 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone, lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22316 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI noleggio, esposizione permanente macchine occasione, vetture conto vendita posteggio gratuito. Garage Roma, tel. 68-20. 51165 Q

BERLINA 509 lire 5000. Monfalcone, Garage Roma, via S. Ambrogio, Otto Bonezzi. 53031 Q

CAMIONCINO Fiat tipo 2, portata 6-8 quintali lire 3000, o scambio merce. Settefontane 34, latteria. 11519 Q

O.M. Superba torpedo 4 posti vendesi. Molingrande 10. 53170 Q

VETTURA Ansaldo tipo 4 C vendesi occasione. Sesana 2. 84296 Q

501 freni anteriori, efficentissima, 509 Weymann, spyder, torpedo; 520, 521, Citroen, O.M., Lambda, Spa coupé 7 posti, cambi, dilazioni. Crispi 5, telef. 4810, 3161. 53228 Q

3200 nuovo modello motoleggere Mas complete impianto, giubbini, caschi, guanti. Matafortiture S. Lazzaro 17. 84357 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA assumerebbe impiegato contabilità disponga 10-15.000 garanzia. Offerte Cassette 23738 R Unione Pubblicità. 23738 R

BAR buona posizione, lavoro sicuro, vendesi, facilitazioni pagamento, oppure consegnasi con cauzione. Offerte Cassetta 23726 R Un...

Dopo brevissima malattia si è ... renamente ieri mattina, nella ... anni 21,

GIOVANNI FERL...

elettricista

La desolata madre **TERESA** ...**GA,** in unione alla sorella **ANNA** ne dànno il doloroso annuncio a ... conobbero e l'amarono.

I funerali della compianta salma ... ranno domenica 8 corrente, alle ... antimeridiane, dalla Cappella ... dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 novembre 1931 - X.

Lontano dalla Patria che tanto ... deceduto nel mese scorso a Pas... lifornia)

EDOARDO DONN...

Con profondo dolore ne dànno ... quanti lo conobbero ed amarono ... **ERNESTA** e **CELESTE ZELLER,** ... **MANN,** il fratello **VITTORIO,** i ... altri congiunti.

Trieste, 6 novembre 1931 - X.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ... dirizzo al Piccolo.

CAFFE' gelateria cedesi condi... revoli, estranei mestiere insegna... zo Piccolo.

CARTOLERIA chincaglieria spe... piccolo capitale vendesi. Indiri...

COLLABORATORE oppure ... con cauzione cerca impresa ... Cassetta 23711 R Unione Pubbl...

DANDO garanzia mobili cerco ... do buon interesse. Indirizzo Pi...

INTAVOLAZIONE I città 15 mila ... cento cerco. Esclusi mediatori ... 23740 R Unione Pubblicità.

INTAVOLAZIONE lire 27.700 ... partenza. Giogio Gilli, Michelan...

NEGOZIO frutta, erbaggi vende... zo al Piccolo.

NEGOZIO avviatissimo frutta ... desi causa partenza. Via Udine ...

OFFICINA meccanica vendesi Sesana 2.

RIVENDITA tabacchi cerca ... mento merce. Indirizzo Piccolo.

SPACCIO vini cercherebbesi ... zione centro, affittanza ... prodotto. Cassetta 23717 R Unione ... cità.

10.000-30.000 cercansi prima ... buonissima. Indirizzo Piccolo.

135.000 frazionabili disponibili ... Offerte Cassetta 23759 R Unione ...

Acquisti e vendite di case e ...
cent. 60 la parola. Minimo L. ...

APPARTAMENTI signorili 2-3 ... donsi. Telef. 89-63.

CASETTA, villetta acquistasi ... Cassetta 23742 S Unione Pubblicità ...

CASETTA 3 ambienti Gretta ... Indirizzo Piccolo.

CASETTA 2 quartieri, giardino, ... luce agevolazioni pagamento ... raris. Scoglietto 99.

ULTIMO appartamento, ... stanze vendesi via Moisè Luzzatto ... volgersi sopraluogo sig. Sbisà.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

PROFESSIONISTA 23.enne ... senza, educatore, sposerebbe ... rina 18-25.enne, sentimenti cristiani ... li, colturali, collaboratrice ... turo istituto educazione. Cestinasi ... me. Cassetta 23729 U Unione ...

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ALLE signore. Cappelli splendidi ... assortimento. Lire 7 riformazioni ... cescato, piazza Cavana 2.

MONUMENTINO funerario ... vendo 100. Cassetta 23713 V Unione ... cità.

PANTOFOLE grande assortimento ... bassissimi. Calzoleria Piemonte ...